BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 3 Giugno 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3571

# Elevato dibattito sul bilancio degli Esteri al Senato

## Il sen. Pitacco prospetta i pericoli dell'Anschluss per Trieste
## Importanti proposte per il traffico dei porti dell'alto Adriatico

ROMA, 2

Il Senato ha iniziato oggi la discussione sul bilancio degli Esteri. La seduta è aperta dal PRESIDENTE alle 16.

### Il prestigio dell'Italia a Ginevra

SCHANZER rileva come l'Italia sia uscita dalla recente riunione di Ginevra con accresciuto prestigio. L'Italia ha seguito in questa questione i principi della sua politica fissati dal Capo del Governo ed affermati in precedenti convegni dal Ministro Grandi. Senza intemperanze il Ministro Grandi ha sottoposto il progetto austro-germanico ad una critica serrata mettendo in evidenza come esso non realizzasse effettivi vantaggi economici per i due Stati contraenti e come la divisata unione non fosse che un paravento economico per dissimulare una finalità politica, una preparazione all'Anschluss. Le unioni doganali infatti preludono di regola alle unioni politiche. Se nella questione doganale austro-germanica ci siamo trovati in certo modo sulla stessa linea con altri Stati, ciò fu tuttavia con una intonazione diversa, cioè con la chiara manifestazione del proposito di accogliere qualunque altra misura la quale, senza turbare interessi altrui, mirasse a dare sollievo alle economie germanica ed austriaca, ed è assurdo supporre che la critica italiana al progetto austro-germanico potesse essere suggerita dal proposito di conciliarci la Francia nella questione navale.

Tale questione sta a sè e l'Italia non fa oggetto di mercanteggiamento i più delicati interessi della sua difesa.

Il progetto della Francia è unilaterale. Quello italiano, basato sulla bilateralità degli accordi può efficacemente contribuire alla soluzione della crisi mondiale.

Secondo tema dei lavori ginevrini è stata la preparazione della Conferenza del disarmo. Purtroppo l'eliminazione della guerra dalle istituzioni umane voluta dagli autori del patto Kellog è ancora un'utopia, anzi mentre si devono ridurre gli eserciti, è doveroso d'altra parte chiamare anche per ogni evento la popolazione civile alla difesa della Patria. Oggi la guerra non è più solo guerra fra eserciti, ma fra Nazioni e Nazioni.

### La controversia navale

E' da sperare che prima della Conferenza possa essere risoluta onorevolmente la questione dell'accordo navale. La Francia non ha ancora risposto alle ultime note britannica ed italiana contenenti le controproposte alle proposte francesi. L'oratore si augura che le difficoltà di interpretazione vengano superate e conclude osservando che la voce dell'Italia nella S. d. N. risuona alta, onorevole ed ascoltata.

CELESIA accenna all'azione svolta dalla Dante Alighieri per la diffusione nel mondo dell'italianità, secondando e prevedendo quanto compie il Governo italiano attraverso le proprie istituzioni. Passa quindi a parlare delle relazioni dell'Italia con la Francia e della controversia navale. Si è detto che le trattative vennero sospese la prima volta perchè da parte francese, pur ammettendo la parità nel numero delle navi delle categorie, si avanzò la pretesa che navi e categorie italiane fossero di tonnellaggio inferiore. Se questa fu la ragione della sospensione essa fu più che giustificata, perchè l'Italia non poteva accettare e sancire una inferiorità ufficiale contraria al suo diritto e alla sua sicurezza.

L'oratore ricorda quindi come nelle trattative, da parte italiana si giunse sino alle estreme concessioni che si potevano fare senza diminuire la nostra dignità. Esse vennero completamente accettate. Come si venne al disaccordo? Secondo una versione sarebbe stata aggiunta da parte franco-inglese una frase apparentemente innocente, mentre in realtà aveva grande importanza per l'interpretazione che ad essa si vorrebbe dare da parte francese: si sostiene cioè che la Francia potrà mettere in cantiere nuove navi in sostituzione di circa 86.000 tonnellate di naviglio vecchio. Il Governo italiano ha giustamente respinta questa interpretazione. L'oratore non chiede nessuna speciale illustrazione dei fatti e si limita ad attendere la parola del Ministro. Bisogna ricordare che se il popolo italiano desidera l'amicizia della Francia, vuole anche però salvaguardare ad ogni costo la sua dignità. E' da sperare che questi sistemi siano abbandonati e ci si incammini con serenità di spirito per la via della pace. *(Applausi)*.

### Le scuole italiane nel Levante

SAN MARTINO vorrebbe fossero degnamente incoraggiati e tutelati all'estero i rappresentanti degni dell'arte italiana. L'oratore ricorda quanto fanno la Germania, la Russia e la Francia per diffondere nel mondo la loro arte.

Passando all'accordo navale nota che se esso non è ancora perfetto ogni sforzo fatto per condurlo a termine deve essere molto apprezzato. L'opera del Ministro in questo campo è preziosa per gli interessi italiani e per la pace nel mondo. L'Italia deve anche impedire che eccessive influenze economiche finanziarie concorrano a formare egemonie politiche ed economiche a nostro danno. Questo giusto concetto determinò l'atteggiamento dell'Italia di fronte all'accordo austro-tedesco.

Circa i rapporti commerciali con la Russia, innegabilmente vantaggiosi, rileva che l'Italia con la sua salda disciplina fascista non può paventare le interferenze politiche temute da altre Nazioni. Conclude osservando che l'aumentato prestigio dell'Italia nel mondo è dimostrato dalla situazione degli italiani all'estero, che oggi sono dovunque tenuti in grande considerazione perchè essi stessi sono orgogliosi di sentire che oggi l'Italia è un grande Paese rispettato e temuto. *(Applausi)*.

VISCONTI DI MODRONE richiama l'attenzione del Governo sul problema delle nostre scuole nel Levante e specialmente nella Siria e nella Palestina.

L'oratore vorrebbe che l'opera dei missionari italiani fosse convenientemente apprezzata. Le loro scuole dovrebbero maggiormente diffondersi in quei Paesi a civiltà meno avanzata.

Per l'insufficienza di scuole medie italiane il ragazzo da noi dirozzato nella scuola primaria è raccolto da scuole generalmente francesi, le quali cancellano dalla sua mente ogni ricordo della nostra scuola. Anche gli edifici scolastici vanno meglio curati. Conclude augurandosi che l'Italia possa sempre meglio affermare la sua influenza nella Siria e nel Libano con l'aiuto dell'utile opera svolta dalle missioni. *(Applausi)*.

GALLENGA, premesso che la politica del Governo fascista fu sempre ispirata alla più grande equità e alla maggiore franchezza, rileva che il problema della pace deve formarsi su due elementi: Occorre che prima che si disarmino gli eserciti, siano disarmati gli spiriti, e occorre trovare uno stato di equilibrio economico della vita delle varie Nazioni. Quanto al disarmo degli spiriti, ben poco cammino si è fatto. Perchè in Italia si possa essere ottimisti, bisogna che abbiano fine gli equivoci sorti intorno al problema navale, bisogna che per quanto riguarda i mandati e le colonie, siano tenuti in maggior considerazione le necessità demografiche dei vari Paesi.

L'oratore ritiene che i nostri problemi economici debbano essere risolti in armonia con la potenza economica americana e la nostra politica estera non può non essere in amicizia con quel grande Paese. Passando alle relazioni con la Russia, suggerisce la prudenza. Il piano quinquennale assume veri e propri metodi di guerra, sia per quanto riguarda il lavoro coattivo, sia per quanto riguarda la severità che nel campo industriale fa riscontro a ciò che si è fatto nel campo politico. Questo piano grandioso, condotto con tenacia implacabile, può contare sopra un esercito sterminato. Quali potranno essere le intenzioni di una Russia che abbia realizzato il suo programma? Ecco un problema che merita di essere attentamente considerato. Noi ci troviamo in presenza di una profonda e radicale trasformazione dei rapporti internazionali. In questo campo irto di tante difficoltà ed incognite, l'Italia rappresenta l'elemento centrale moderatore. Anche la sua tradizionale amicizia con l'Inghilterra offre un' altra sicura garanzia di pace. Ma il nuovo prestigio del nostro Paese deve attribuirsi sopratutto alla sua disciplina, alla sua forza morale. Come l' Italia avrebbe potuto essere considerata un fattore di pace, se fosse stata incapace di assicurare l'ordine e la disciplina all'interno? Invece l'Italia fascista, con l'autorità derivante dalle opere compiute, può far sentire alta la sua voce per la fortuna delle generazioni future. *(Applausi e congratulazioni)*.

### Parla il sen. Pitacco

PITACCO osserva che fra gli importanti avvenimenti della recente politica europea merita uno speciale rilievo la proposta dell'unione doganale fra la Germania e l'Austria. Tale proposta ha sollevato molte inquietudini in varie parti dell'Europa ed il nostro Governo, nel suo sereno realismo e nel suo provato interesse per la sorte dell'Austria e della Germania studiò le conseguenze che avrebbe apportato. La struttura economica dei due Paesi non è tale da giustificare una tale unione, dalla quale deriverebbe inevitabilmente lo assorbimento dell'Austria da parte della Germania: il che è deprecato dalla stessa Austria. Tale unione poi sarebbe disastrosa per il nostro commercio adriatico, perchè il traffico che attualmente si svolge attraverso i due Paesi sarebbe completamente indirizzato verso il porto di Amburgo ed anche quello con la Polonia, con la Cecoslovacchia e con la Germania diminuirebbe enormemente.

La distanza più favorevole fra Vienna e Trieste, in via ferroviaria, di 589 chilometri, mentre dista da Amburgo 1100 chilometri, sarebbe facilmente neutralizzata dall'interesse coesistente nei due Paesi di incanalare il transito attraverso Amburgo.

Ad impedirlo vi sono oggi nel campo ferroviario e dei traffici, oltre alle norme dei trattati di pace, speciali accordi italo-austriaci e speciali regimi di fatto, conferenze e tariffe adriatiche, che sono soggette a disdetta e che una volta attuata l'unione doganale verrebbero sicuramente a cessare.

Ma vi ha di più. Essendo l'Austria Paese di transito anche per i nostri traffici dell'Adriatico con la Cecoslovacchia, con la Polonia, con la Germania, ogni maggiore difficoltà che viene opposta ed ogni minore facilitazione che viene concessa dall'Austria, finirebbe per compromettere il grosso dei traffici adriatici, che solo per il porto di Trieste, anche ora che sono fortemente ridotti, rappresentano un totale di tonnellate 1.226.150, circa l'80 per cento dei traffici ferroviari del porto.

### L'Italia e i paesi danubiani

Un'altra e più grave conseguenza potrebbe prospettarsi dall'unione doganale in un avvenire più o meno lontano, quella cioè che essa avesse ad attirare, come si è già tentato, nella propria orbita anche altri Stati danubiani.

Che questa ipotesi non sia azzardata, lo si evince dalle proposte suggerite anche di recente da autorevoli personalità dell'Austria, come l'ex Ambasciatore barone Haupt Buchenrobe e da giornali che vanno per la maggiore, come la *Neue Freie Presse* nell'aprile decorso, sia pure al solo scopo di allettare con dazi ridotti le importazioni agrarie via Danubio e con concessioni di dazi differenziali le esportazioni di prodotti industriali germanici, singoli Stati danubiani nell'unione progettata, con che si giungerebbe a costituire una Unione «centroeuropea» con un blocco di quasi cento milioni di abitanti sotto la prevalenza economica e però politica della Germania con danno evidente per il nostro Paese.

Convien notare che l'Italia esporta oggi negli Stati danubiani merci per 2-2 e mezzo miliardi di lire, in parte almeno attraverso i porti adriatici ed almeno la metà di questa esportazione sarebbe compromessa dalla eventuale e non improbabile unione doganale centroeuropea. Lo strozzamento del traffico adriatico attuale sarebbe un grave indebolimento della nostra Marina e dei nostri porti.

Certo, come stanno oggi le cose, il pericolo di codesta unione non è imminente, sembrerebbe anzi poco probabile, dato l'atteggiamento assunto contro la unione austro-germanica da alcuni almeno dei Paesi danubiani, ma il pericolo, se potesse essere in qualche modo differito, potrebbe a ragione di cose, non essere del tutto scongiurato.

### Un gravissimo pericolo

In tal caso, mentre attualmente i Paesi dell'Europa centrale ricorrono per il proprio traffico con i Paesi transoceanici — il quale supera due milioni di tonnellate annue — ai porti adriatici nostri, la cui funzione economica dipende essenzialmente dalle possibilità di difendere tale traffico contro la concorrenza dei porti esteri, la conservazione di questo traffiffico in transito ai porti adriatici sarebbe impossibile.

Fiume, Trieste, Venezia ne sarebbero sicuramente escluse e la esclusione di questi porti da gran parte dei traffici centroeuropei equivarrebbe a far escludere la penetrazione economica e politica dell'Italia dai Paesi danubiani ed a minacciare la sua posizione di grande Potenza.

Non dimentichiamolo: l'Italia è la grande Potenza più vicina al bacino danubiano.

Purtroppo già oggi, nonostante gli aggravi delle maggiori distanze, la tendenza di far gravitare il commercio di transito sui porti esteri è favorita dal «dumping» ferroviario germanico — via Amburgo Passavia Danubio — e dalla tendenza della Cecoslovacchia di sviluppare il traffico attraverso Bratislava, disponendo sul Danubio internazionalizzato di una via indipendente fino al mare; senza contare gli sforzi enormi della Romania per dare maggiore incremento ai traffici sul Danubio, come lo dimostrano gli accordi romeno-polacchi per la tariffa diretta per il Levante via Galatz e senza calcolare la guerra anche nei traffici marittimi della Jugoslavia, sempre ingrata e ostile.

L'asservimento dei Paesi senza costa marittima propria, alla Germania, segnerebbe il fallimento politico nostro e almeno nel campo politico economico, oso dire, la negazione della vittoria conseguita con tanti sacrifici di vite e di sostanze.

Non poteva perciò il nostro Governo non cercare di allontanare il pericolo che presentava la progettata Unione doganale, di avere alle spalle dell'Italia un territorio economico unico da Tarvisio al Baltico, al Mare del Nord con prevalenza di un fattore tanto forte e tanto attrezzato come è la Germania, che respingerebbe necessariamente l'Italia dalla partecipazione ai traffici della Media Europa e proprio nel momento in cui l'ultimazione del canale Reno-Meno-Danubio, i cui lavori progrediscono di giorno in giorno, sarà per stabilire una nuova potente arteria fluviale dall'Atlantico al Mar Nero e una formidabile concorrenza al traffico mediterraneo e adriatico.

Il nostro Ministro degli Esteri manifestò chiaramente le preoccupazioni italiane per la progettata unione. Fu quindi accolta la proposta inglese di far esaminare il progetto dalla Corte dell'Aja. Il Ministro Grandi annunciò l'intenzione dell'Italia di creare una vasta serie di accordi economici interessanti l'Austria e i Paesi danubiani. Tale politica sarebbe sommamente opportuna per garantire il traffico dell'Europa media con i porti adriatici.

### Utilità della ferrovia del Predil

Quello che importa si è di assicurare a questo traffico l'assoluta libertà di svolgimento e tariffe tali da poter affrontare la già assai difficile concorrenza estera che preme da sei differenti e pesanti barriere doganali.

Il trattato di pace di San Germano garantisce all'Austria e quello del Trianon all'Ungheria il libero accesso al Mare Adriatico; il trattato di San Germano (art. 322) accorda pure alla Cecoslovacchia il diritto di passaggio sulle linee che fanno capo a Fiume e a Trieste. Ma, perchè queste garanzie abbiano valore pratico è necessario organizzare il servizio ferroviario in modo da offrire ai mittenti gli stessi vantaggi che sono offerti dall'instradamento ai porti del Nord. Anche in questo riguardo i trattati di pace prevedono delle disposizioni di tutela, dove all'articolo 312 di San Germano, prescrivono il mantenimento del regime tariffario adriatico prebellico.

E' bensì vero che la disposizione non può essere invocata trascorsi tre anni, che verso reciprocità. Ma questa dovrebbe essere implicita, essendo state congegnate le tariffe dirette con il concorso italiano e con vantaggi evidenti per l'economia austriaca. Tuttavia è bene tenerne conto.

E sarà bene premunirsi contro il «dumping» germanico sopra accennato, avendo presente che l'Austria adibisce parte delle somme condonatele dell'Italia per sovvenzionare l'impresa danubiana che d'accordo con le ferrovie germaniche sottrae ai porti italiani adriatici il traffico che a questi è legittimamente assegnato.

Una necessità fondamentale per assicurare la indipendenza dei traffici adriatici va qui rilevata: è la linea del Predil, la sola che può offrire la indipendenza politica, commerciale, strategica dalla Jugoslavia, che per gli errori commessi nelle trattative di pace detiene le due maggiori ferrovie che ci uniscono con l'Europa centrale, e che sono le vere nostre porte di casa ai confini nord-orientali.

Non insisto sull'urgenza di eseguirla, so rendermi conto delle difficoltà finanziarie, ma richiamo sulla necessità di preferirla a tante altre, propugnate negli ultimi tempi, l'attenzione costante del Governo.

La sua costruzione con il concorso finanziario dell'Austria è prevista pur limitatamente nel trattato di San Germano ed il Parlamento già aveva stanziato una prima rata di 300 mil. per il traforo della galleria.

### Provvedimenti necessari

Più facili si presentano invece due altri provvedimenti di carattere tariffario, ch'io mi permetto d'invocare: l'aggiornamento dell'accordo tariffario italo-austriaco del 29 marzo 1923 e la sua ratifica da parte dell'Austria; la revisione e il miglioramento dell'accordo ferroviario di Monaco che serve alla pace tariffaria fra l'Adriatico e il Mare del Nord. Forse che di essi già si è tenuto conto nelle proposte del piano ideato dal nostro Governo, che non dimentica gli interessi e i bisogni più vitali dei porti adriatici, messi ad assai dura prova dalla progettata unione doganale, perchè sa come gli stessi s'identificano più che mai con gli interessi e i bisogni di tutta la Nazione.

Trieste che, uscita dalla guerra di redenzione con il suo retroterra frazionato, impoverito, in alcune parti nemico, esausta di mezzi e ricca solo della sua immutabile fede, potè affrontare la crisi gravissima che la travaglia grazie agli aiuti generosi del Governo fascista, anticipati fra altro per l'ingrandimento del porto perchè con i nuovi impianti poderosi meglio si prepari alla ripresa sicura dei traffici, grazie alle commesse di navi della R. Marina ai suoi cantieri che la disciplina e l'abilità dei capi e delle maestranze misero in grado di gareggiare efficacemente con i più sperimentati stabilimenti navali del mondo. Trieste, abbandonata, di fronte a una unione doganale austro-tedesca anche col più grande spirito di sacrificio non potrebbe sostenere l'impari lotta.

Ma sono sicuro che, come sempre, non le verrà meno l'aiuto del Governo e del Duce e che le proposte di accordi formulate dal nostro Governo saranno tali da convincere anche i più direttamente interessati che l'unione doganale austro-germanica non sarebbe il rimedio più adatto nè a mitigare il disagio economico di quei Paesi nè a rafforzare la pace del mondo. Che gli sforzi del Governo riescano, lo auguro con sincero cuore anche perchè il prestigio dell'Italia si affermi nella sua rinnovata missione, auspicata dall'onorevole Ministro a Ginevra, la missione di equilibrio e di conciliazione fra i popol.

*(Il discorso del sen. Pitacco, attentamente seguito dall'assemblea, è stato alla fine calorosamente applaudito. Con l'oratore si sono congratulati tutti i membri del Governo presenti e particolarmente il Ministro degli Esteri on. Grandi ed il Sottosegretario on. Fani e numerosissimi senatori. Il Ministro Grandi ha assicurato inoltre il sen. Pitacco che le raccomandazioni da lui fatte saranno tenute nel massimo conto dal Governo).*

Il Presidente rinvia quindi a domani il seguito della discussione. Vengono presentate varie relazioni fra le quali una di MAYER sulla emissione dei Buoni del Tesoro e di LUCIOLLI sugli accordi commerciali italo-francesi. La seduta è tolta alle 19.50. Domani seduta alle 10 e alle 15.30.

# Oggi parlerà Grandi

ROMA, 2

Al Senato dopodomani non si terrà seduta, essendo la festa del «Corpus Domini». Il Ministro Grandi farà nella seduta di domani le sue dichiarazioni particolarmente attese perchè si prevedono assai importanti nei confronti dell'attuale situazione politica mondiale. Alla discussione al bilancio degli Esteri seguirà quella sul bilancio delle Finanze. Sabato, prima della seduta pubblica, il Senato dovrà riunirsi in seduta segreta. E' dubbio che il Senato possa prendere le vacanze nella seduta di sabato dovendo discutere il progetto di legge sulla riforma dell'istruzione media tecnica.

# Rallegramenti americani a Mosconi

ROMA, 2

A S. E. il Ministro delle Finanze è pervenuto da New York il seguente telegramma: «Vogliate gradire le nostre cordiali congratulazioni per il successo della vostra operazione di conversione. — Charles e Mitchell, presidente della «National City Bank».

# La relazione del sen. Mayer sul bilancio delle Finanze

## Solidità dell'economia italiana - Il successo del Prestito

ROMA, 2

E' stata posta in distribuzione al Senato la relazione redatta per incarico della Commissione di Finanza dal senatore Mayer sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze e su quello dell'entrata per il prossimo esercizio finanziario.

Il relatore premette all'esame dell'impostazione contabile del bilancio una vasta e lucida esposizione della crisi mondiale e delle ripercussioni che si sono avute sull'andamento dell'economia italiana. Dopo aver accennato ai vari giudizi formulati sulle cause della crisi, il senatore Mayer scrive:

### Tenace resistenza alla crisi

«La Commissione di Finanza non crede di aggiungere nuove teorie ad aumentare l'imbarazzo dei giudizi. Si limita a constatare come siano state concretate le fondamentali premesse perchè la nostra economia resista quanto è meglio al duro travaglio e ne esca non appena le condizioni generali siano per renderlo possibile.

Di queste premesse la prima si è nell'avere assicurato la piena stabilità della nostra moneta. Può dirsi infatti che la lira non soltanto non abbia oscillazioni di cambio, ma che anzi ogni oscillazione di una o dell'altra valuta estera sia rispecchiata immediatamente e nettamente nella quotazione che noi ne facciamo. Di guisa che se si raggiungessero degli accordi in ordine alla politica monetaria internazionale, noi avremmo risolto in via assoluta il postulato della moneta stabile.

La seconda premessa sta nella solidarietà dei fattori della produzione. Il Fascismo ne ha rinsaldato i vincoli. I Sindacati e le Federazioni abbiano il programma dell'irrobustimento della compagine che rappresentano alla formazione di una coscienza politica e di una funzione politica. L'interesse nazionale è assurto a qualche cosa di più e di meglio della somma degli interessi dei singoli componenti della Nazione. I quali interessi sono prevalentemente immediati e transitori, mentre quelli della Nazione sono immanenti e futuri. Si è così realizzato un fronte unico interno che non può a meno di avvantaggiarsi di gran lunga, anche per il coordinamento dell'azione e per il subordine di essa all'interesse generale.

La terza premessa sta nell'assetto finanziario dello Stato. L'esame dello stato di previsione dell'entrata e dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze ci offre ancora una volta il modo di vedere quanto al riguardo è stato compiuto e quanto sia ancora da compiere.

### I nuovi Buoni novennali

Successivamente il relatore si occupa dello stato di previsione delle spese del Ministero delle Finanze e delle spese effettive ordinarie. A questo proposito il sen. Mayer parla del grandioso successo del Prestito e scrive:

«Il limite della nuova emissione, inizialmente segnato alla cifra di lire 4 miliardi, è però stato previdentemente reso variabile in forza di una disposizione che rimette a decreto reale da emanare dopo sentito il Consiglio dei Ministri, la determinazione della cifra precisa in relazione ai risultati della sottoscrizione aperta per i nuovi titoli. Il provvedimento così adottato agli effetti della regolazione del debito redimibile di cui trattasi, è stato congegnato in modo da legittimare la favorevole aspettazione, a malgrado del momento meno propizio in cui il Governo ha dovuto adottare il provvedimento di legge ricordato.

Invero l'emissione di Buoni novennali, con interesse nominale corrispondente a quello dei Buoni di prossima scadenza, ha costituito per questi ultimi la possibilità di un rinnovamento con prezzi maggiori di quelli fino a oggi in essere e con un tasso effettivo superiore, posto che la sottoscrizione ha potuto farsi, oltre che per contanti, con i detti Buoni del Tesoro in scadenza, valutati alla pari, fermo il prezzo di emissione dei nuovi Buoni in lire 95 per ogni cento lire di nominale. Era perciò da prevedere che una gran parte dei titoli in circolazione avrebbe optato per il tramutamento nel nuovo titolo. Trattavasi prevalentemente di possessori che avrebbero trovato nel Buono del Tesoro un investimento particolarmente gradito, sia per le garanzie che esso offre, sia per la sua redimibilità, sia ancora per le possibilità di realizzo e di finanziamento a condizioni che escludono «a priori» qualsiasi perdita, di possessori quindi che sentivano tutto l'allettamento delle su ricordate condizioni. Non minore allettamento dovevano esercitare le sottoscrizioni «ex novo», dato il complessivo rendimento offerto dal titolo.

### Il magnifico risultato dell'operazione

Il successo delle operazioni è confermato dalle notizie che ci giungono al momento in cui vengono dettate queste note: la somma complessiva delle sottoscrizioni si aggira intorno ai sette miliardi di lire, dei quali circa la metà è costituita dal rinnovo dei Buoni in scadenza e la restante parte da sottoscrizioni in contanti. E' un risultato magnifico: un vero successo della finanza italiana che non ha sorpreso chi conosceva profondamente la situazione italiana ma che ha destato meraviglia all'estero.

Merita perciò lode il Governo, che si era astenuto in questo ultimo tempo dall'emissione di debiti redimibili, per aver considerato giunto il momento di ritornare alla particolare forma di cui trattasi, che ha trovato sempre largo gradimento e che offre a molti Istituti un titolo particolarmente consono alle loro esigenze. L'emissione di titoli redimibili o di un prestito consolidato avrebbe certamente creato una condizione di costo maggiore che non quella che sarà per derivare dall'operazione in parola, tanto più che ancora oggi permane, come accenneremo in seguito, una scarsa tendenza alle operazioni a lungo termine.

D'altra parte riteniamo che un certo quantitativo di Buoni del Tesoro, in correlazione al quantitativo dei debiti consolidati, corrisponda ad una saggia ripartizione del debito dello Stato, che deve allettare risparmiatori di diverse categorie e rispondere alle diverse finalità di chi cerca investimenti in titoli pubblici.

Nei riguardi sostanziali l'emissione del Prestito non verrà a costituire un nuovo debito, particolarmente se il maggiore ricavo, ottenuto dalle sottoscrizioni dei Buoni del Tesoro in circolazione e per contanti, in confronto ai Buoni in scadenza al 15 novembre p. v., sarà riservato, come noi auspichiamo, al pagamento dei titoli scadenti nel 1932 e nel 1934. In tal caso nessuna detrazione di disponibilità, verrà fatta al mercato monetario, giacchè quanto lo Stato viene ad introitare sarà riservato a coloro che non sono in condizione di rinnovare i Buoni.

Il successo del provvedimento rappresenta un'arra alla sistemazione anche dei debiti variabili e di Tesoreria che lo Stato potrà compiere, in epoca più favorevole, avvantaggiato dalla rinnovazione dei Buoni di prossima scadenza».

### Miglioramento della bilancia commerciale

La relazione del senatore Mayer, che contiene successivamente un' accurata indagine dei vari gruppi di entrate, si occupa infine dell'andamento del commercio estero:

«La situazione della bilancia internazionale del dare e dell'avere ha tuttora per l'anno decorso elementi indeterminati, perchè si possano aggiornare completamente i dati che esponemmo nella nostra relazione sul bilancio 1929-30. Per quanto si attiene però alla bilancia commerciale, si ha un miglioramento dell'anno 1930 sul 1929 di oltre 1200 milioni di lire, e con ciò un disavanzo ridotto a 5200 milioni di lire. Ulteriore e più marcato miglioramento si ha nel primo quadrimestre del 1931, nel corso del quale il miglioramento è di quasi un miliardo di lire e con ciò il disavanzo del periodo stesso di 983 milioni di lire. Per il che, tuttavia, miglior giudizio potrà darsi quando si conosca la ripartizione delle cifre nelle categorie di materie gregge, materie semilavorate, prodotti fabbricati e generi alimentari, posto che le importazioni di materie che vengono da noi lavorate o completate nella lavorazione contribuiscono favorevolmente sull'economia produttiva e, quando vengono esportate, rappresentano la felice surrogazione dell'esportazione della nostra mano d'opera.

L'andamento della bilancia internazionale dei pagamenti è per altro palesato dalle evidenti ripercussioni sulla consistenza delle riserve della Banca d'Italia che dai 10.341 milioni di lire del 31 dicembre 1929, sono scese a 9.624 milioni di lire al 31 gennaio di quest'anno, per risalire a 9.342 milioni di lire al 28 febbraio, a 9.410 milioni al 31 marzo e da 9.462 milioni al 30 aprile decorso.

### Produzione e capitali

Non va dimenticato che in quest'ultimo lasso di tempo si è verificata una riduzione di alcune partite che concorrevano a limitare il deficit della bilancia internazionale dei pagamenti, ma che sostanzialmente rappresentavano un indebitamento che veniva a pesare nel futuro, particolarmente quello derivante dal collocamento all'estero di nostri titoli azionari e di obbligazionari, cui anzi si contrapponeva l'acquisto da parte nostra di cospicue quantità di titoli italiani precedentemente collocati all'estero.

Malgrado ciò il vigile controllo delle importazioni, e più ancora l'incremento delle esportazioni, meritano di restare in primo piano fra le cure del Governo. A ciò si collega il problema dell'incremento delle forze e dei mezzi della produzione. Tuttora si registra non soltanto la renitenza del risparmio a riversarsi dalle piazze dove sovrabbonda a quelle dove sarebbe ricercato, ma anche la renitenza ad avviarsi agli impieghi a lunga scadenza.

Il recente provvedimento che determina la diminuzione o l'abolizione dell'interesse dei depositi in conto corrente fruttifero presso l'Istituto di emissione, a prescindere dalle considerazioni contingenti che lo hanno consigliato, è una efficace pressione non solo all'intento di ridurre il prezzo del denaro, ma anche di invogliare lo stesso ad investizioni di carattere meno transitorio. Per il che la fiducia si manifesta ancora timidamente e con scarsa forza di resistenza, come risulta dal mercato dei valori, le quotazioni dei quali possono dirsi in genere discese al disotto dell'intrinseco rappresentato dalle più rigorose valutazioni.

### Fiducia nel domani

Abbiamo accennato sin da principio di queste note come l'azione ricostruttrice del Governo abbia concretato le fondamentali premesse perchè la nostra economia resista quanto è meglio al duro travaglio e ne esca non appena le condizioni generali siano per renderlo possibile.

In queste condizioni — conclude il sen. Mayer — auspicando all'esattezza di giudizio di quanti, in Italia e all'estero, affermano che la fase più acuta della crisi è ormai superata e che la stazionarietà dell'attuale situazione economica è da considerarsi come il preludio di una non lontana ripresa, sentiamo soprattutto la fiducia che ancora una volta il nostro Paese segnerà la via del domani».

# Le udienze del Capo del Governo

## L'omaggio del Sindacato farmacisti

ROMA, 2

Oggi il Capo del Governo ha ricevuto il Comitato governatoriale, per la gestione del Teatro Reale dell'Opera, in persona del presidente Vicegovernatore D'Ancora e dei membri conte di S. Martino, sig. Morighini, on. maestro Mulè e avv. Grisostomi Marini, nonchè il direttore artistico maestro Gino Marinuzzi. Il conte D'Ancora ha esposto un ampio resoconto artistico ed economico della passata stagione e le linee generali del programma della stazione prossima. Il Capo del Governo ha espresso al Comitato e al maestro Marinuzzi il suo compiacimento.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Direttorio del Sindacato nazionale dei farmacisti, presentatogli da S. E. Bodrero commissario della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti. Era anche presente il segretario generale della Confederazione dott. Cornelio Di Marzio. Alle parole di saluto e di omaggio rivoltogli dal segretario del Sindacato nazionale dott. Ruggeri in nome dei farmacisti italiani, S. E. Mussolini ha risposto ringraziando e assicurando della sua particolare simpatia la classe farmaceutica italiana la quale, oltre a svolgere una indispensabile funzione sociale, efficacemente collabora col Regime in una opera di vastissima assistenza materiale e morale.

# Nobile lettera di giovani cattolici

## al Fascio di Ancona

ANCONA, 2

Un gruppo di giovani cattolici ha diretto al comandante del Fascio giovanile di Ancona la seguente nobile dichiarazione:

«Inscritti al Fascio giovanile, lo eravamo anche al Circolo cattolico, perchè ritenevamo che non ci fosse incompatibilità dopo il concordato che precisava i rapporti fra questo e la Chiesa.

Ora però, a seguito di quanto è venuto alla luce circa la subdola attività dell'«Azione Cattolica», contraria al Regime che pur diede ai cattolici la libertà religiosa, al clero il rispetto alla chiesa e la tutela alle scuole Iddio, agli alunni la dottrina cristiana e l'insegnamento religioso, al Pontefice la Città del Vaticano, non possiamo, da buoni italiani che rompere qualsiasi rapporto con coloro i quali l'interesse personale e di partito anteposero e antepongono indegnamente all'autorità spirituale della Nazione e alle fortune e al prestigio della religione stessa.

Ci consideriamo quindi staccati dall'organizzazione cattolica cui fino ieri appartenemmo con sincerità e con fede, dolorosamente sorpresi e indignati di quanto a nostra insaputa si tramava ai danni del Partito fascista e dello Stato. Saremo ora e sempre unicamente fascisti, unicamente italiani, sicuri di trovare nel Fascismo il paladino della realizzazione di ideali e della realizzazione di Patria».

Seguono le firme di dieci appartenenti al gruppo cattolico.

# L'imminente convegno di Chequers

## argomento del giorno a Londra

LONDRA, 2

Tutti i giornali si occupano diffusamente dell'imminente convegno di Chequers. Come è noto, il Cancelliere del Reich, dott. Brüning e il Ministro degli Esteri, dott. Curtius, arriveranno in Inghilterra venerdì mattina. E' la prima volta che uomini politici tedeschi si recano in Inghilterra dopo la guerra. Essi sono venuti a Londra varie volte prima, per prender parte a conferenze, ma a parte queste ultime è questa la loro prima visita ufficiale. E' la prima volta, cioè, che i tedeschi vengono a Londra come ospiti del Governo britannico.

Questo fatto è molto significativo. Secondo il *Daily Herald*, l'organo portavoce del laburismo, scopo dell'ivito è quello di proclamare che il passato è morto e che i rapporti fra Inghilterra e Germania si debbano svolgere sulla stessa base delle relazioni che esistono tra Granbretagna, Francia e Italia.

La visita non sarà un inutile scambio di cortesie. Come è noto, prima della loro partenza da Berlino, gli uomini politici tedeschi sottometteranno al Presidente, per la firma, una serie di decreti eccezionali, per fronteggiare la gravissima situazione finanziaria della Germania e, secondo il *Daily Herald*, per allontanare il pericolo di una rivoluzione dei hitleriani. La situazione della Germania, cattiva sei mesi fa, è peggiorata costantemente. Al principio dell'anno si era sperato in un miglioramento economico. Ma queste speranze sono venute meno e ora si assiste inoltre ad una seconda ondata degli elmi d'acciaio.

# Le elezioni per la Costituente spagnola

## avverranno il 28 giugno

MADRID, 2

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto che convoca le elezioni per la nuova Assemblea costituente. Esse sono fissate per il 28 giugno, com'era stato precedentemente annunciato.

L'apertura ufficiale delle Cortes costituenti avverrà il 14 luglio, cioè esattamente tre mesi dopo la proclamazione della Repubblica. Il giorno precedente ci sarà una riunione preparatoria dei deputati eletti. *(United Press)*.

# Perchè gli S. U. non riconoscono

## l'elezione presidenziale nella Liberia

WASHINGTON, 2

Il dipartimento di Stato ha deciso di non riconoscere ufficialmente l'elezione di Barclay a Presidente delle Repubblica di Liberia fino a tanto che non siano da quello Stato introdotte le richieste riforme circa la tratta degli schiavi e la pubblica igiene. *(Radio Stefani)*.

# Il processo dei terroristi a Vienna

## L'escussione del Percec a porte chiuse

VIENNA, 2

La seconda giornata del processo contro i sicari della «Mlada Jugoslavja» ha avuto un inizio movimentato, ma l'udienza è terminata con l'esclusione del pubblico perchè Gustavo Percec, udito quale testimone, ha cominciato a parlare della politica jugoslava criticando aspramente il Governo di Zivkovic. Il Presidente è intervenuto parecchie volte dicendo che egli non poteva permettere simili dichiarazioni e infine, dopo ripetute richieste del Procuratore di Stato, ha fatto continuare l'escussione del Percec a porte chiuse.

Il Percec si era presentato all'udienza scortato da un forte reparto di poliziotti poichè l'autorità nutriva preoccupazioni per la sua incolumità personale. Egli ha dichiarato subito di non conoscere nessuno degli imputati e di non sentire alcun odio per essi. Quindi ha raccontato le ragioni per cui vive profugo a Vienna. Due volte dovette fuggire da Zagabria. Proclamata la dittatura in Jugoslavia, egli ha detto, la lotta per un libero Stato croato non poteva essere combattuta in Croazia. A questo punto il Presidente ha ordinato al pubblico di allontanarsi dall'aula.

# Scarsissime sottoscrizioni svizzere

## al prestito jugoslavo

ZURIGO, 2

L'emissione della quota svizzera del prestito internazionale jugoslavo 7 per cento per un importo di 25 milioni di franchi è stato un vero insuccesso, in parte dovuto anche al fatto che la questione del credito prebellico serbo non è ancora regolata. La maggior parte della quota svizzera del prestito jugoslavo rimarrà nelle mani del consorzio che ne ha assunto l'emissione. Il prestito è stato emesso all'87 per cento ma veniva offerto oggi all'80 per cento.

# L'ex commissario della Reichsbank

## consultore della Banca nazionale austriaca

VIENNA, 2

Secondo un comunicato della Banca nazionale austriaca è qui arrivato, invitato dalla stessa Banca nazionale austriaca, il prof. G. W. J. Bruins, commissario regio della Banca dei Paesi Bassi, il quale rivestì negli anni dal 1924 al 1930 la carica di commissario della Reichsbank a Berlino.

# Gli editori dei giornali tedeschi

## ricevuti dal Cancelliere Ender

VIENNA, 2

Il Governo federale ha offerto un ricevimento in onore degli editori di giornali tedeschi. Il Cancelliere federale, dott. Ender, dopo avere porto un cordiale saluto ai congressisti, ha pronunciato un breve discorso in cui ha messo in rilievo l'opera importante svolta dagli editori di giornali nel campo politico ed economico a favore della pace mondiale.

## I risultati delle elezioni romene
### Il 55% dei voti alla lista governativa

BUCAREST, 2

I risultati definitivi delle elezioni parlamentari non sono ancora noti, mancando precise notizie da cinque a sei collegi. Complessivamente hanno votato 2.100.000 elettori, contro 2.800.000 nelle ultime elezioni. Eccezion fatta per la «guardia di ferro» antisemita di Cotreanu, tutti gli altri partiti hanno ottenuto il 2 per cento dei voti necessario per essere rappresentati alla Camera.

Secondo i risultati finora noti, la lista governativa ha ottenuto 275 mandati, il partito nazional-zaranista 30, la frazione liberale di Giorgio Bratianu 14, il partito ungherese 10, il partito del Generale Averescu 10, il partito del dott. Cuza 7, il partito del dott. Lupu 7, i socialisti 6, la Lega contro l'usura 6, il partito nazionale ebraico 5, i comunisti 4 mandati. L'opposizione sarà quindi rappresentata alla Camera da 99 deputati.

Nel caso però che i liberali del partito di Duca che, grazie all'accordo elettorale col Governo, hanno conquistato 80 mandati, e i tedeschi con i loro 12 mandati, ottenuti pure attraverso la lista governativa, non dovessero appoggiare il Governo Jorga-Averescu, questi disporrà di 183 voti su 374. Tale ripartizione delle forze potrebbero ancora subire un cambiamento in favore del Governo, al massi, però, di 10 mandati.

La lista governativa ha riunito in sè circa il 55 per cento di tutti i voti. Il fatto che quasi tutte le liste hanno ottenuto dei mandati spiega come il Governo non abbia potuto gran che approfittare, come si riteneva, dai voti dispersi dei piccoli partiti.

Nei tre comitati di Szeker, abitati da ungheresi, la lista magiara ha ottenuto la maggioranza. Nel comitato di Haromszek gli ungheresi hanno avuto i due terzi di tutti i voti. Dagli altri due comitati di Csik e Udvarhely, dove la lista ungherese ha ottenuto pure la maggioranza, mancano finora notizie più particolareggiate. Il partito antisemita del prof. Cuza registra sensibili successi nella Moldavia settentrionale, nella Bessarabia e nella Bucovina. I socialisti hanno ottenuto forti maggioranze nel Banato, in due comitati della Transilvania, a Cernovitz e nella Bucovina meridionale. I comunisti avrebbero avuto una buona votazione nei centri industriali della Transilvania e del Banato.

## I Reali del Belgio visiteranno
### l'America latina

BRUXELLES, 2

Re Alberto e la Regina Elisabetta, a quanto si conferma, compiranno un viaggio nell'America del Sud e visiteranno la Columbia, il Perù, il Brasile, l'Uruguay, l'Argentina e il Cile. La partenza, già fissata per una data molto prossima, è stata ritardata a quando le condizioni politiche di alcuni Paesi dell'America del Sud saranno maggiormente consolidate. *(United Press).*

## Zamora investe parte delle sue sostanze
### in valori di Stato spagnoli

MADRID, 2

Il Governo provvisorio ha nominato Lopez Ferrer, nuovo alto commissario civile nel Marocco e il generale Cabanellas attuale capitano generale in Andalusia, comandante generale delle forze militari marocchine. Il Primo Ministro Alcalà Zamora dando un esempio personale alla campagna che attualmente si svolge in tutta la Nazione per il ritorno dei valori emigrati all'estero, ha ritirato dalla Banca di Francia 400.000 franchi di sua proprietà personale e li ha consegnati al Ministro delle Finanze Prieto, perchè li investa in valori di Stato spagnoli. *(United Press).*

## Re Alfonso vince alla lotteria
### un premio di consolazione

DUBLINO, 2

E' terminata oggi l'estrazione dei 3000 premi di consolazione da 100 lire sterline ciascuno della grande lotteria del Derby. Uno di tali premi è toccato in sorte all'ex Re Alfonso di Spagna. *(Radio Stefani).*

## Hindenburg inaugura a Berlino
### il monumento al Milite ignoto prussiano

BERLINO, 2

E' stato inaugurato oggi sull'Unter den Linden il monumento al Milite Ignoto prussiano. Alla cerimonia era presente il presidente Hindenburg. Il monumento è costituito dalla vecchia casa di guardia presso il palazzo reale, dove un tempo i soldati presentavano le armi quando il Kaiser passava.

L'interno è stato trasformato in un salone commemorativo della più grande semplicità con un'apertura nel tetto, attraverso la quale possono entrare sole, neve e pioggia e che contiene soltanto una lapide nera di granito di Svezia, alto circa un metro e mezzo con l'iscrizione 1914-1918 e al di sotto una corona d'argento fissata sopra un'altra lapide. *(Radio Stefani).*

## Max Carlo di Hohenlohe
### si sposa oggi a Londra

LONDRA, 2

Domani in forma privatissima e semplice avrà luogo a Londra il matrimonio del Principe Max Carlo De Hohenlohe Langenburg, di 33 anni, esploratore, con la signorina Luisa Pasquero, di 29 anni, discendente da una vecchia famiglia dell'Alta Savoia. Il Principe Max Carlo è cugino del capo della Casa dei Sassonia-Coburgo-Gotha e fra gli altri con la Granduchessa Cirillo di Russia, con la Regina di Romania, e con l'Infante Beatrice, zia dell'ex Regina di Spagna.

## I candidati alla Presidenza
### della Repubblica argentina

BUENOS AIRES, 2

La candidatura del Generale Justo e del dott. Laurencena come Presidente e Vicepresidente della Repubblica proposta dai radicali antipersonalisti, sebbene incontri un'accoglienza favorevole, non può considerarsi come definitiva, in quanto i radicali del partito dell'ex-Presidente De Alvear non hanno ancora espresso la loro opinione riguardo a tale candidature.

## Le frottole di un giornale francese
### sulle ordinazioni ai cantieri italiani

ROMA, 2

Il *Journal des Debats* è ritornato sull'argomento delle costruzioni di navi da guerra straniere nei cantieri italiani, affermando essere «un mistero che è facile chiarire» come dal 1928 i cantieri della Penisola hanno accaparrato tutte le ordinazioni di navi da guerra che si sono presentate (Argentina, Romania, Brasile, Turchia, Grecia, ecc.) e che queste ordinazioni portano ad un totale di 27 navi principali, di cui due incrociatori e nove sottomarini, con un tonnellaggio complessivo di 52.000 tonnellate il cui valore sorpassa 1.250.000.000. Non è meno esatto, prosegue il giornale, che il modo di procedere dell'Italia ha sollevato le proteste dei giornali inglesi e che il *Fair Play* del 14 maggio ha fatto notare che nelle recenti offerte commerciali i prezzi italiani sono stati molto al di sotto di quelli della Germania e dell'Impero britannico.

A chi si farà credere che l'Italia sprovvista di acciai e carboni possa costruire più economicamente dell'Inghilterra e della Germania per non parlare della Francia? Non siamo noi, dice il *Journal des Debats* che lo abbiamo scritto per i primi, ma un giornale inglese di cui non si può negare la competenza, il *Hipbulding and Shipping Record* del 2 gennaio 1930, il quale dichiara: «Le offerte italiane concernenti le due torpediniere greche erano del 25 per cento inferiori all'offerta inglese che era stata tuttavia ridotta all'ammontare del prezzo di còsto». Il giornale insinua la ipotesi che soltanto i sacrifici di bilancio sopportati dallo Stato italiano hanno permesso l'accaparrarsi di tutte le costruzioni straniere di navi da guerra dopo il 1928.

La polemica del giornale, che è stata basata su elementi di fatto insufficienti, non regge, come osserva il *Giornale d'Italia*. E' assurdo far credere che dal 1928 l'Italia si sia accaparrata tutte le ordinazioni di navi da guerra fatto dagli Stati esteri, perchè in questo tempo anche la Francia ha fornito navi da guerra alla Jugoslavia, alla Grecia e alla Polonia.

Il *Journal des Debats*, citando il *Fair Play*, la cui opinione personale non può avere alcun valore di documentazione tecnica di fatto, vorrebbe trovare un misterioso contrasto tra la posizione pretesamente contraddittoria dell'Italia con i suoi prezzi bassi e la mancanza di ferro e di carbone e quella della Germania e dell'Inghilterra nelle recenti offerte commerciali di navi da guerra. E dimentica: 1) (errore singolare per un francese) che il trattato di Versaglia vieta alla Germania di costruire navi da guerra per conto di Stati stranieri e che perciò la Germania non è mai stata in concorrenza con l'Italia in questo genere di forniture; 2) che già in passato la stessa Italia fu sempre sprovvista di ferro e carbone è riuscita a vendere, vincendo la concorrenza britannica le sue locomotive e il suo materiale ferroviario per esempio all'Egitto e all'Unione del Sud-Africa. La verità è che i cantieri italiani, come molta parte dell'industria italiana, lavorano con tecnica progredita, con studio raffinato, con salari meno opulenti, con margini di profitto modesto ossia con costi di produzione inferiori e rendimento superiore a quelli dei Paesi concorrenti.

## L'omaggio di Roma ai Sovrani
### nel giorno dello Statuto

ROMA, 2

Nella ricorrenza della festa nazionale dello Statuto domenica prossima il Re passerà in rivista le forze dell'armata del presidio di Roma nella magnifica piazza d'armi ai Parioli alla presenza dell'Augusta Regina e dei Principi.

A questa tradizionale rassegna militare così cara alla cittadinanza romana accorrerà una folla enorme a manifestare ai nostri Sovrani tutto l'affetto e la simpatia che circonda la Casa Sabauda. Tutte le associazioni patriottiche, la Federazione dell'Urbe con tutti i gagliardetti rionali fanno corona alle truppe.

## I Principi di Piemonte a una messa
### in suffragio di 517 caduti torinesi

TORINO, 2

Con suggestiva cerimonia, alla presenza dei Principi del Piemonte e delle autorità cittadine, sono state inaugurate nella chiesa di S. Pelagia due monumentali targhe in ricordo dei 517 ex allievi della R. Opera della Mendicità istruita Caduti in guerra. Il tempio era affollato di alunni, insegnanti e patronesse.

Al loro arrivo, i Principi di Piemonte sono stati entusiasticamente acclamati dalla folla che si pigiava sulla Piazza. I Principi hanno preso posto nel presbitero.

La messa in onore dei gloriosi morti per l'Italia è stata celebrata dal cappellano militare padre Giuliani. Dopo la messa sono stati fatti cadere i drappi tricolori che ricoprivano le lapidi e il Principe e la Principessa di Piemonte hanno deposte ai piedi di esse due corone di alloro con bacche dorate attraversate da un nastro azzurro con le sigle di Umberto e Maria sormontate dalla corona reale.

## L'anniversario della morte di Garibaldi
### celebrato a Nizza

NIZZA MARITTIMA, 2

Oggi, anniversario della morte di Garibaldi, la città di Nizza che ha dato i natali all'eroe dei due mondi, si è inchinata in reverente omaggio dinanzi al monumento dell'eroe che sorge nella piazza omonima.

Il Prefetto, il Sindaco, il rappresentante dell'autorità consolare italiana si sono recati ai piedi del monumento, dove hanno deposto una corona di fiori.

## Una solenne cerimonia a Padova

PADOVA, 2

Per la ricorrenza dell'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, stamane per iniziativa del Comando provinciale dei Fasci giovanili di combattimento, un importante corteo composto di reduci garibaldini, di autorità e rappresentanze di associazioni combattentistiche e patriottiche, di giovani fascisti, di avanguardisti e di scuole, si è recato a deporre corone di alloro sul monumento dell'Eroe, al canto dell'inno di Garibaldi e di «Giovinezza».

## Le visite dei tecnici inglesi a Milano

MILANO, 2

I 120 tecnici inglesi venuti in Italia per compiere studi sui trasporti hanno visitato stamane, divisi per gruppi, le zone più movimentate della città e le rimesse delle tramvie.

## Una squadra francese a Taranto

TARANTO, 2

E' qui giunta stamane una squadra francese, composta delle navi «Duquesne», «Dourville» e «Suffren», che recano a bordo i sottotenenti di vascello in viaggio annuale d'istruzione. Le tre unità, al comando del Contrammiraglio Descottes Genon, si sono ancorate nel Mar Grande scambiando salve di saluto con la piazzaforte e con le regie navi ivi ormeggiate. Da Roma è arrivato l'addetto navale presso l'Ambasciata francese comandante Sanson e da Bari è arrivato il console francese regionale.

Il contrammiraglio Descottes Genon si è recato a visitare le locali autorità politiche, civili, fasciste ed ecclesiastiche, accompagnato dall'addetto navale presso l'Ambasciata di Francia a Roma, dal console regionale di Francia e dal comandante Goiran. Nel corso della giornata le autorità italiane locali si sono recate a bordo della nave ammiraglia «Duquesne» a ricambiare la visita al Contrammiraglio francese. Stasera in onore degli ufficiali francesi ha avuto luogo al Circolo della R. Marina un brillante ricevimento, al quale sono intervenute le autorità e molte personalità cittadine con le famiglie.

## Nicola di Romania a Siracusa
### a bordo di un cacciatorpediniere

SIRACUSA, 2

Sono arrivati oggi in questo porto due cacciatorpediniere romeni, il «Marasti» e il «Marasesti». A bordo di quest'ultimo è imbarcato S. A. R. il Principe Nicola di Romania. Si sono recati per le visite ufficiali a bordo del «Marasesti», il Prefetto di Salerno, il capitano di vascello Falangola, capo di S. M. del comando militare marittimo della Sicilia, in rappresentanza di S. E. il Ministro della Marina, il Segretario federale, il commissario prefettizio al comune ed altre autorità. S. A. R. il Principe Nicola si tratterrà a Siracusa qualche giorno per visitare i monumenti e i dintorni della città.

## Ventimila lire di premio
### per un libro sulla guerra di redenzione

ROMA, 2

L'Ente nazionale forniture scolastiche bandisce un concorso mettendo in palio la somma di lire 20 mila di premio per il miglior libro che narri ai ragazzi ed al popolo italiano l'ultima nostra guerra di redenzione. I concorrenti dovranno inviare all'Ente i loro lavori non oltre il 31 dicembre c. a.

# Gli esami nelle scuole medie
## Disposizioni del Ministro Giuliano

ROMA, 2

Nell'imminenza dello svolgimento degli esami nei licei classici, nei licei scientifici, nei ginnasi, negli istituti tecnici e negli istituti magistrali per le due sessioni, quella imminente di giugno-luglio e quella autunnale, il Ministro dell'Educazione Nazionale, on. Balbino Giuliano, ha emanato alcune importanti disposizioni.

### Scrutinii finali ed esami

Premesso che in tutti gli istituti sopra elencati le lezioni avranno termine di regola col 15 giugno, salva ai Provveditori la facoltà di antecipare tale termine per determinate classi o per determinati corsi, non anteriormente al 5 giugno, il Ministro dà le istruzioni per la formazione degli scrutinii finali, avvertendo che lo scrutinio finale potrà essere fatto nonostante qualsiasi numero di assenze e indipendentemente dalla mancanza di qualche scrutinio trimestrale, sempre che gli insegnanti ritengano di poter dare un giudizio sul grado di preparazione dell'alunno.

Gli alunni delle classi dalle quali si ottiene la promozione per effetto di scrutinio finale, saranno dichiarati approvati nelle materie in cui abbiano riportato almeno sei decimi, purchè abbiano riportato non meno di otto decimi nella condotta; saranno ammessi alla sessione di riparazione per sostenere la prova nelle materie non superate, purchè queste non sieno superiori a due e purchè il voto di condotta non sia inferiore ad otto decimi; saranno ammessi alla sessione di riparazione per sostenere tutte le prove quando avranno riportato meno di otto decimi, ma non meno di sei decimi nella condotta ed abbiano conseguito nel profitto in tutte le materie, meno due, voti di approvazione; saranno dichiarati esclusi dalla riparazione qualora sieno stati riprovati in più di due materie, avvertendo che la mancanza del voto a causa di assenza anche giustificata vale riprovazione.

### Le sedi di esame per la Venezia Giulia

Gli alunni delle classi che si chiudono con l'esame di ammissione, di maturità o di abilitazione saranno ammessi alla sesione di primo esame qualora la somma dei voti riportati nello scrutinio finale sia di almeno cinque decimi del massimo dei voti conseguibili, cioè del numero delle materie moltiplicato per dieci, purchè il voto di condotta sia almeno di sei decimi; altrimenti potrano sostenere l'intero esame nell'unica sessione di riparazione.

Il consiglio di classe potrà dichiarare ammissibile alla sessione di primo esame l'alunno al quale, per cause di assenze giustificate, non abbia creduto di assegnare per una o più materie il voto di scrutinio finale, semprechè ritenga di poter pronunziare giudizio generico di ammissibilità.

Il Ministro dà quindi le disposizioni per la formazione dei temi di esame, disponendo che per quelli di maturità e di abilitazione, i temi saranno formulati dal Ministero ed inviati alle Commissioni in busta sigillata.

Per la Venezia Giulia sedi di esame saranno: maturità classica: Trieste «Dante» (Capodistria e Fiume), Zara (Pola); maturità scientifica: Trieste (Fiume e Pisino); abilitazione tecnica, ragioneria e commercio (Fiume, Gorizia, Pola, Trieste e Zara); abilitazione magistrale: Trieste (Parenzo), Zara.

Gli alunni e i candidati iscritti presso istituti non compresi nel precedente elenco, saranno aggregati rispettivamente all'istituto designato dal Provveditore agli Studi. Essi saranno di regola assegnati alla sede più vicina, ma non dovranno mai essere assegnati a Commissioni di cui facciano parte i professori del proprio istituto, sia questo regio, pareggiato o privato.

I candidati provenienti da scuola privata o paterna si intendono aggregati all'istituto al quale hanno presentato domanda di ammissione all'esame e sosterranno le prove scritte e orali insieme con gli alunni dell'istituto stesso. I Provveditori però, ove sia il caso, ripartiranno i candidati privatisti fra le varie Commissioni della stessa sede, in modo che tutte queste abbiano possibilmente un uguale numero complessivo di candidati da esaminare. I candidati privatisti non potranno di regola essere assegnati ad una sola Commissione.

### Le prove scritte e orali

Per la maturità classica le prove scritte si svolgeranno nella sezione estiva nei seguenti giorni: italiano, il 22 giugno; versione dal latino, il 23 giugno; versione in latino, il 24 giugno; versione dal greco, il 25 giugno.

Maturità scientifica: italiano, 22 giugno; versione dal latino, 23 giugno; versione in latino, 24 giugno; matematica, 25 giugno; lingue straniere, 26 giugno; disegno, 27 giugno.

Abilitazione tecnica, sezione ragioneria e commercio: ragioneria, 22 giugno; seconda lingua straniera, 23 giugno; istituzione, diritto ed economia, 24 giugno.

Abilitazione tecnica, sezione agrimensura: estimo, 22 giugno; topografia, 23 giugno; costruzioni, 24 giugno.

Abilitazione magistrale: italiano, 22 giugno; versione dal latino, 23 giugno; versione in latino, 24 giugno; matematica, 25 giugno.

Le prove orali della sezione estiva avranno inizio per la maturità classica e per l'abilitazione magitsrale il 27 giugno, per l'abilitazione tecnica il 26 giugno, per la maturità scientifica il 30 giugno.

Le prove scritte della sezione autunnale si svolgeranno dal 22 al 28 settembre e le prove orali avranno inizio il 25 fino al 29 dello stesso mese.

## Le lezioni termineranno il 15 giugno

ROMA, 2

Con ordinanza del Ministro dell'Educazione Nazionale è stato stabilito che nei licei classici e scientifici, nei ginnasi, negli istituti tecnici e negli istituti magistrali le lezioni avranno termine di regola il 15 giugno. E' data facoltà ai R. Provveditori di consentire che tale termine sia anticipato, per determinate classi o per determinati corsi, non anteriormente al 5 giugno quando ne risulti la necessità in rapporto alle operazioni degli scutinii e degli esami, ai quali devono partecipare gli alunni.

## Sanguinosa battaglia in Birmania
### fra polizia e rivoltosi

RANGOON, 2

*Cinquecento ribelli hanno attaccato oggi il posto di polizia di Wattingan nel distretto di Prome. Gli agenti hanno fatto fuoco sugli assalitori, uccidendone dieci e ferendone un numero assai maggiore. La battaglia tra le forze di polizia assediate e gli assalitori, è durata ben quattro ore e solo con l'arrivo di rinforzi questi ultimi sono stati dominati e dispersi. Prima di allontanarsi però i ribelli hanno appicato il fuoco ad alcuni edifici adiacenti alla stazione di polizia.* (United Press).

## Viadotto fatto saltare
### durante il passaggio di un treno

RANGOON, 2

*Un viadotto ferroviario è oggi saltato in aria sulla linea da Rangoon a Mandalaye, durante il passaggio di un treno locale. Quattro persone tra i viaggiatori sono rimaste gravemente ferite. Tre vetture del treno sono precipitate fuori del ponte. I primi accertamenti hanno rivelato che sotto il viadotto era stata posta una carica di dinamite.*

## Gli attentati ferroviari in Germania

BERLINO, 2

*(c.)* In questi ultimi tempi, a parecchie riprese sono stati commessi attentati contro i treni diretti in Germania. La scorsa notte, fra le stazioni di Oebisfelde e Forsfelde, sconosciuti collocarono sulla linea ferroviaria delle traversine per far deviare il treno. Il diretto di Hannover, però, trascinò per un tratto le traversine, fermandosi poscia senza che si avessero a deplorare guai.

## Un pacco con una bomba
### per il Console d'Italia a Lugano

LUGANO, 2

Ieri sera alle 23, il Console dell'Uruguay a Lugano, mentre saliva sulla sua automobile che stazionava presso il Kursaal, scorse sul sedile un pacchetto. Si trattava di una scatola di pasticceria legata con una cordicella. Sul coperchio c'era l'indirizzo a penna: «Al comm. Camerali, R. Console d'Italia».

Impressionato per la cosa, il Console dell'Uruguay avvertì la polizia, la quale provvide ad aprire la scatoletta. In essa si trovava un tubo di acciaio del peso di circa mezzo chilo con una miccia. Scaricato il tubo, si constatò che conteneva della polvere esplosiva. La polizia ha aperto un'inchiesta.

## Tre altre salme ricuperate
### nel vallone di Rochemolles

ROCHEMOLLES, 2

Nel vallone di Rochemolles è stata stamane ricuperata la salma del tenente del battaglione alpini «Fenestrelle», Carlo Vigliani fu Giovanni, da San Damiano d'Asti.

Sono state ritrovate oggi anche le salme del primo capitano Carlo Lajolo di Cossano, di Clemente, da Torino, e dell'alpino Carmelo Rosignani fu Vincenzo, da Pieve d'Asti.

## Un autobus uccide un ragazzo
### e finisce contro un albero

MADRAS, 2

Un autobus ha investito un giovanetto, che è rimasto ucciso, mentre la macchina avendo perduto il controllo del conducente è andata ad urtare contro un albero. Le venti persone che si trovavano a bordo dell'autobus sono rimaste gravemente ferite.

## La transvolata del "Do X,, imminente

LISBONA, 2

Informazioni radiotelegrafiche da Porto Praia recano che l'idrovolante «Do X» sarà pronto questa sera per la transvolata dell'Atlantico. La partenza avverrà quando saranno segnalate condizioni atmosferiche favorevoli, e forse nelle prime ore di domani. — *(United Press).*

## Lo Zeppelin andrà in Russia
### prima di iniziare il volo polare

MOSCA, 2

Di ritorno dalla Germania il presidente della Lega rossa dell'aviazione civile Holzmann, ha annunciato che lo «Zeppelin» volerà a Leningrado verso il 20 di luglio di qui ad Arcangelo e poi a Severnaja Zemlja. La rotta successiva verrà decisa in seguito seconde le condizioni atmosferiche del momento. Il capitano Eckener capitanerà la spedizione, mentre il prof. Samoilovic sarà incaricato del lavoro scientifico al quale parteciperanno sceinziati tedeschi, russi, svedesi e americani. *Radio Stefani).*

## Da Berlino a Francoforte
### con un aeroplano senza motore

BERLINO, 2

L'aviatore Fuchs ha effettuato oggi due notevolissime prove di volo senza motore, che stanno a dimostrare i grandi progressi fatti in Germania dal volo veleggiato. Fuchs si è fatto rimorchiare da un velivolo sopra Berlino. A circa mille metri di altezza sulla città ha sganciato il cavo di rimorchio, continuando per ore nel volo veleggiato senza perdere quota e andando poi ad atterrare sull'aerodromo di Tempelhof. E' la prima volta che un aeroplano senza motore si mantiene in volo sopra una città. Fuchs si è innalzato poi nuovamente da Tempelhof e ha raggiunto Francoforte sull'Oder, effettuando così un volo librato di circa 120 km.

## Quattro ufficiali francesi periti
### in una catastrofe aviatoria

METZ, 2

Alle 19.20 di ieri un apparecchio militare occupato da quattro ufficiali si è fracassato al suolo. I quattro occupanti sono rimasti uccisi.

Si trattava di un apparecchio multimotore della quarta squadriglia dell'11.o reggimento di Metz, pilotato dall'aspirante Weber accompagnato da tre osservatori: Renard, Remy e Georget.

L'apparecchio tornava da un volo di allenamento fatto nel cielo di Strasburgo. Gli abitanti del piccolo villaggio di Vatimont videro passare l'apparecchio a bassa quota e al disopra della località e assicurano che i motori funzionavano normalmente. Tuttavia l'apparecchio aveva la tendenza a discendere, il che preoccupò il sindaco del villaggio che sapeva non esservi alcuna possibilità nei dintorni di trovare una superficie adatta all'atterraggio.

L'apparecchio scomparve dietro una leggera piega del terreno. Poi si vide dal punto dell'atterraggio salire una fiammata. I pompieri arrivarono poco dopo sul luogo ma non ebbero alcuna possibilità di saiutare e salvare i disgraziati. I pompieri sono stati costretti a osservare lo spaventoso incendio dell'apparecchio senza poterlo impedire.

## Un viaggio aereo del Re dell'Irak

BAGDAD, 2

Feysal, Re dell'Irak, che è un entusiasta dei viaggi aerei, è partito in aeroplano per un viaggio nelle regioni montagnose del nord dell'Irak. Lo accompagna una scorta di aeroplani inglesi. *(Radio Stefani).*

## Una nave inglese nell'Artide
### per rilevare i campi di pesca

LONDRA, 2

Si ha ora qualche notizia degli scopi che si propone nel suo viaggio di esplorazione nell'Artide la nave governativa «Challenger» varata ieri dopo il rituale battesimo dei cantieri di Chatham. La nave, che avrà due motori a olio pesante di 1.400 tonnellate di stazza e un raggio di azione di 10.000 miglia sarà pronta per entrare in servizio nel prossimo agosto. Una delle sue funzioni sarà di rilevare la topografia dei campi di pesca. Sarà provvista di una stazione radio, cosicchè quando passerà sui luoghi presumibilmente buoni per la pesca possa dare avviso all'Ammiragliato che a sua volta ne informerà la flotta da pesca inglese. A tal uopo sarà usato un cifrario segreto, per modo che l'informazione sia ad esclusivo beneficio dei pescatori britannici i quali così fruiranno dell'aiuto pratico del Governo nell'assegnamento dei campi da pesca. *(Radio Stefani).*

## 65.280.000 abitanti in Germania

BERLINO, 2

In seguito alle recenti statistiche la cifra della popolazione in Germania dimostrerebbe nel 1930 un aumento di nascite di 415.927. Se si fa eccezione per 36.496 persone nate all'estero rimane per la Germania un aumento di popolazione di 379.431. Tenendo conto del territorio della Sarre, il Reich germanico ha una popolazione di 65.280.000 abitanti in cifra tonda.

## Un corso di lezioni politiche
### all'Università di Perugia

PERUGIA, 2

Nello scorso maggio, per invito del Preside della Facoltà Fascista di scienze politiche on. Sergio Panunzio, il coll. Umberto Nani ha tenuto una serie di lezioni, che sono state seguite con il più vivo interesse, sia per la competenza del lettore che per l'argomento svolto. Il Nani, infatti, ha trattato dello guerra mondiale in rapporto agli stati danubiani e balcanici e di questi Stati nei rapporti con l'Italia. La scelta dell'on. Panunzio è stata felicissima, giacchè pochi in Italia come Umberto Nani hanno studiato e seguito le vicende dell'Europa Centrale e dei Balcani fin dall'immediato dopoguerra. E le sue pubblicazioni in volume e i suoi numerosi articoli su autorevoli riviste sono a provare come la sua qualità di dalmata e di patriota appassionato non valgono a diminuire in lui l'acume critico e il sereno, lucido giudizio sugli avvenimenti che affronta e che nel corso di lezioni in quest'Università ha avuto campo di illustrare profondamente ed esaurientemente suscitando viva ammirazione.

## Il processo contro lord Kylsant
### presidente della «Royal Mail»

LONDRA, 2

Una causa eccezionale si è iniziata stamane alla corte di polizia del Guilhall. L'imputato è lord Kylsan, presidente amministratore generale della compagnia di navigazione «Royal Mail Steam» e direttore di varie altre compagnie di navigazione, accusato di avere negli anni 1926-27 presentato dei bilanci della «Royal Mail», che sapeva essere falsi. E' imputato Harold John Morland, esperto contabile e già sindaco della compagnia, il quale avrebbe aiutato lord Kylsant nella pubblicazione dei bilanci stessi. Il lord Mayor, col suo manto bianco, col suo cappello a tricorno e la catena, simbolo della sua carica, al collo, presiedeva il processo. Tanto per l'accusa quanto per la difesa vi sono alcuni dei principali membri del foro londinese. Il Pubblico Ministero Britt, in una lunga requisitoria ha esposto le basi delle accuse che si fanno a lord Kylsant e cioè che negli anni 1926-27 gli utili della compagnia furono minori di quelli che figuravano in bilancio, dopo la compilazione del quale il P. M. afferma che lord Kylsant era personalmente responsabile. Riguardo all'altro imputato il P. M. afferma che egli era perfettamente a conoscenza di quanto lord Kylsant faceva e che aveva consentito a firmare dei bilanci irregolari. Ha quindi parlato per lord Kylsant il famoso avvocato e deputato sir John Simon, il quale ha detto alla Corte che lord Kylsant negava ogni accusa e che era vivamente desideroso di provare la sua innocenza dinanzi alla giustizia. Il processo continua.

## Fulminea tragedia coniugale
### in un Tribunale alsaziano

COLMAR, 2

Un fulmineo dramma, che ha gettato il lutto nel palazzo di giustizia di Colmar, è avvenuto quest'oggi. Il giudice cantonale avv. Francesco Billing era appena entrato nel suo ufficio quando una signora, che poi si è saputo essere sua moglie, ha chiesto di parlargli. Il giudice ha fatto introdurre la signora e l'usciere ha chiuso la porta.

Dopo pochi minuti è stata udita una discussione assai vivace tra il giudice e la signora. Immediatamente sono seguiti cinque colpi di rivoltella. Poi è apparso il giudice Billing pallidissimo e coperto di sangue, che tenendo una mano sulla gola orribilmente squarciata, ha balbettato: «Mia moglie mi ha ferito. Presto un medico!».

Qualcuno ha cercato di coprire la ferita del giudice, ma ogni tentativo è stato inutile. Dopo pochi minuti il Billing si è rovesciato nelle braccia degli accorsi, ed è morto. Egli aveva avuto la carotide recisa. L'assassina, che era rimasta nell'ufficio, approfittando dello scompiglio generale, ha estratto con molta calma dalla sua borsetta una bottiglietta contenente del veleno, che ha accuratamente bevuto. Quando gli agenti l'hanno voluta arrestare, hanno trovato la donna morente e si sono affrettati a farla trasportare all'ospedale.

La moglie del giudice Billing è una donna di circa 30 anni, Emilia Burger, già divorziata due volte, che il giudice aveva sposato due anni or sono. La condotta della Burger era stata sempre movimentata; ragione per cui il marito aveva chiesto il divorzio. Fra il giudice e la moglie si erano sempre svolte delle scenate violentissime, tanto che il Billing aveva fatto parte ai suoi amici delle gravi ansie che lo tormentavano. Parecchie volte aveva espresso il dubbio di dover morire assassinato.

## Nubifragi e inondazioni in Inghilterra

LONDRA, 2

Vi sono stati di nuovo forti temporali in parecchie parti dell'Inghilterra seguiti in qualche punto da inondazioni. A causa dello straripamento del fiume Severn il capo di Cricket a Worcester è stato sommerso da cinque a sei piedi d'acqua. A Malhamdare è avvenuto un vero nubifragio. A Leeds pure si è scatenato un violentissimo acquazzone. In alcuni sobborghi l'acqua era giunta a circa mezzo metro di altezza. Anche il cimitero è stato inondato e si trova coperto da un metro d'acqua. *(Radio Stefani).*

## Jack Diamond si protesta innocente

CATSKILL (New York), 2

Jack Diamond, come si attendeva, è comparso davanti alla Corte Suprema per rispondere di una serie di reati e, come pure si attendeva, il valentuomo si è difeso energicamente, respingendo ogni accusa e dichiarandosi innocente. E' da vedere se i giudici saranno del suo parere. *(Radio Stefani).*

## Naturalista ucciso da un congegno
### posto a difesa dei suoi fiori

DAYLESTOWN (Pelsilvania), 2

Il ben noto naturalista Hustedoell è rimasto vittima di una sua trovata contro i ladruncoli. Parecchi anni fa egli aveva applicato nel giardino della lussuosa dimora estiva un congegno per cui, provocando un inavvertito contatto, alcuni fucili sparavano. Così il naturalista intendeva proteggere i suoi fiori da saccheggiatori ignoti, che un tempo avevano asportato rarissimi esemplari. Egli certo aveva dimenticata l'insidia di quella trappola tesa da lui stesso, perchè l'ha fatta esplodere senza accorgersene, rimanendo ucciso all'istante.

## L'indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 2

Il Consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica che nella quarta settimana di maggio la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto una diminuzione di 0.91%, passando da 346.68 a 343.51 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è passato da 28.84 a 29.11. L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche in Italia nella settimana in esame è diminuito da 94.1 a 93.2. All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è pure diminuito in Inghilterra da 92.3 a 91.2, negli Stati Uniti da 101.7 a 100.7 ed in Germania da 113.1 a 112.9.

## NOTIZIE BREVI
### DALL'ESTERO

**Per iniziativa** del Governo lituano ha avuto luogo il primo congresso dei giuristi dei Paesi baltici: Lituania, Lettonia e Estonia. E' stata presa la deliberazione di risolvere in perfetta identità di vedute tutta una serie di questioni giuridiche riguardanti i tre Stati e di tenere periodicamente almeno una volta all'anno tale congresso.

**Un delitto** che ha causato grande impressione a New York è stato scoperto ieri. Il dott. Deely, notissimo specialista di malattie degli occhi e del naso, è stato trovato assassinato nel suo elegante appartamento di Brooklyn, crivellato da colpi di pugnale e con la testa schiacciata da una grossa palla staccata da una spalliera del letto. Sugli autori del delitto regna il più fitto mistero.

## Bollettino meteorologico

| | Pres. barom. | Temp. max. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 761.5 | 21 | 17 | nuvoloso, calmo |
| Roma | 763.6 | 26 | 13 | mezzo cop., l. mosso |
| Torino | 761.5 | 26 | 13 | un quarto coperto |
| Milano | 761.4 | 24 | 13 | coperto |
| Genova | 761.8 | 22 | 18 | coperto, mosso |
| Venezia | 761.3 | 24 | 15 | coperto, calmo |
| Firenze | 762.4 | 24 | 12 | coperto |
| Ancona | 762.1 | 24 | 16 | ¼ cop., legg. mosso |
| Bologna | 761.4 | 27 | 17 | coperto |
| Napoli | 763.7 | 23 | 12 | ¼ cop., legg. mosso |
| Taranto | 763.8 | 25 | 17 | cop., legg. mosso |
| Palermo | 763.8 | 26 | 19 | mezzo cop., calmo |
| Catania | 764.6 | 26 | 16 | piovoso, l. mosso |
| Cagliari | 765.8 | 27 | 15 | sereno, legg. mosso |
| Tripoli | 758.3 | 38 | 21 | cop., legg. mosso |
| Messina | 763.3 | 28 | 18 | cop., legg. mosso |
| Trento | 761.8 | 20 | 12 | coperto |
| Fiume | 760.9 | 22 | 19 | ¼ cop., legg. mosso |
| Bari | 763.3 | 24 | 17 | coperto, calmo |
| Sanremo | 761.4 | 23 | 17 | ¼ cop., legg. mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: Area ciclonica sul Baltico, alta pressione sull'Islanda. Due aree anticicloniche si trovano poi sui Pirenei e sui Balcani. Tra esse una lieve depressione copre gran parte della Penisola italiana e dell'Adriatico. Probabilità: La situazione frammentaria e irregolare si presenta di incerta evoluzione. Nonpertanto le probabilità sono per una generale variabilità del tempo, con venti quasi ovunque meridionali e di libeccio quasi forti sul versante tirenico e sul basso versante adriatico e jonico e sulla Sardegna, deboli in Valpadana, specie sulla parte orientale, sull'Appennino, sull'alto e basso versante tirrenico e sulla Sicilia. Pressochè stazionaria si manterrà la temperatura. Moto ondoso in aumento sul Tirreno e sul Jonio.

## COMUNICATI *)

Di fronte ad articoli comparsi di questi giorni per le pubbliche stampe circa la situazione del personale insegnante del Comune di Trieste, gli insegnanti di gruppo abilitati per le scuole civiche e gli specialisti di lingue straniere, educazione fisica e musica dichiarano, da parte loro, quanto segue:

dal Comune di Trieste essi non chiedono alcuna miglioria di stipendio, insistono soltanto perchè esso Comune finalmente applichi nei loro confronti le vigenti, chiarissime e tassative disposizioni di legge, invocando infine l'intervento di quelle Gerarchie cui spetta di farle osservare.

Almeda Giuseppina, Armani Nina, Arneris Eugenia, Artico Maria, Baroni Renato, Benussi Maria, Berardi Anita, Buchberger Giorgia, Buliggi Antonia, Burlini Viola, Cobau ved. Lott Anna, Comel dott. Vittorio, Cordon Mario, Cossutta dott. Paola, Cozzi Silvio, Crivellari Angelo, Deagostini Gabriella, Defrancesco Tullio, dell'Antona Gaetano, Dell'Antonio Giacomo, Del Piero Sante, Dionisio Dionisia, Esopi Giuseppe, Ferlan Oscar, Fogher Armando, Fricci Emma, Franza Pia, Gentilomo Anna, Gianolla Giovanni, Gioseffi Iginio, Hofmann Alma, Laurenti Ernesta, Leonardi Gianbattista, Lona Carlo, Maccaui Annibale, Marass Ada, Martinelli Mario, Mellinz Maria, Moggioli Lino, Murat Ofelia, Olivetti Valeria, Paladin Giovanni, Pellegrini Ernesto, Pincherle Emma, Pipani Ernesta, Pisoni Zefferino, Pittoni Norina, Pituelli Lucy, Rexingher Olga, Rismondo Maria, Romagna Romedio, Rossi Leopoldo, Ruzzier Ottilia, Sardo dott. Carlo, Saveri Lidia, Sicherl Maria, Simonetti Elsa, Sommadossi Giuseppe, Stolfa Igea, Tamburlini Guido, Tautscher dott. Edo, Tedeschi Vanda, Tonini Ettore, Torelli-Gagrizza Ida, Varga Luisa, Zerboni-Schwarz Carla, Zoldan Paolo, Zotta Luigi, Zumin Apollonio.

### RINGRAZIAMENTO

Con animo molto grato esterniamo i sensi della nostra viva riconoscenza al chiarissimo

**dott. Ruggero Ruzzier**

per le cure assidue, amorose, instancabili prodigate al nostro, indimenticabile Umberto.

Famiglia GORGHI

Trieste, 2 giugno 1931.

### RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo pubblico ringraziamento al chirurgo

**dott. Luigi Risigari**

per il brillante esito dell'operazione eseguita alla nostra cara madre Rosa Azzoni ved. Rocchello e per le molte ed affettuose cure prodigatele durante la convalescenza, troncata d'improvviso per la molto tarda età.

Con gli stessi sentimenti ringraziamo il

**dott. Bruno Peperle**

medico curante.

A Suor Alba ed alle infermiere del Policlinico Triestino, vada il nostro pensiero ben grato per l'assistenza alla cara Estinta.

AMELIA HALIGOGNA
ANITA PEPERLE

Eccezionale vendita di liquidazione col ribasso dal 20 al 50% sotto il prezzo di costo. Avendo prelevato da una cessata ditta cittadina, argenteria d'ogni specie, oggetti d'oro, gioielli, quadri, bronzi artistici, vasi giapponesi, monete, stampe antiche, orologi, ecc., inizierò da oggi, soltanto per pochi giorni, una straordinaria vendita di liquidazione sotto sconto dal 20 al 50 per cento sotto il prezzo di costo.

OREFICERIA GIUSEPPE UICICH
Via San Lazzaro N. 11, I

**Cooperative Operaie**

Domani, giovedì, dalle 14 alle 18, i cooperatori potranno visitare il

**Panificio automatico**

Passeggio S. Andrea 68
Linea tranviaria 2

LA DIREZIONE

**Liquidazione**

Sono poste in vendita le merci ed altri oggetti mobili della Ditta Asfaltalumino in Liquidazione, di Gorizia. Possono farsi offerte fino al giorno 10 giugno a. c.

Le offerte vanno dirette allo studio dell'avvocato Giuseppe Bua in Gorizia, presso il quale si può rivolgersi per l'ispezione delle cose messe in vendita e per informazioni.

I Liquidatori
Avv. G. BUA e avv. CARLO VENUTI

**Dr. A. de NICOLA**
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III, 31
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 31
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

# CRONACA DELLA CITTÀ

L'inaugurazione del Giugno triestino

## Lo spettacolo cinematografico di domani in Piazza dell'Unità

La prima giornata del Giugno triestino si inaugura domani alle 21 con un avvenimento di vivo interesse, destinato a incontrare il più brillante successo. Una gita, uno spettacolo di gala, una manifestazione turistica, una cerimonia qualunque? No; questa volta si è voluto fare di più: si è voluto offrire uno spettacolo per tutto il popolo, per ogni classe della cittadinanza, aperto a tutti e organizzato in modo che a tutti fosse dato di potervi partecipare: un grande spettacolo cinematografico sonoro e parlato, in quel vastissimo teatro aperto che è la Piazza Unità e tutto questo, per giunta, in forma gratuita.

### Il grande cinetreno

Chi dà il modo di offrire uno spettacolo di così vasta mole e con carattere così squisitamente popolare è la Società Arrigoni, che ha messo disinteressatamente a disposizione del Comitato le famose tre autovetture gigantesche del suo cinetreno, le quali hanno già attraversato trionfalmente le principali città d'Italia, suscitando vivo entusiasmo tra le folle e meritandosi l'elogio di gerarchi e di personalità: primo e ambitissimo fra tutti l'elogio del Duce, che, durante la sosta del cinetreno a Roma, ha voluto visitarlo personalmente e si è interessato vivamente alla sua organizzazione e alla sua opera.

L'iniziativa merita infatti tutto il plauso e il massimo elogio: il cinetreno è sorto, non come si avrebbe ragione di credere, per scopi reclamistici industriali; la Società che lo ha creato a sue spese e che a tutte sue spese lo mantiene nei lunghi pellegrinaggi di propaganda per le regioni d'Italia, è partita da un punto di vista assai più nobile e simpatico e tende a una fine che l'elogio del Duce ci dispensa di ricalcare con nuove parole: il fine della propaganda culturale ed economica attraverso la cinematografia presentata in pubblici spettacoli gratuiti, all'aperto, alle grandi folle del popolo di ogni classe. In ciò gli organizzatori hanno trovato l'appoggio e la cooperazione dell'Istituto Nazionale «Luce», che ha accettato di proiettare le proprie films di propaganda assieme a quelle del cinetreno. Si tratta dunque di uno spettacolo cinematografico del più vivo interesse: cronache dell'Istituto «Luce», ma fatte in grande stile e con grande abbondanza e varietà, come i brevi giornali «Luce» dei cinema non permetterebbero di fare nei pochi minuti di proiezione ad essi riservati; avvenimenti di attualità e visioni pittoresche, sana propaganda per le opere della rinascita fascista dell'agricoltura e della pesca, panorami di paesi e città, di monumenti e di costruzioni, quadri e quadretti vivissimi di vita regionale, folklore, sport, vita politica e mondana, avvenimenti nazionali e internazionali per tutti i gusti. E tutto ciò con l'aggiunta della sonorizzazione che illustra con musiche indovinate e commenti sonori ogni quadro dell'interessante cinematografia.

### L'elogio del Duce

Il successo che il cinetreno ha incontrato durante la primavera-estate dell'anno scorso è detto in poche parole. Le tre gigantesche autovetture attrezzate in modo perfetto per gli spettacoli cinesonori all'aperto e completamente indipendenti l'una dall'altra, hanno iniziato il loro giro a Roma. Nell'Urbe l'iniziativa, che che ha raccolto folle imponenti e autorità a ogni sua sosta nelle città e nei sobborghi, ha avuto — come s'è detto — l'onore dell'ambitissimo elogio del Capo del Governo. Il Duce, visitate le autovetture a Villa Torlonia, ha espresso al comm. Sanguinetti, Cavaliere del Lavoro e presidente dell'Arrigoni, il suo più vivo compiacimento per l'iniziativa che onora veramente l'industria italiana.

Da Roma le tre autovetture, fornite oltrechè di un grande apparecchio cinematografico per ciascuna, di una batteria di amplificatori e altoparlanti completamente indipendenti, hanno visitato i centri della Romagna, sostando pure a Predappio, della Lombardia, del Piemonte, della Liguria, del Veneto e di altre regioni d'Italia.

Non solo le popolazioni delle borgate e dei villaggi si sono raccolte ammirate agli spettacoli cineambulanti, ma — e in ciò sta appunto il successo dell'iniziativa — nelle capitali e nei capoluoghi, come a Roma, folle entusiaste hanno salutato la sosta delle autovetture-cinematografo.

A Milano, dopo la visita di omaggio degli accompagnatori del cinetreno al dott. Arnaldo Mussolini, *Il Popolo d'Italia* scriveva lusinghiere parole di augurio e di ammirazione per la magnifica iniziativa. La sosta nella capitale lombarda ebbe un successo indimenticabile. Piazza del Duomo e le altre piazze in cui il cinetreno alzò i suoi schermi giganteschi si affollarono di tanto pubblico, da rendere necessaria la presenza di squadre di vigili urbani per il mantenimento dell'ordine. Per dar modo agli organizzatori di svolgere in maniera perfetta il loro programma, il Podestà diede disposizioni per l'arresto del traffico e dei trams durante le proiezioni. I lampioni elettrici furono spenti, pure d'ordine del Municipio, per non disturbare l'interessante cinematografia. Nè la pioggia che cadde a rovesci riuscì a far sospendere lo spettacolo, data l'insistenza del pubblico.

### A Trieste e nella Regione

Ed ora eccoci a parlare del programma triestino. Domani, giorno del Corpus Domini, alle 21, il cinetreno con le sue tre autovetture al completo inizierà un grande spettacolo in Piazza dell'Unità. Tre vastissimi schermi saranno disposti su appositi cavalletti nel lato aperto della piazza, verso il mare: I fasci luminosi della triplice proiezione colpiranno gli schermi dalla parte del Palazzo municipale. La cinematografia sarà accompagnata, naturalmente, dal programma sonoro che commenterà e illustrerà i vari quadri.

Nei prossimi giorni le autovetture porteranno i loro spettacoli nei rioni popolari, alle stesse ore e con il seguente calendario: Venerdì 5 giugno contemporaneamente a San Giovanni di Guardiella, a Roiano e in Piazza del Perugino. Sabato 6, a San Giacomo, a Villa Opicina e in Piazza Garibaldi.

Con domenica si inizieranno i giri dei vari centri della regione. Il giorno 7 le autocinema saranno a Monfalcone, a Isola d'Istria e a Buie. Lunedì 8 ad Umago, a Pirano e a Gorizia; martedì 9 a Udine, a Capodistria e a Cittanova; mercoledì 10 a Palmanova, a Muggia e a Parenzo; giovedì 11 a Rovigno, ancora a Gorizia e a Latisana; venerdì 12 a Oderzo, di nuovo a Udine e a Pola; sabato 13 a Treviso, a Cervignano e ancora a Pola; domenica 14 a Pola, a Mirano e a Portogruaro; lunedì 15 a Dignano d'Istria, a S. Donà e a Padova; martedì 16 a Pisino e a Mestre; mercoledì 17 a Fianona d'Istria; giovedì 18 ad Abbazia; venerdì 19 e sabato 20 a Fiume; domenica 21 a S. Pietro del Carso. E quindi il 22 a Postumia, il 23 a Cividale, il 24 a Pordenone, il 25 a Sacile, il 26 a Vittorio Veneto, il 27 a Conegliano, il 28 a Monte Belluna, il 29 a Feltre e il 30 a Belluno.

Dopo le soste nella nostra regione le autovetture del cinetreno continueranno il loro viaggio attraverso la Toscana, la Liguria e il Trentino.

## Nel Partito

Ieri sera il Segretario federale dott. Perusino ha ricevuto i camerati prof. Costa e prof. Risolo, rispettivamente presidente e vicepresidente del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti dei professionisti e artisti.

I camerati stessi nel salutare il Segretario federale hanno voluto riaffermare la disciplina dei Sindacati professionisti e artisti e la loro stretta collaborazione col Partito. Il dott. Perusino ha ringraziato il prof. Costa e il prof. Risolo e si è trattenuto con loro su alcune questioni riguardanti i Sindacati stessi.

Il Vicesegretario del P. N. F. e commissario straordinario del C.O.N.I., on. Iti Bacci, ha in data 26 maggio u. s. ratificato la nomina del signor Antoniazzi Silvano a presidente del Moto Club di Monfalcone.

## Direttorii di Fasci ratificati

Il Segretario federale ha ratificato le nomine dei Direttorii dei seguenti Fasci della Provincia:

*Sesana:* Graffi Antonio, segretario amministrativo, Becci Giordano, Bortoluzzi Armando, Gerbelli Antonio e Lori cav. Luigi.

*Senosecchia:* Stormi Emilio, segretario amministrativo, Medeni cav. Giuseppe, Porta Giacomo, Rinaldi Emilio e Torri Otello.

*Prestrane:* Berni Umberto, segretario amministrativo, Fossati Italo, Richtig Guglielmo, Riccagno Giuseppe, Viti Telesforo.

*Monrupino:* Gustin Antonio, segretario amministrativo, Bole Albino, Dal Pozzo Luigi, Ravbar Rodolfo, Turcinovic Giulio.

*Basovizza:* Esopi Antonio, segretario amministrativo. Fonda Francesco, Gercic Francesco, Lori Pietro e Zagar Giusto.

*Cossana:* Florio Leonardo, segretario amministrativo, Coatto Diego, Ferluga Ferdinando, Jereb Francesco e Zelco Giacomo.

*Ronchi dei Legionari:* D'Este Franco, Gruglio Catello, Orlandini dott. Orlando, Rossi Giuseppe, Tamburlini Autonio.

*Staranzano:* Cauci Felice, Zanolla Remigio, Zanolla Guido, Zanolla Antonio, Colussi Fulvio. Revisori: Zanolla Francesco e Galoppin Alessandro.

## Fascio Giovanile di Combattimento

**Corso di preparazione al pilotaggio.** Questa sera alle 19.30 in sede del Comando (Piazza Verdi 1) si terrà dall'ing. Tapinazzi la VII lezione per gli iscritti al corso di pilotaggio.

**Tesseramento.** Il Comando del locale Fascio Giovanile di Combattimento continua la distribuzione delle tessere dalla lettera A. alla lettera G. Tutti i Giovani Fascisti, compresi coloro che furono passati d'autorità dal P. N. F. ai Fasci Giovanili di Combattimento possono ritirare la propria tessera dalle ore 19 alle 20 presso la sede del Comando (piazza Verdi 1) esclusi i Giovani Fascisti provenienti dalla V Leva Fascista. Si avvertono inoltre tutti coloro i quali non avessero ancora portato le due fotografie di consegnarle al più presto a questo Comando.

**Sezione Ippica.** Tutti gli iscritti alla Sezione Ippica sono invitati di trovarsi lunedì 8 corrente alle 19.30 per importanti comunicazioni riguardanti l'attività da svolgersi.

## 5000 lire di sussidio alla vedova del milite Burini

POLA, 2

Su proposta di S. E. Italo Foschi Prefetto dell'Istria il Capo del Governo S. E. Mussolini ha assegnato alla vedova del compianto milite della 60.a Legione Marco Bursich-Burini, vittima del vile attentato di Zabroni la somma di lire 5000.

## Il movimento demografico a Trieste nello scorso mese di maggio

L'Ufficio municipale di statistica comunica i seguenti dati sul movimento demografico registrato a Trieste fino al 31 dello scorso maggio:

| | 1931 Aprile | 1931 Maggio | Differenza in più | Differenza in meno |
|---|---|---|---|---|
| Matrimoni | 172 | 141 | — | 31 |
| Nati-vivi | 303 | 345 | 42 | — |
| Part. morti | 8 | 10 | 2 | — |
| Morti | 297 | 245 | — | 52 |

**La VI Mostra collettiva alla Permanente.** Sabato prossimo si chiuderà l'attuale Mostra postuma del compianto pittore Giuseppe Barison. Seguirà la VI Mostra collettiva degli artisti concittadini. Pertanto si invitano coloro che intendono parteciparvi d'inviare le opere entro il giorno 10 corrente versando lire 10 quale tassa d'iscrizione.

**L'orario dei barbieri per giovedì.** Giovedì 4 corr., Corpus Domini, le botteghe da barbiere e acconciatori per signora si chiuderanno alle 13.30.

Martirologio fascista

## Angelo Crena

Il 3 giugno 1923, verso mezzogiorno, veniva brutalmente ucciso con alcuni colpi sparatigli a bruciapelo, il milite fascista Angelo Crena, giovane di sentimenti generosi e benvoluto da tutti per la sua fede e la sua rettitudine.

Il Crena, giardiniere nella campagna Modiano, la mattina aveva vestito la divisa della Milizia per partecipare con la 58.a legione «S. Giusto» alle cerimonie della festa dello Statuto. A mezzogiorno aveva fatto ritorno alla villa e prima di andare a colazione si era recato vicino alla serra per eseguire qualche lavoro urgente. Mentre si trovava colà sopraggiunsero due individui facenti parte di un gruppo di sovversivi, che poco prima avevano insultato alcuni militi fascisti e che fuggivano attraverso il giardino per tema di venire acciuffati dalle Camicie Nere.

Quando i due sovversivi si trovarono di fronte al Crena, che in quel mentre usciva dalla serra, estrassero le rivoltelle e gli spararono addosso, uccidendolo barbaramente. Commesso il delitto i malviventi scavalcarono un muricciolo di cinta e si dileguarono in una campagna adiacente alla caserme di Rozzol.

L'uccisione del Crena produsse un senso di profondo dolore e sdegno in tutta la città. Oggi, nella ricorrenza della morte del valoroso, i fascisti del Circolo rionale che si fregia del suo nome e i militi della 58.a legione «S. Giusto» cui egli apparteneva, ricorderanno la Camicia Nera caduta per la causa.

Domenica il Circolo «A. Crena» porterà sulla tomba del Caduto, al Cimitero, una corona.

## Il consuntivo 1929 della Provincia approvato dal Rettorato nella seduta di ieri

Ieri ha avuto luogo nel Palazzo della Provincia una seduta del Rettorato provinciale, sotto la presidenza del preside avv. Piero Pieri e con l'intervento del vice-preside cav. dott. Ettore Chersi, dei rettori ordinari avv. Carlo Chersi, cav. Lodovico Leschi, cav. uff. Giulio Luccardi, dott. Umberto Mestron, cav. Michele Santarosa, cav. Bartolomeo Vigini e del segretario generale cav. uff. dott. Nicolò Zilli.

### Le cifre complessive

Il Rettorato ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1932, il quale rispecchia con tutta fedeltà e chiarezza la situazione finanziaria della Provincia, la quale, come di consueto, si delinea in modo favorevole, date le direttive costantemente seguite dall'Amministrazione di mantenere le spese nei limiti della più stretta economia, avuto riguardo alle reali disponibilità del bilancio.

Il consuntivo, che è illustrato da una relazione morale, in cui si dà ragione dei singoli accertamenti di entrata e uscita, è stato preventivamente esaminato dai revisori dei conti i quali hanno presentato al riguardo un'apposita e dettagliata relazione.

*Entrate:* Le entrate di competenza ascendono a lire 10 milioni 347.987.88 e, per quanto risultino inferiori di lire 151.117.63 al totale delle spese, che ammontano a lire 10.499.105.51, il consuntivo in esame si chiude con l'avanzo d'amministrazione di lire 467.134.36, determinato dal miglioramento di lire 130.644.50, verificatosi nella gestione dei residui e nell'avanzo d'amministrazione di lire 487.607.49 risultante alla fine dell'esercizio precedente.

L'introito più cospicuo è dato dalla sovrimposta fondiaria (lire 5.503.519.79) la quale è stata applicata in base alle aliquote del 168% sui terreni e del 67% sui fabbricati, aliquote queste che sono, come è noto, di molto inferiori al secondo limite legale.

L'imposta provinciale sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni ha dato un gettito di lire 2.626.630.45, risultante in seguito all'applicazione dell'aliquota dell'1.50% per i redditi di cat. B e dell'1.20% per i redditi di cat. C, 1.

Tra i proventi di minore importanza meritano d'essere annoverati i fitti reali di fabbricati di proprietà provinciale, le pigioni di fabbricati di proprietà della Provincia adibiti a caserme dei Reali Carabinieri, gli interessi sui titoli pubblici, i proventi del vivaio provinciale di Begliano, cui si contrappongono le spese d'esercizio del vivaio stesso e gli interessi su investimenti di provvisorie eccedenze di cassa.

*Spese:* Le spese contemplano la portata e l'estensione dei vari servizi demandati alla Provincia, tra i quali meritano d'essere annoverati i seguenti:

### Come sono suddivise le spese

*Mantenimento e cura di maniaci poveri.* Le entrate di competenza della gestione ammontano a lire 3.081.944.25 e le spese a lire 6.260.605.05. Le entrate risultano di lire 247.944.25 superiori alle previsioni di bilancio, ed il maggiore introito è dovuto in massima parte alla riscossione delle rette, che per l'Ospedale psichiatrico provinciale presentano un aumento di lire 149.553 e per l'Ospedale dei cronici di lire 127.270, mentre la minor entrata della gestione complessiva delle industrie interne (lire 43.444.25) è compensata da una minor spesa nella relativa partita d'esito. Nelle spese, ad onta dell'aumentato numero di presenze, si nota una economia complessiva di lire 70.694.95 e quindi in seguito a tali favorevoli risultanze della gestione, la spesa a carico della Provincia, prevista in lire 3.497.300, si riduce a 3.178.660.80 lire, risultando quindi di lire 318.639.20 inferiore alle previsioni.

*Manutenzione stradale.* La Provincia, durante l'anno 1929, proseguendo nel programma di lavori iniziato negli anni precedenti, provvide oltre alla manutenzione ordinaria dell'intera rete stradale, al completamento di varie opere di carattere straordinario, alla rettifica di curve, alla costruzione di muri di sostegno ed all'allargamento e alla sistemazione di taluni tronchi di strada di particolare importanza. Riparazioni straordinarie di particolare importanza vennero effettuate alle strade di Muggia, del Timavo, del Vipacco e del Vallo. La Provincia provvide pure col concorso dei Comuni interessati alla sistemazione e manutenzione di talune strade comunali di maggiore importanza per le comunicazioni generali della Provincia.

*Assistenza pubblica e sanitaria.* Nel campo dell'assistenza pubblica e sanitaria la Provincia esercita una vasta e complessa attività, che va ognor più estendendosi, in seguito ai nuovi compiti attribuiti dalla legge all'ente provinciale. La profilassi e la cura della tubercolosi rimane ancora l'attribuzione più delicata ed importante in materia, dato purtroppo il triste primato che la nostra Provincia vanta in questo campo.

Per la lotta contro la malaria, la Provincia ha curato la provvista e distribuzione del chinino nei Comuni dichiarati zona malarica; ha concesso un contributo al Comitato provinciale antimalarico; ha contribuito al funzionamento della colonia provinciale antimalarica di Pierabek, ed ha concesso uno speciale sussidio alla colonia antimalarica di Ternova della Selva.

Nell'anno cui si riferisce il consuntivo in esame venne poi iniziato il servizio di assistenza dei bambini illegittimi riconosciuti dalla madre, servizio questo che comincia ora a svilupparsi e che rispecchia le alte idealità del Regime, nell'interesse superiore della stirpe. La Provincia ha continuato inoltre a sostenere le spese per il servizio di profilassi e d'igiene disimpegnato a mezzo del laboratorio di igiene del Comune di Trieste, a effettuare l'acquisto e la distribuzione del pus vaccinico e a provvedere al servizio di assistenza dei ciechi e dei sordomuti.

*Spese per l'agricoltura.* La attività della Provincia in materia agricola è venuta gradatamente aumentando allo scopo di stimolare e favorire lo sviluppo di tutte le iniziative rivolte a dare un maggiore incremento ai vari rami dell'agricoltura locale. I contributi a favore della Cattedra ambulante vennero aumentati, in seguito all'istituzione della Sezione specializzata per la frutticultura e la Provincia, oltre alla somma dovuta per legge, ha corrisposto uno speciale contributo per conto dei Comuni, affinchè la Sezione stessa potesse funzionare e svolgere la sua provvida attività. I due vivai provinciali di Begliano e di Postumia, gestiti in economia diretta, continuano ad esercitare la loro benefica azione di calmiere, offrendo prodotti scelti e a modico prezzo, che vengono assai apprezzati dagli agricoltori. La Provincia inoltre contribuisce alle spese per il funzionamento del deposito cavalli stalloni di Ferrara, a quelle per la battaglia del grano ed alle spese per l'istruzione agraria professionale.

### Contributi della Provincia

Speciali contributi vennero concessi alla Cattedra per l'istituzione di frutteti dimostrativi e per la propaganda per la razionale concimazione e trattamenti antiparassitali e per un concorso a premi a favore della frutticoltura mentre un primo fondo è stato impegnato per opere speciali di rimboschimento in corso di esecuzione.

*Spese e contributi scolastici.* La Provincia provvede al personale non insegnante, al mobilio, al materiale didattico e scientifico e alle spese d'ufficio del Liceo Scientifico «G. Oberdan» e dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», nonchè alle spese per il personale non insegnante e per l'officina ed il materiale didattico e scientifico dell'Istituto Nautico di Trieste, per il quale inoltre corrisponde un contributo finanziario allo Stato.

Oltre a ciò la Provincia concorre, insieme alle altre consorelle della Venezia Giulia e di Zara, alle spese per i locali e l'arredamento dell'Ufficio scolastico regionale, ed eroga speciali contributi a favore della R. Università degli studi economici e commerciali di Trieste, del R. Istituto Scuola commerciale di Trieste, della R. Università di Padova, della R. Scuola Industriale, del R. Istituto tecnico privato di Monfalcone, della R. Scuola di viticultura e di enologia di Conegliano e delle scuole complementari per apprendisti.

*Sovvenzioni e contributi vari.* Come negli anni precedenti, vennero concessi speciali sussidi e contributi a favore di quelle istituzioni che esercitano una opera benefica nel campo culturale, sociale e patriottico, con particolare riflesso alla nostra regione. Tra le spese facoltative di carattere ordinario, figurano infatti le sovvenzioni alla Lega Nazionale, all'Istituto per il promovimento delle Piccole Industrie, al Patronato Nazionale, all'Ente sportivo provinciale fascista, al Dopolavoro provinciale, alla Società di tiro a segno nazionale, alla Società Alpina delle Giulie, al Comitato provinciale dell'O. N. Balilla, all'Associazione nazionale delle madri e vedove dei Caduti in guerra, oltre ad altri sussidi di minore importanza.

## Le Centurie studentesche Avanguardiste a rapporto del presidente dell'O. N. B.

Il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla sin dal mese di maggio, in vista della fine dell'anno scolastico, ha tenuto rapporto a tutte le centurie scolastiche della 298.a Legione Avanguardista «G. Oberdan» convocandole in sala Dante una alla volta. In questo modo il dott. Puerari ha potuto rendersi conto della perfetta efficienza dei reparti che nell'attività dello studio pur non dimenticano la disciplina che a loro comporta l'inquadramento nella Legione Avanguardista.

Il presidente si è compiaciuto per l'alto entusiasmo riscontrato in tutti i reparti; quindi ha colto l'occasione per tenere ai giovani un rapporto e spiegò a questi l'alto significato morale e materiale dell'Opera Nazionale Balilla enumerando tutti i vantaggi che ai giovani derivano dall'appartenenza a questa bellissima e formidabile organizzazione. Raccomandò ancora agli studenti di frequentare, nelle loro ore libere, le Case rionali Balilla dove potranno trovare tutti quei giochi ricreativi piacevoli agli avanguardisti, nonchè corsi di specializzazione, ripetizioni, assistenze mediche gratuite, ecc. Con una notevole frequenza alla Casa Balilla gli avanguardisti potranno pure usufruire maggiormente di tutti i vantaggi dell'organizzazione potenziando anche l'attività escursionista e dando la possibilità di organizzare anche dei viaggi nelle diverse città d'Italia.

Il dott. Puerari spiegò ai giovani il programma sempre più vasto e attraente dell'Opera Balilla e quindi accennando ai corpi specializzati promise di interessarsene, accogliendo una preghiera dei giovani, per la formazione di un reparto motociclista, la cui attuazione, se sarà possibile, s'inquadrerà col prossimo ottobre. Tutte le riunioni si sciolsero inneggiando al Fascismo, al Duce e a S. E. Ricci.

Giovedì alle 18 rapporto della 7.a e 8.a Centuria e del manipolo cavalleggeri. Venerdì alle 18 adunata della 9.a centuria e sabato alla stessa ora della 15.a centuria.

## La pesca pro Colonie fasciste

I preparativi per la Grande Pesca miracolosa a favore delle Colonie feriali fasciste, che s'inaugurerà sabato nella piazza Unità, continuano febbrili. Da Enti e Ditte continuano a giungere regali.

Le signore del Comitato, che lavorano da quest'inverno a preparare doni, concretano le ultime modalità della manifestazione, che deve riuscire magnifica non solo per lo scopo nobilissimo che si propone; ma anche per la mostra eccezionale dei doni, degna del posto eccezionalissimo in cui si svolgerà e che richiamerà tutta Trieste.

Le infaticabili organizzatrici si ripromettono d'invogliare alla pesca benefica anche i più restii: ci riusciranno di certo, perchè i regali sono già ora moltissimi e seducenti e fino a sabato saranno molte migliaia.

Del resto non si tratta di un'opera comune di beneficenza: i piccoli che da qualche anno tornano dalle Colonie fasciste offrono tale spettacolo gioioso, che nessuno si sentirà il cuore di non portare il proprio obolo, in proporzione e al di là delle proprie possibilità, affinchè lo spettacolo confortante si ripeta e la gioia entri nel maggior numero possibile di case povere.

## I contributi delle signore

Hanno versato il loro contributo per la Pesca miracolosa pro Colonie feriali fasciste le seguenti signore:

| | | |
|---|---|---|
| Moscheni Erminia | L. | 100 |
| Piani Alimonda Sofia | » | 100 |
| Segrè Ella | » | 100 |
| Ziffer Ervina | » | 100 |
| Salem Eleonora | » | 100 |
| Treves Dora | » | 50 |
| Paravicini de Lunghi M. | » | 100 |
| Fogazzaro Zampieri Maria | » | 100 |
| Pangher Manzini de Nora | » | 100 |
| Veneziani Olga | » | 100 |
| Castiglioni Sanguinetti M. | » | 100 |
| Vittorelli contessa Alessandra | » | 100 |
| Mandruzzato Elvira | » | 100 |
| Gattegno Valeria | » | 100 |
| Garofani Maria | » | 100 |
| Gladuli Olga | » | 100 |
| N.N. | » | 90 |
| Missaglia Nanda | » | 100 |
| Porro Emilia | » | 100 |
| Picciola Lucia | » | 100 |
| Ileni Sivi Trude | » | 100 |
| Francavilla Luida | » | 100 |
| Ravenna Itala | » | 100 |
| Burri Crusizio Frida | » | 100 |
| | L. | 2340 |
| Somma precedente | » | 4250 |
| | L. | 6590 |

## Posti a pagamento nelle Colonie feriali fasciste

L'Ufficio stampa dell'O. N. B. comunica:

L'E. O. A. nell'intento di favorire anche la classe meno agiata della cittadinanza, e pur senza diminuire in nessun modo i posti gratuiti destinati ai Balilla e alle Piccole Italiane più indigenti, ha deciso di accogliere presso le Colonie feriali fasciste anche bambini a pagamento, i quali, meno bisognosi dal lato finanziario, potranno usufruire della vita sana delle Colonie mercè il versamento di una modestissima quota. Le famiglie che vorranno avere maggiori informazioni in merito si rivolgeranno alla Segreteria del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, via d'Annunzio I, I p.

## Il successo della gita a Roma del Fascio Femminile

Alla delegata provinciale dei Fasci Femminili è pervenuta la seguente lettera dalle partecipanti alla gita a Roma:

«Alla gita del Fascio Femminile a Roma hanno partecipato circa 40 fasciste e giovani fasciste. La gita riuscì oltre ogni aspettativa; mercè la perfetta organizzazione le partecipanti poterono, in brevi giorni, visitare tutta Roma, moderna e antica, ammirare le fiorite ville di Frascati e la meravigliosa spiaggia di Ostia. Esse ebbero pure l'onore di essere ricevute da S. E. Giuriati, che disse tutta la sua simpatia per Trieste e fece intravvedere una sua possibile visita a Trieste. Non paghe del delizioso soggiorno romano, le gitanti si fermarono a Firenze per visitarlo a volo, e diedero anche un breve saluto a Venezia. I giorni vissuti a Roma immortale resteranno certamente fra i più cari ricordi per tutte le partecipanti, le quali sentono profonda gratitudine verso il Fascio Femminile, che volle procurar loro tale godimento».

## La gita del Dopolavoro provinciale a Venezia

Il 14 giugno avrà luogo la tradizionale gita turistica a Venezia, organizzata dalla Direzione tecnica per l'escursionismo del Dopolavoro provinciale. Il tragitto verrà effettuato sulla celere ed elegante motonave «San Giusto», come avvenne per la gita a Brioni ed a Pola.

Crediamo opportuno avvertire che i biglietti di passaggio sono già in vendita presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini N. 32, affinchè coloro che intendono partecipare alla gita possano acquistare subito il biglietto e non incorrere, come è avvenuto a moltissimi in occasione della gita a Brioni ed a Pola, nel pericolo di trovare i biglietti completamente esauriti. I prezzi per il viaggio di andata e ritorno sono i seguenti: dopolavoristi ed iscritti alla F. I. A., lire 15; ragazzi fino ai 10 anni, lire 10; non dopolavoristi, lire 25. La vendita dei biglietti cesserà il 12 giugno.

**L'ammissione alla Scuola secondaria di avviamento al lavoro «Antonio Bergamas».** La Direzione ricorda ai genitori che il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione (su carta bollata da lire 3, con i due allegati prescritti: fede di nascita e attestato di vaccinazione) per i ragazzi e le ragazze che hanno compiuto o compiono il decimo anno di età entro il 31 dicembre a. c., va fino il 5 corrente, cioè fino a venerdì inclusivo. La Segreteria darà, se necessarie, le indicazioni per la compilazione della domanda, ma non potrà accettarne dopo il 5 corrente. Non è chiesta una pagella, nè sono da versare tasse di nessuna specie.

**Il saggio ginnastico della Casa Balilla di Servola.** Giovedì 4 giugno alle 17.30 sul campo della Casa Balilla «E. E. Gentilli» di Servola, avrà luogo l'annuale saggio ginnastico dei Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane di Servola. Il programma ricco di molti bei esercizi non mancherà di attirare molti genitori e simpatizzanti dell'Opera Nazionale Balilla.

Olio Sasso

PREFERITO IN TUTTO IL MONDO

I più robusti
I più perfetti
I più economici
Due suole - Due cuciture
Grandi Magazzini Calzature
A. DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI N. 3

passano ogni giorno attraverso i reni per essere purificati. Ogni malattia di questi importanti organi si rivela spesso con le urine torbide. Essa deve essere subito combattuta, onde evitare guai più seri, prendendo le

Compresse di Elmitolo

che ripuliscono a fondo le vie urinarie e l'intestino. Interpellate il vostro Medico!

Sciogliendo l' Elmitolo in acqua zuccherata si ha una bibita di sapore gustoso e rinfrescante.

BAYER

COMPRESSE DI ELMITOLO

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Fabbrica cioccolata germanica
cerca abile ed assolutamente esperto
RAPPRESENTANTE
per l'importazione dei vantaggiosi fabbricati speciali della Ditta intestata. Eventualmente si cede la vendita esclusiva generale verso compere fisse. Gli interessati scrivano possibilmente in tedesco a H. ST. HOTEL METROPOL - GRADO.

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che troverete in tutte le farmacie

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 80-44

CEDROFORM
pastiglie disinfettanti della bocca e della gola, in tutte le forme di angina, laringite, ecc.
TUBETTI L. 2,50
FLACONE GRANDE L. 5.
Trovasi in tutte le farmacie

# ASTERISCHI

## Sport fuori di strada

Vi è accaduto mai di sedere al tavolino di una gelateria o di un caffè o di un bar dell'Acquedotto, per sorbirvi in pace e tranquillità il vostro sorbetto o la birra, o l'americano, e di vedervi disturbati invece dalla polvere, dal puzzo fumoso e dal rombo assordante delle motociclette, che fanno le gare di velocità proprio nell'unico posto in cui si potrebbe pretendere e godere un po' di calma? Ma che proprio quei velocisti non possano trovare una pista più adatta? E che non ci sia nessuno per metterli a posto? Se motociclisti e automobilisti lasciassero un po' in pace quel viale tranquillo, quanti «cittadini che protestano» trasformerebbero i moccoli con cui ora li salutano, in peana di riconoscenza!

Ma c'è un'altra cosa che i velocisti del Viale XX Settembre non considerano: il tremendo pericolo che essi costituiscono per i molti bambini che mamme e bambinaie portano nel pomeriggio a prendere il gelato e che, sfuggendo per un solo istante alla loro attenzione, possono finire sotto le ruote dei centauri e dei bolidi a eccessiva velocità.

E un'osservazione ancora: al Viale XX Settembre corrono troppo anche le automobili.

## Gli allievi della prof. Francescatto al Circolo Artistico

Una giovanissima e valorosa insegnante, la prof. Jole Francescatto, ha presentato ieri i suoi piccoli e grandi allievi nella sala massima del Circolo Artistico. Un saggio come se ne sentono pochi e che fa molto onore alla bravissima insegnante. Fiori, doni e applausi a non più finire, per tutti: in prima fila per la piccola Rometta Vatovaz, per Bianca e Maria Samaja, per Lucia Stermini, per Rina Germech; e per tutti gli altri: Rinaldo Rinaldi, Salvatore Gruden, Pina Kreus, Anita Bohacs, Palma Scopini, Brunetta Vattovaz, Stellina Bassi. Squisito accompagnatore l'egregio violinista Geo Czindrich e festeggiatissima e costretta al bis l'eletta soprano Elettra Camanzi dalla voce melodiosa degna di una grande artista, accompagnata egregiamente dalla prof. Francescatto. Alla giovane insegnante i genitori degli allievi hanno espresso tutta la loro commossa gratitudine per la magnifica prova.

## Onorificenza

Al maggiore del Genio in P. A. Sirio Milani è stata, con recente decreto, conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia. Al valoroso ufficiale vivissimi rallegramenti.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del contrammiraglio Michele Kastner, dai figli Alfredo e dott. ing. Federico lire 100 pro comunità Evangelica (poveri); dalle famiglie dott. Lodovico Bischoff e Bäthge Bischoff lire 100 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria del cav. Costantino de Schwarz, da Guglielmo de Grancich lire 50, da Adolfo de Bobrik lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Mitis lire 30, dalla famiglia Brand-Mayer-Hesse lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia, dall'ing. Perdich lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Vatovaz, da Andreina Trampus lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'adorata nonna Vittoria ved. Frizzi, nel trigesimo della morte, dal nipotino Aldo Venturini lire 25 pro Scuola V. E. III.

Nel I anniversario della morte del cav. Emilio Pincherle, dalla vedova e dai figli lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Patronato femm. ebraico; dalla mamma e dal fratello lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel XIV anniversario della morte dell'adorata mamma Maria Cozziani, dai figli lire 50 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Nidi Regina Elena.

In occasione delle fauste nozze di un buon allievo, dal prof. Alessandro Giorgiuli lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel trigesimo della morte dell'indimenticabile Carluccio Zanier, dalle sorelle Vidoz lire 30 pro Liceo G. Oberdan (cassa scol.).

Da O. R. lire 500 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Giordano Cattaruzza lire 150 pro Congr. di Carità di Sesana.

Da Arturo Chersi lire 20 pro Ospedale Regina Elena (comfort IV div.).

Dalla contessa Anna Segrè Sartorio lire 100 pro Colonie feriali fasciste (pesca miracolosa).

Nel III triste anniversario della morte della diletta Mariuccia, dalla famiglia Ortali lire 25 pro Congr. di Carità (Nidi A. Presel).

Per onorare la memoria di Rita Romana Monciatti, da Umberto Fonda lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Umberto Gorghi, dalla famiglia Mion lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Maria Paschini ved. Agostini, dalla famiglia Mion lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

**Il Sindacato Ingegneri al Cantiere di Monfalcone.** La segreteria del Sindacato ingegneri comunica: I soci sono invitati a partecipare alla visita del Cantiere navale di Monfalcone (con speciale riguardo alle officine aereonautiche) che avrà luogo domenica 7 giugno 1931. La partenza avverrà alle ore 8, dal molo Audace con un rimorchiatore g. c. dalla S. N. Cosulich. Il ritorno è previsto a Trieste per le 13. Alla gita possono partecipare pure i familiari dei soci. Per comodità di coloro che lo desiderano, il rimorchiatore toccherà Sistiana al ritorno.

La visita sarà preceduta da una conferenza tenuta in sede sociale (via Mazzini 30, III) venerdì 5 giugno, alle 21, dal collega dott. ing. Sergio Rossi sull'argomento: «Il volo e la costruzione degli apparecchi». I soci sono pregati di confermare (telefono 4829) la loro partecipazione alla gita dato il ristretto numero dei posti disponibili.

**«Sul Mare».** E' uscito un nuovo fascicolo di questa rivista di viaggi del Lloyd Triestino e della Cosulich, che è sempre la più elegante pubblicazione di Trieste e una delle più belle d'Italia. La copertina è questa volta di un artista illustre, di Guido Cadorin, che vi ha riprodotto un bozzetto di Madonna fra due palme. Nel testo, si viaggia da un Paese all'altro e da una lingua all'altra, rallegrati da fotografie che inseguono le più svariate bellezze del mondo. Notiamo gli articoli di Giannino Omero Gallo sulla deliziosa villa veneta di Toti dal Monte, e quello di Dario de Tuoni su Capodistria, e quello, in inglese, di Adolfo Menjou intorno all'amore sullo schermo e fuori, e quello di Ottorino Cerquiglini sulla Mostra del Giardino italiano a Firenze, e le fotografie sulla vita a bordo della «Vulcania» e dei grandi lloydiani, e lo scritto di Erna Bona su «Le vestigia romane nell'Andalusia», e tante altre cose che il direttore, Bruno Astori, ha saputo raccogliere col suo buon gusto avveduto.

## Esemplari provvedimenti per infrazioni alla legge sul collocamento in agricoltura

Nonostante le chiare disposizioni della legge ed i richiami che ripetutamente sono stati rivolti onde ottenere che le assunzioni della mano d'opera avvenissero in ossequio alle disposizioni legislative, si è riscontrato talora che molti datori di lavoro assumono direttamente dei prestatori d'opera così come molti operai si presentano direttamente per essere assunti, non passando cioè per il tramite dell'Ufficio di collocamento competente per legge.

In questi ultimi tempi, essendo state riscontrate le inadempienze alla legge che disciplina il collocamento della mano d'opera in agricoltura, sono state elevate numerose contravvenzioni e dal giudice sono stati condannati alle sottoindicate multe i signori:

Senicha Riccardo fu Giuseppe lire 85; Ostrosca Antonia di Andrea lire 85; Urbino Valeriano di Antonia lire 85; Giurovich Francesco di Antonio lire 85; Celeghin Walter di Egidio lire 85; Grop Alfredo fu Adamo lire 85; Schi Mario di Giovanni lire 85; Coroniello Frugolini di Valenzin lire 85; Delpin Adriano di Natale lire 85; Ciach Giovanni di Matteo lire 85; Pelz Benedetto fu Benedetto lire 85; Sanzin Antonio fu Matteo lire 85; Zerbo Lorenzo fu Luca lire 85; Sever Giuseppe fu Andrea lire 85; Primosich Antonio di Antonio lire 85; Pangoz Giuseppe di Luigi lire 85; Blaz Lodovico di Giovanni lire 85; Zupet Serafino di Carlo lire 65; Vittori Ernesto di Luigi lire 65; Slamich Giusto fu Matteo lire 65; Rusin Valentino fu Davide lire 65; Gibin Serafino di Virginio lire 65; Crisanich Francesco di Antonio lire 65; Marocco Pierina fu Pietro lire 65; Bisiach Giacomo di Antonio lire 85; Lozer Sofia fu Giuseppe lire 85; Germech Giuseppe di Michele lire 85; Donder Ruggero fu Giuseppe lire 65; Abram Giovanni fu Antonio lire 65; Vram Giuseppe fu Giuseppe lire 65; Coslovich Vittoria di Antonio lire 65; Stocovatz Matteo lire 1150; Barich Giusto lire 405.

## La tombola a S. Giovanni

Domani, giovedì, giorno del «Corpus Domini», verrà tenuto il pubblico gioco di tombola, organizzato dal Gruppo di beneficenza del Comitato rionale di Scoglietto e del Comitato del Centro Convegno «Quis contra nos?», a favore delle istituzioni giovanili dei due rioni. I cittadini tutti vorranno concorrere alla riuscita del popolare giuoco e si porteranno nel pomeriggio a S. Giovanni a respirare una boccata d'aria sana e a tentare la sorte. Il giuoco avrà luogo sul piazzale della «ex trattoria degli esercenti», sito ameno e ombreggiato (presso il Campo delle rimesse tranviarie).

I premi in denaro ascendono a lire 3000 così suddivisi: quaterna lire 300, cinquina lire 500, I tombola lire 1500, II tombola lire 700, e verranno pagati sul posto ai fortunati possessori delle cartelle vincenti poste in vendita a lire 1 alla cartella.

I Comitati hanno già preparato cartelloni, megafoni e bandiere per la trasmissione dei numeri estratti e la segnalazione delle vincite. I bravi Avanguardisti della fanfara della Casa Balilla Nordio allieteranno con allegre marcie e canzoni il giuoco.

## Riduzioni ferroviarie agli studenti stranieri iscritti alle Università italiane

Il segretario politico del G. U. F. comunica che a favore degli studenti stranieri iscritti alla nostra Università, che si recano in patria per le vacanze estive, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 50%. I termini per l'andata sono fissati dal 15 giugno al 15 settembre e per il ritorno dal 15 agosto al 15 novembre.

Per usufruire di tale riduzione gli interessati dovranno presentare una richiesta alla Segreteria politica del G U. F. corredata da: nome e cognome dell'interessato, nazionalità, Università alla quale è iscritto, itinerario del viaggio, classe in cui viaggerà.

## L'arrivo della "Vulcania,, con 400 turisti

Ieri alle 16 è giunta nel nostro porto la «Vulcania» proveniente dall'America con 400 turisti di classe, in maggioranza europei, tra cui moltissimi ungheresi stabilitisi da tempo nel Nuovo Mondo e che vengono a passare qualche tempo in Europa.

Nella mattinata, verso le 10, la motonave s'era ancorata pure a Brioni. I turisti a mezzo del yacht «Brioni», che fece cinque viaggi, si portarono sull'isola, accolti cordialmente dalla Direzione della Società anonima che ne gestisce l'amministrazione. Quindi si iniziava la visita agli stabilimenti balneare e di cura, dei bellissimi parchi, del giardino zoologico e di tutte le altre meraviglie dell'isola.

Nel frattempo i villeggianti di Brioni, con tutti i mezzi disponibili, si recarono sulla motonave per visitarla e ammirarla. Verso le 13 gli ospiti erano nuovamente a bordo della «Vulcania», che prendeva la rotta di Trieste. Dei turisti si sono fermati a Brioni dieci, di cui due cecoslovacchi, tre germanici, due americani e tre ungheresi.

A Trieste, sbarcati i passeggeri alla Stazione Marittima, la motonave è andata ad ormeggiarsi all'hangar n. 13 del porto V. E. III.

**Concorso a posti di alunno d'ordine al Consiglio di Stato.** Con decreto ministeriale in data 31 marzo scorso, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* N. 91 del 20 aprile, è stato indetto un concorso per esame per l'ammissione di 4 alunni d'ordine in prova presso il Consiglio di Stato, secondo le norme contenute nella legge 30 dicembre 1929, N. 2201, e nel R. D. 18 dicembre 1930, N. 1733. Per informazioni sulle modalità del concorso, gli interessati potranno rivolgersi alla R. Prefettura, stanza 42.

**Il «Garden - Party» del Circolo Marina Mercantile sospeso.** Causa l'incostanza del tempo viene sospeso l'annunciato «Garden-Party», che avrebbe dovuto aver luogo questa sera.

### Le conseguenze di due cadute

## Un piede fratturato e lesione delle vertebre

Sante Giacon, bracciante, di 53 anni, abitante al N. 29 di via della Guardia, attendeva ieri nel pomeriggio allo scarico di carbone da un piroscafo greco, ormeggiato alla Riva N. 5 del Porto Duca d'Aosta, quando, incespicato, cadde al suolo in modo da riportare la distorsione del piede destro con probabile lesione ossea. Rialzato dai compagni e accompagnato all'Ospedale Regina Elena per le cure del caso, è stato accolto in osservazione nel reparto chirurgico di turno.

— Il tappezziere Bruno Cordelli, di 26 anni, abitante al N. 89 di via del Cisternone, saliva ieri sera le scale della sua abitazione allorchè, incespicato, scivolava per alcuni gradini in modo da riportare una contusione al dorso con probabile lesione della colonna vertebrale. Soccorso dalla moglie veniva poi accompagnato all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di servizio all'astanteria gli prestava le cure del caso dopo le quali, giudicatolo guaribile in quattro settimane, lo ha fatto accogliere in osservazione nel reparto chirurgico di turno.

## Gli effetti inattesi di un bagno marino

Due impiegati della ditta Drobuig in legnami, Renato Sarti, abitante in Rozzol in Monte n. 1309 e Cesare Meneghini, abitante in via Orlandini n. 21, vollero ierl'altro prendere un bagno. Lasciati i loro vestiti nella baracca, ove si trovano gli uffici della ditta, allo Scalo legnami di Servola, ed infilate le mutandine, scesero in una barca e si spinsero a forza di remi al largo, ove fecero ripetute e refrigeranti immersioni nelle calme acque del vallone di Muggia. Nel frattempo però mariuoli sconosciuti, servendosi di chiavi false, penetrarono nella baracca e asportarono in danno del Sarti, il vestito, un portafogli contenente 400 lire in banconote che si trovava nella saccoccia interna della giacca, un orologio d'argento, ed altro per il valore complessivo di oltre un migliaio di lire, e in danno del Meneghini, un paio di scarpe del valore di un'ottantina di lire.

Più tardi, i due derubati ritornati a riva, e recatisi nella baracca ebbero la sgradita sorpresa di constatare il furto.

Il Sarti rimasto in mutandine da bagno dovette farsi portare da casa altri vestiti ed il Meneghini, vistosi... a piede libero dovette provvedersi di un altro paio di scarpe. Il furto fu denunciato ai carabinieri della stazione di Servola.

**Ladri in un'abitazione incustodita.** L'abitazione di Giovanni Harraneh, in via degli Apiari N. 11, è stata visitata l'altro giorno da ladri, per ora ignoti, che mediante grimaldelli s'introdussero in una delle stanze, dalla quale hanno asportato alcuni effetti di vestiario e un paio di scarpe del valore complessivo di 150 lire.

Il furto, scoperto qualche ora dopo dal danneggiato, è stato denunciato ai carabinieri della stazione di via Tor S. Piero.

## Dopo il banchetto di nozze

### la visita dei ladri

Un furto è stato compiuto in circostanze curiose l'altra notte nell'osteria di Francesco Corosez, al n. 207 di Santa Barbara, presso Muggia.

Mentre l'oste e i suoi familiari dormivano tranquillamente al piano terreno, ladri ignoti impossessatisi di una scala a piuoli sono saliti sul balcone del primo piano dello stabile e forzate con una leva di ferro le imposte di una finestra, sono penetrati nell'appartamento. Breve fu la visita, ma discreto il bottino: bottiglie di vini e liquori, salumi, scatole di sardine ecc. per il valore complessivo di alcune centinaia di lire.

Il furto, scoperto al mattino, non senza viva sorpresa, dal Corosez, è stato denunciato ai carabinieri della stazione di Muggia. Sul posto si è recato con alcuni militi il comandante la stazione, maresciallo Improta, che iniziate le indagini del caso, ha potuto rilevare che il giorno precedente al furto nella sala dell'osteria si era tenuto un banchetto di nozze, al quale avevano preso parte oltre ai due sposi, parecchi invitati, alcuni dei quali giunti anche dai paesi vicini. Non si può perciò escludere, — secondo i rilievi — che fra i presenti si sia intrufolato qualche malintenzionato che ebbe così l'opportunità di studiare l'ambiente ed effettuare l'impresa ladresca.

I carabinieri hanno avviato in questo senso le indagini per arrestare i ladri e ricuperare possibilmente la refurtiva.

## La vicenda di una "panne,, d'auto

Il signor Gaetano Milazzo, abitante in via della Pietà n. 12, uscito l'altra sera dall'autorimessa con la sua automobile per intraprendere una gita nei dintorni, si avviava verso Miramare, ma nei pressi del Cimitero di Barcola, avendo il motore dell'auto cessato di funzionare causa qualche guasto interno, il conducente sceso dalla vettura cercava di riparare il guasto. Non essendovi riuscito decideva di abbandonare colà la macchina, per ritornare al mattino seguente con un meccanico.

Durante la notte però, alcuni sconosciuti, trovata la macchina incustodita, aperto il cofano asportavano alcune parti del motore, arrecando un danno di un migliaio di lire.

Constatato il furto, e dopo aver fatto vane ricerche il Milazzo si recava a denunciare il fatto ai carabinieri di Barcola, che hanno iniziato ricerche per rintracciare i mariuoli e la refurtiva.

**E' lui il colpevole?** Giorni or sono i carabinieri della stazione di via Domenico Rossetti hanno proceduto al fermo del giovane macellaio Alberto V., di 17 anni, perchè sospetto di essersi appropriato di un portafogli contenente 750 lire in danno del suo principale Carlo Iarz, proprietario della macelleria al N. 27 di via U. Foscolo.

Sottoposto a interrogatorio il V. è stato poco dopo tradotto alle carceri del Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

# Cronache degli avvenimenti sportivi

### Il trotto a Montebello

## Il programma della nona giornata

Domani a Montebello si corre il terz'ultimo convegno della riunione di primavera, il quale promette di riuscire interessante quanto i precedenti.

Ottimi, come sempre, i handicaps, uno dei quali è stato diviso in due batterie, ciò che dimostra che la coincidenza con Roma e con Ravenna, non ha per nulla aggravato l'elasticità del nostro programma, che si mantiene completo e continuerà così fino alle ultime battute.

Nella giornata di domani, il cartello è tenuto dall'internazionale Premio Milano, nel quale parteciperanno i migliori soggetti sulla piazza, a cominciare da «John Gallagher» che si ripromette un altro dei suoi exploits fantastici, che tengono sospesi gli spettatori dalla partenza all'arrivo.

«In Guardia» sarà invece risparmiata per il premio Miramare di lire 20.000 che si correrà domenica prossima.

Nel Premio Abastro i vari starts equilibrano ottimamente le chances dei dodici iscritti, sui quali i nostri dilettanti si esibiranno ancora una volta in quelle appassionanti e cavalleresche contese, che tanto piacciono al pubblico triestino. Il successo ottenuto sempre a Trieste da questo genere di gare ha invogliato anche le altre piazze e vediamo così Milano ripetere, nella sua prossima riunione estiva, con più sicurezza, il timido tentativo, ottimamente riuscito, tentato in precedenza. I puri si meritano davvero tutte le attenzioni, perchè da questi soltanto scaturisce la passione scevra d'interessi, che preludia sempre ad acquisti di nuovo materiale, il quale viene a rinvigorire il campo e a mantenerlo in piena efficienza.

I tre e quattro anni s'incontreranno nel Premio Lagosta, una condizionata per somme vinte, con un abbuono extra ai più giovani.

Altre belle corse completeranno il programma, che permetterà uno svolgimento vario e interessante, per continuare senza soste il successo segnato nei precedenti convegni di questa fortunata riunione primaverile.

## La regata sezionale a remi

### L'elenco degli equipaggi iscritti

Ecco l'elenco degli equipaggi iscritti alla regata sezionale a remi che si svolgerà domenica 7 corr. lungo la riviera di Barcola:

I Gara, ore 8: outriggers a 4 vogatori e tim. juniores: 1) S. C. Timavo di Monfalcone; 2) Rowing Club Triestino; 3) R. C. C. Libertas di Capodistria; 4) S. N. Pietas Julia di Pola.

II Gara, ore 8.20: skiffs juniores: 1) S. C. Nettuno di Trieste; 2) S. C. Nettuno di Trieste; 3) Società Ginnastica Triestina; 4) Rowing Club Triestino; 5) S. N. Pietas Julia di Pola.

III Gara, ore 8.40: yole di mare a 4 vogatori di punta e tim. «Esordienti»: 1) S. C. Antonio Bergamas di Trieste; 2) S. C. Abbazia di Abbazia.

IV Gara, ore 9: outriggers a 4 vog. di punta senza tim. «seniores»: 1) S. C. Nettuno di Trieste; 2) Rowing Club Triestino.

V Gara, ore 9.20: yole di mare a 4 vog. di punta e tim. «juniores»: 1) S. C. Antonio Bergamas di Trieste; 2) S. C. Adria di Trieste; 3) R. C. C. Libertas di Capodistria; 4) S. C. Pullino di Isola d'Istria.

VI Gara, ore 9.40: outriggers a 2 vog. di punta senza tim. «juniores»: nessuna iscrizione.

VII Gara, ore 10: double sculls «juniores»: 1) S. C. Nettuno di Trieste; 2) Società Ginnastica Triestina; 3) Rowing Club Triestino.

VIII Gara, ore 10.20: outriggers a 4 vog. di punta e tim. «seniores»: 1) R. C. C. Libertas di Capodistria; 2) S. N. Pietas Julia di Pola.

IX Gara, ore 10.40: yole di mare a 2 vog. di punta e tim. «juniores»: 1) S. C. Antonio Bergamas di Trieste; 2) S. C. Abbazia di Abbazia.

X Gara, ore 11: yole di mare a 8 vog. di punta e tim. «juniores»: 1) S. C. Nettuno di Trieste; 2) S. N. Pietas Julia di Pola.

XI Gara, ore 11.20: outriggers a 8 vog. di punta e tim. «seniores»: 1) S. C. Timavo di Monfalcone; 2) S. C. Nettuno di Trieste.

## Premiazione sportiva al C. R. F. A. Crena

Questa sera alle 21 alla presenza del Segretario federale dott. Carlo Perusino e delle gerarchie del Dopolavoro provinciale avrà luogo nella sala maggiore del Circolo la premiazione dei vincitori nelle varie gare svoltesi il 17 maggio u. s. Sono pertanto invitati alla cerimonia con questo mezzo le varie squadre delle società consorelle che parteciparono alle gare ciclistiche, di marcia e di tiro alla fune.

## Calciatori giuliani

### ammoniti dalla F.I.G.C.

MILANO, 2

Il Direttorio delle divisioni superiori della Federazione italiana del gioco del calcio, riunitosi stasera in seduta, ha inflitto tra l'altro l'ammonizione ai giocatori De Manzano della Triestina e Revelant della Monfalconese.

**Alle finali di boxe di Ferrara.** Nelle finali dei campionati nazionali di boxe, svoltesi a Ferrara alla presenza di S. E. Riccardi, Stella (Venezia Giulia) ha battuto ai punti Masella (Sardegna).

### La corsa automobilistica dei 10 mila km.

## Il primo passaggio al controllo di Trieste

Una folla numerosa, compatta ed entusiasta s'è data convegno ieri mattina davanti la sede dell'Automobile Club di Trieste, per assistere all'arrivo dei partecipanti alla gara di regolarità automobilistica dei 10.000 chilometri indetta dall'Automobile Club di Germania. Folla naturalmente composta di sportivi o comunque di fervidi ammiratori degli assi del volante.

Già alle 5 — e qualcuno ha voluto giungere ancora prima per potersi procurare il posto migliore — essa si è andata assiepando lungo il marciapiede di Corso Cavour per assistere, con quell'interesse proprio ai nostri sportivi, all'arrivo delle prime vetture germaniche provenienti dalla tappa di Monaco di Baviera, donde il primo gruppo composto di 33 vetture era partito alle 22.30 di lunedì scorso.

### La prima macchina

L'attesa, però, si è assai prolungata e solo alle 8.20 i dirigenti dell'Automobile Club poterono dare l'annuncio che una delle vetture germaniche stava per giungere al posto di controllo. Dieci minuti dopo, la prima macchina, che portava il N. 20, imboccava il Corso Cavour, giungendo fra gli applausi più cordiali della folla al posto di controllo, ove, oltre ai dirigenti dell'Automobile Club di Trieste, si erano dati convegno il principe Adolf Friedrich di Mecklemburg, giunto ieri sera da Roma, ove era stato ricevuto da S. M. il Re, l'on. Ammiraglio conte Dentice di Frasso, presidente dell'A. C. T., l'avv. Levi Viola, segretario generale, il direttore cap. Finzi, il cav. uff. ing. Marco de Parente il rag. Ercole Poillucci e altri moltissimi.

Scesi dalla vettura — una «Adler» a quattro posti — il conducente e il compagno sono stati subito attorniati dalle personalità presenti le quali hanno presentato ai due intrepidi piloti le loro più vive congratulazioni. Ai vincitori della tappa di controllo, signori E. Sander e H. Grunow, appartenenti al «Polizei-Sport-Verein» di Berlino, il cap. Umberto Finzi ha offerto con acconcie parole la grande medaglia d'oro, dono del Comitato del Giugno Triestino, una grande targa dell'A. C. T. e un guidone con il distintivo e i colori sociali.

Fatta rapidamente colazione nei locali dell'Automobile Club, i due partecipanti alla dura, estenuante ma bellissima gara dei 10.000 chilometri, hanno dovuto posare insieme ai dirigenti triestini dell'A. C. T. per il consueto gruppo fotografico, dopo di che, risaliti in vettura e fatti segno a una calda ovazione dei presenti, hanno proseguito velocemente verso Fiume donde sono poi ripartiti nella stessa mattinata per la penultima tappa fissata a Ragusa.

### Il passaggio delle altre vetture

Verso le 9.30 l'interesse degli spettatori — molti dei quali hanno dovuto abbandonare a malincuore il loro posto per recarsi al lavoro — è sempre vivissimo. Le automobili germaniche in gara che avrebbero dovuto giungere poco dopo l'arrivo della «Adler» del sig. E. Sander, si fanno davvero attendere, ma tanto i curiosi che il gruppo foltissimo di sportivi ingannano il tempo interrogando i commissari di controllo e diramando poi le notizie così apprese.

Alle 10.5 la seconda automobile si ferma davanti l'Automobile Club, mentre la folla applaude cordialmente. La vettura n. 31 — una «Praga» — si ferma per poi, esaurite le formalità di controllo, riprendere il viaggio.

Alle 10.10 arriva veloce la n. 24 — una «Wanderer» pilotata dal sig. E. Boche — che riparte quasi subito. Adesso veramente si ha l'impressione che le vetture si debbano succedere di cinque in cinque minuti con cronometrica esattezza. Invece la quarta automobile — «Adler» n. 21 guidata dal sig. A. Gutknecht anche del «Polizei Sport Verein di Berlino — arriva alle 10.35. Alle 10.40 la n. 28 appare dalla piazza della Libertà, dirigendosi verso il posto di controllo. E' una «Riley» pilotata con assai bravura dal sig. D. M. Hehaley. Segue alle 10.55 la n. 35 — una delle tre macchine italiane «Fiat» partecipanti alla gara — che, condotta dal sig. B. Wagener, riparte subito rombando. Diradata alquanto la folla il lavoro di controllo e il passare veloce delle vetture procedono con ritmo più affettato e sicuro. Alle 11.04 è la volta della «Wanderer» n. 7 pilotata dal sig. R. Hasse; alle 11.5 la n. 22, una «Wanderer» del sig. M. Lippmann; un minuto dopo transita la «Wanderer» n. 23 del sig. K. Kappler; alle 11.8 la «Hanomag» n. 16 del sig. L. von Raffay; alle 11.18 la n. 36 — la seconda delle «Fiat» — del sig. K. Wolf, seguita a breve distanza dalla terza «Fiat» n. 37 del sig. A. Klein jr. Alle 11.24 ecco la n. 15 — una «Z-9» — del sig. A. Kahle. Alle 12.1 sopraggiunge un gruppo di quattro vetture «B. M. V.» numeri 11, 12, 13 e 26 rispettivamente pilotate dai signori C. Weichelt, C. Salbach, U. Rudat e signorina E. Glockler, alla quale — come alle altre signore che partecipano alla gara — vengono offerti dei fiori legati con un nastro dai colori dell'A. C. T. Alle 12.5 un'altra «D. K. W.» n. 4 del sig. G. Macher, arriva e riparte dopo effettuati controllo e colazione. Alle 12.15 la vettura n. 9 — una «Riley» — del sig. Montagne-Johnstone e quella n. 27 «Tatra» del sig. G. E. Krickl-Rheinthal; alle 12.30 la «Praga» n. 18 del sig. K. Matuschovsky, e alle 12 e 44, in gruppo, tre vetture «Peugeot» n. 38, 39 e 40 pilotate da A. Boillot, da G. de Lavalette e da H. Stuber. Alle 13.10 giungono le «D. K. W.» n. 1 e 3 dei signori G. Wimmer e H. Rasmussen. Alle 13.33 un'altra «Wanderer» n. 32 pilotata da O. Wolf; alle 14.25 la n. 41 — una «Aero» — del sig. B. Turek, alle 15.45 la «Brennabor» n. 29 di H. Hoffmann, alle 16.50 la n. 42 «Licorne» di H. Petit, e un minuto dopo la n. 30 «Brennabor» di G. Leonhard. Ultima, alle 18.7, la n. 34 «Aero» pilotata da O. Skiokanek.

### Le operazioni di controllo

Le operazioni di controllo si sono svolte assai celermente e così pure le altre operazioni per la partenza verso Fiume di tutte le 33 vetture facenti parte del primo gruppo.

Per quanto riguarda la gara, che è stata meravigliosamente preparata e attuata dall'Automobile Club di Berlino, s'è iniziata il 21 maggio scorso con la partenza di circa 120 macchine. Le tappe percorse, lunghissime ed estenuanti, hanno messo a dura prova i bravi piloti i quali però hanno mirabilmente resistito alla grande fatica riuscendo a superare tutte le tappe incluse nei 10.000 chilometri. Tutti i piloti hanno avuto ieri parole di sincero entusiasmo per l'Italia e particolarmente per la Capitale, ove furono oggetto delle più grandi attenzioni.

Anche Trieste ha offerto ieri un quadro bellissimo di cameratismo fra piloti — soci dell'A. C. di Germania — e dirigenti dell'A. C. T.

All'arrivo hanno prestato encomiabile servizio d'ordine i vigili urbani, numerosi agenti di P. S. del rione diretti dal vice-commissario dott. Stabile, e carabinieri.

Durante tutto il pomeriggio si sono alternati al tavolo di controllo i commissari rag. Ercole Poillucci, cap. Umberto Finzi, comm. ing. Marco de Parente, sig. Luciano Gattegno, dott. Oscar Viterbo, ing. Amedeo Missaglia e sig. Sigismondo Breitner.

### Le accoglienze agli ospiti

Tutti i piloti sono stati assai soddisfatti tanto per le accoglienze della città, quanto per le attenzioni a essi rivolte dai dirigenti dell'A. C. T.

Il viaggio da Monaco a Trieste è stato regolarissimo e nessun incidente venne a funestare la bellissima gara.

Degno di particolare menzione è stato il passaggio dei partecipanti al confine di Tarvisio, ove grazie a quell'ufficio di dogana, ogni pilota ha potuto sbrigare con la massima celerità le relative pratiche doganali. Lungo tutto il percorso della nostra provincia l'Automobile Club di Trieste ha curato l'affissione di vistosi avvisi indicatori del percorso.

### Stamane passerà il secondo gruppo

Mentre dalle 6 di stamane cominceranno a giungere i piloti del secondo gruppo forte di circa 50 macchine, alle 13, offerta dalla Presidenza dell'A. C. T. avrà luogo una colazione in onore del Presidente dell'Automobile Club di Germania principe Adolf Friedrich di Mecklemburg, e alla quale sono invitati i membri del Consiglio direttivo, i direttori, presidenti e commissari, dell'A. C. T.

## Bouchard campione europeo di spada

### Il ritiro dei concorrenti italiani

VIENNA, 2

In seguito al ritiro della squadra italiana al torneo europeo di spada individuale, la vittoria è toccata allo schermitore francese Bouchard.

Il ritiro degli italiani, che è avvenuto quando essi avevano ancora possibilità di vincere, è avvenuto in seguito ad incidenti, i quali sono sorti dal seguente fatto: l'on. Mazzini aveva fatto presente alla Commissione tecnica del torneo la insufficienza della giuria presieduta dal dott. Mendel, il quale era stato accettato dalla federazione italiana nazionale di scherma soltanto in via provvisoria, poichè egli doveva essere esaminato prima di essere nominato effettivo, cosa che non era avvenuta, e pertanto egli non doveva ricoprire una carica di tale importanza. La Commissione tecnica, però, impose la permanenza del Mendel a capo della giuria. Si fa osservare in questi ambienti schermistici, a proposito delle probabilità di vittoria per gli italiani, che il francese Bouchard in un incontro di finale con l'italiano Bertolaia aveva perduto con 3 stoccate a zero.

**Tiro a Segno Nazionale.** La Presidenza della Sezione di Trieste comunica ai soci che giovedì 4 corrente si svolgerà la seconda giornata di tiro a segno per fucile 91 della gara provinciale al poligono militare del Cacciatore con orario dalle 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto. Domenica 7 corrente la seconda giornata di tiro per pistola libera, carabinetta e flobert della gara provinciale alla Società Triestina del Bersaglio in vetta al Cacciatore con lo stesso orario.

## Triestina-Pro Vercelli

### domani a Montebello: ore 17

Domani, festa di Corpus Domini, alle 17 precise si inizierà l'importante partita del campionato di Divisione Nazionale fra le casacche bianche di Vercelli e i rosso-alabardati della Triestina.

La Triestina si schiererà contro Vercelli con la stessa squadra che sconfisse domenica il Milan. I bianchi, con tutta probabilità lascieranno immutata la formazione che contro il Modena conquistò la vittoria per tre goals a zero. Trattandosi di due squadre imbaldanzite da recenti affermazioni, la partita avrà certo tutti i numeri per interessare al massimo il pubblico. Prevediamo un incontro cavalleresco, ma molto combattuto e un esito incerto fino al novantesimo minuto, perchè le due avversarie hanno sulla carta forze equilibrate ed uguale desiderio di vittoria.

Come abbiamo accennato più sopra, questo importante incontro avrà inizio alle 17. I prezzi ridotti, praticati già nella partita contro il Milan, resteranno immutati.


UOMINI...
DONNE...
BAMBINI...

tutti
possono vincere!

Sicuro, anche un bimbo può vincere il Gran premio Internazionale Kodak! Le qualità tecniche delle fotografie inviate non hanno importanza, poichè il Concorso Kodak è riservato esclusivamente ai dilettanti.

Tenete sempre pronto il vostro Kodak, per fotografare quanto, intorno a voi, vi sembri interessante o degno di nota. Una di queste fotografie presa anche con l'apparecchio più semplice ed economico, un Kodak Hawk Eye o un Brownie, può farvi vincere una fortuna, poichè basta una piccola istantanea per mettervi in grado di vincere il Gran Premio Internazionale di 230.000 lire.

Ricordate che fino al 31 Agosto potete partecipare al concorso Kodak con un numero illimitato di fotografie che saranno classificate in una delle categorie seguenti: bambini, paesaggi, sports, nature morte, architetture ed interni, ritratti, animali.

Per avere tutti gli schiarimenti relativi al Grande Concorso Nazionale ed Internazionale Kodak, rivolgetevi al più vicino negozio di articoli fotografici oppure alla S. A. KODAK - Via Vittor Pisani, 6 - Milano.

*La* Pellicola Kodak in scatola *gialla e la nuova* Pellicola Kodak Verichrome, *sono quelle che danno i più sicuri risultati.*

*Il comandante Arturo Ferrarin uno dei Giudici per l'Italia*

*Concorso Fotografico*
"KODAK"
2.000.000 di lire
di Premi Nazionali ed Internazionali

MOBILI in ferro e ottone
FABBRICA SANZIN Via Coroneo N. 3
Telefono N. 70-14.

AVVISO PER I SIGNORI CLIENTI DELLA PROVINCIA

IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI DEL GIUGNO TRIESTINO, ALLO SCOPO DI ASSECONDARE LA BELLA INIZIATIVA, AD OGNI PARTECIPANTE DELLA PROVINCIA CHE PRESENTERÀ ALLE NOSTRE CASSE IL BIGLIETTO DI ANDATA E RITORNO, PER FERROVIA, VAPORE O CORRIERA, CONCEDEREMO PER OGNI ACQUISTO, UNO SCONTO SPECIALE DEL 10%.

UNICAMENTE PRESSO
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
AMEDEO DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI N. 3

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame.

# TEATRI E CONCERTI

## La serata di Hilda Springher al Rossetti

La Lombardiana prende questa sera congedo dal nostro pubblico con la nuovissima operetta a grande spettacolo in due atti e otto quadri «Evelyne», dal romanzo di Flips Oppenheim, adattamento di A. Schutz. La musica di questo lavoro ch'è ovunque piacente assai, è di Bruno Granichstaedten, il geniale musicista viennese, autore di «Orloff» e di altre applaudite operette. La serata promette di riuscire una grandiosa festa d'arte, giacchè è in onore di Hilda Springher, la briosa e simpatica soubrette della Lombardiana, una delle artiste d'operetta fra le più care ai triestini. Ballerina perfetta, ottima cantante e spigliata attrice, la Springher ben merita il favore delle folle e perciò si prevede che questa sera il Rossetti presenterà un colpo d'occhio magnifico. «Evelyne» ha un melodioso commento musicale e viene presentata in edizione lussuosissima.

Ieri sera, «Mille e un bacio» di Lococita e Lombardo, musica di Vittorio Mascheroni, è giunta in porto grazie all'abilità degli interpreti che han gareggiato in bravura per sopperire alle palesi deficenze del libretto e della musica. Hilda Springher, Enrico Dezan, Elsa Valentini, Lamberto Bergamini sono così riusciti a strappare qualche applauso a scena aperta ed evocati alla ribalta alla fine di ogni atto. Buona l'esecuzione orchestrale, diretta dal maestro Michele Ostuni.

**Il Circolo impiegati pubblici.** Giovedì prossimo, 4 corrente, nella sala massima del Circolo impiegati pubblici, avrà luogo l'annunciato concerto vocale-istrumentale. L'orchestra, composta di 25 esecutori, sarà diretta dal maestro Gianni Pasutto. I posti, per questo concerto, possono venir prenotati durante le ore di ufficio presso la sede del Circolo.

**Canto e organo a S. Giusto.** Anche domenica durante la Messa di mezzodì la Basilica era occupata da una folla silenziosa e composta, che, seguendo il sacro rito, ebbe campo di udire dei saggi musicali di non comune valore. Così l'«Ave Maria» di Saint-Saëns trovò delicata espressione nel canto della signorina Anita Boschian, che si rivelò una esecutrice fine quanto «quilibrata». Così il «Panis angelicus» di Frank e il «Pater noster» dello Smareglia s'ebbero nella sig.na Mary Iersich, per potenza fonica, soavità di modulazione, e bontà di scuola, una interprete superiore a ogni elogio. La nota valentia del cav. Paini quale organista ci dispensa poi dal tesserne le lodi e per l'accompagnamento ideale dei pezzi per canto e per l'esecuzione di alcuni brani classici suonati da vero concertista del re degli strumenti.

**Musica sacra.** Nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio) nello scorso maggio, durante la Messa di mezzogiorno, nelle domeniche venne eseguita della scelta musica sacra per coro, assoli e organo, sotto la direzione del maestro Salvatore Dolzani. Si distinsero come assoliste, la signorina Maria Sfiris che cantò con voce chiara e intonatissima un'ispirata «Ave Maria» del maestro Dolzani e un'altra composta dalla signora Aulinger, la signora Beatrice Zanini che spiegò bellissimi mezzi vocali e molta espressione nell'«Ave Maria» di Luzzi, mentre la signorina Kutschera interpretò con la sua voce malleabile e forte l'«Ave Maria» verdiana.

La signora Pia Bearzi, che possiede ottime qualità musicali, interpretò finemente il brano «Vergin tutto amor» del Durante e la signorina Anita Tonelli eseguì con molta espressione l'«Ave Maria» del Mascagni. Anche il tenore signor Ettore Pian cantò con molto sentimento il «Salve Regina» del maestro Dolzani, all'esecuzione del quale brano contribuì la bella e nitida cavata della violinista signorina Fulvia Visintin.

Il coro della chiesa poi eseguì, fuso ed espressivo, vari mottetti e vari brani di Bach e di Frescobaldi, furono suonati all'organo dal maestro Dolzani.

**Concerti in piazza dell'Unità.** Il corpo bandistico del Dopolavoro tranvie municipali, diretto dal maestro Camillo Capri inizierà domani la serie dei concerti del «Giugno Triestino». I concerti si terranno in piazza Unità dalle 21 alle 22.30 ogni giovedì e domenica. Il programma sarà reso noto al pubblico mediante la stampa cittadina.

## Recite di filodrammatici

**«Il mio amante sei tu» al Circolo impiegati pubblici.** La compagnia Imperia del Pubblico impiego, darà sabato prossimo l'ultima recita della stagione con la brillante commedia in tre atti «Il mio amante sei tu», di Paolo Teglio. I soci e loro famigliari possono prenotare i posti a sedere presso la sede del Circolo, durante le ore d'ufficio.

**L'apertura del teatro estivo del Dopolavoro tranviario.** Domani, alle 20.30 precise, la Filodrammatica «Città di Trieste» darà la serata d'apertura del teatro estivo del Dopolavoro Tranvie municipali, con il grottesco in tre atti di Marcello Fraulini «Tempo di fox-trott». Seguiranno la filodrammatica del Dopolavoro rionale di Montebello, diretta da Paolo Soldati, con la bellissima commedia comico-sentimentale di Ugo Falena, «L'ultimo lord», e la compagnia del Fascio femminile, diretta da Edmondo Tamburlini con «La moglie ideale» di Marco Praga.

**Un dramma sacro.** Lunedì, la Filodrammatica della parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli tenne una riuscitissima recita nel teatro dell'Oratorio Salesiano, in onore del parroco don Glico. Per la prima volta a Trieste, venne rappresentato il dramma sacro in tre atti «Il santo schiavo di Tunisi» del padre missionario dott. Bartolomeo Maria Bechis, presente alla recita, il quale durante i due intervalli declamò delle applauditissime poesie di sua composizione. Fuori programma, venne presentato il bozzetto «Venticinque anni dopo», dello stesso autore, scritto per l'occasione. Per rendere più lieta la serata, S. E. il Vescovo dott. Luigi Fogar volle presenziare alla recita.

## Varietà e Cinema

**«L'isola misteriosa» — film a colori — dal romanzo di G. Verne, oggi al Teatro Eden.** Interessante dramma d'amore.

**Gran Cine Massimo.** «Gelosia» con Billie Dove continua con grande successo. In chiusa «Topolino e Folletti in vacanza».

**TRIESTE, 2 giugno**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 11 |
| Nati morti | — |
| Morti | 15 |

## Le recite di Cécile Sorel al Verdi

Cécile Sorel ha informato l'Impresa del «Verdi» che darà una, anzichè due recite straordinarie, ed ha fissato la sera di domenica prossima per la prima ed unica rappresentazione di «Demimonde» di Alessandro Dumas. La notizia farà certo dispiacere a quanti attendevano di vedere la grande attrice della «Comèdie Française» in due interpretazioni. Non è probabile che Cécile Sorel receda da cotesto divisamento, essendo fortemente impegnata con altri teatri dell'estero e dovendo conchiudere il ciclo delle sue recite per rientrare a Parigi.

**Teatro Estivo Cirillino.** Sospesa la rappresentazione di iersera causa il maltempo, stasera alle 20.30, recita di «Pennellate triestine». In preparazione una importante novità «Come prima... (pezo de prima)», tre atti musicali di A. Zeta e E. Vido.

**Concerto scolastico.** Questa sera avrà luogo nella sala maggiore degli Istituti «Battisti e Galilei» un concerto sostenuto dalla pianista Renata Piccinini e da alcune allieve della professoressa Bianca Patrizio De Micheli.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Politeama Rossetti.** Compagnia d'operette C. Lombardo. Ore 20.45: «Evelyne» di B. Granichstaedten. Serata d'onore di Hilda Springher.

### Cinematografi:

**Nazionale.** 17: «Resurrectio», Rivista N. 9 e «Voci di fontane», produzione Cines.
**Excelsior.** 17: «Vienna, Vienna, che passione!» con Liane Haid e Luigi Serventi.
**Fenice.** 17: Compagnia «Due maschere» e il film «L'indomabile» con J. Crawford.
**Eden.** 17: «L'isola misteriosa», tecnicolorato dal romanzo di G. Verne.
**Italia.** 16: «Sotto i tetti di Parigi» con Alberto Prèjean e Pola Illery.
**Regina.** 16: «La collana della regina» con M. Jefferson e Compagnia di riviste.
**Reale.** 16: «Nell'ora suprema» con Loretta Young e D. Fairbanks junior.
**Massimo.** 16: «Gelosia», sonoro con Billie Dove. In chiusa «Topolino».
**Garibaldi.** 16: «La nave dei sogni» con M. Philbin e Fred Mc Kaye.
**Royal.** 15.30: «General crak» sonoro e cantato con J. Barrymore, e Topolino.
**Novo Cine.** 16: «Lo Zarevich» con Ivan Petrovich.
**Galileo.** 15.30: «Ridi Pagliaccio» con L. Chaney. Varietà: tenore Magini, comico Bernardi.
**Armonia.** 15.30: «Una donna nella notte» con Maria Korda e James Thomas.
**Popolo** 16: «Romanza d'amore», dramma passionale (sonoro Withapone).
**Aurora.** Riposo.
**Savoia.** 15.30: «Luna di miele», sonoro, cantato, parlato con E. von. Stroheim.
**Gloria.** 17: Nuovo film e una farsa con i fantocci filomeccanici.
**Venezia.** 16: «La diva del Varietè» con Corinne Griffith.
**Buffalo Bill.** 15.30: «La donna che non ti abbandona» con Lil Dagover e I Petrovich.
**Réclame.** 16: «S. O. S.» con Liane Haid e «Hula» con C. Bow. (Ed. sonora).
**Centrale.** 16: «La favorita di Broadway», sonoro cant. con B. Dove e Lowe, e Topolino.
**Belvedere.** 15.30: «Il segno di Zorro» con Douglas Fairbanks.
**Teatro Estivo «Cirillino»** (Via Istituto 10). Comp. riviste «Gidi», ore 20.30: «Pennellate triestine» e film «Giarrettiera azzurra».

### Trattenimenti:

**Savoia Excelsior Palace Hotel.** Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Doni alle signore. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella Hall. Ingresso libero. Dalle 23.30: Rouge et noir dancing.

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica.** Domani giovedì alle 21, si proietteranno: il lavoro in 5 parti «L'aiutante dello Zar», protagonista Carmen Boni, e la comica in 2 atti «Socrate l'ha scampata bella». Precederà il Giornale «Luce».

Campo S. Sabba: domani giovedì nel pomeriggio, allenamento di atletica leggera. Tutti coloro che parteciparono all'operetta, sono invitati oggi alle 21 in palestra.

**Società Alpina delle Giulie.** Domani giovedì, visita dell'Acquedotto d'Aurisina. Partenza alle 14.10 con la ferrovia per S. Croce. Ritorno a piedi a Grignano. I soci che desiderano partecipare, devono iscriversi in sede.

Questa sera alle 20, seduta della Commissione Rifugi. Si rende noto ai soci che la Mostra fotografica resta ancora aperta stasera fino alle 21 e venerdì dalle 16.30 alle 21; alle 20 avrà luogo la premiazione dei concorrenti.

**Dopolavoro portuale.** Stasera alle 17 gli inscritti alla sezione bocce sono invitati sul campo sociale Pippan per l'allenamento.

**Dopolavoro rionale «Pietro Lucchini».** Il festino di danza sospeso causa il maltempo domenica scorsa, verrà tenuto domani dalle 18 alle 24. Stasera prove della sezione corale femminile alle 20. La quota per la gita sul Monte Maggiore è fissata in lire 14 per i soci e lire 16 per i non soci. La seduta della direzione si terrà venerdì.

**C. R. F. «Quis contra nos?».** Stasera si raduna la sezione di pugilato.

**Associazione esperantista triestina.** Stasera corso di perfezionamento. Domani gita con bagno a S. Nicolò. Partenza del primo gruppo alle 9, del secondo gruppo alle 14. Ritrovo al piroscafo.

**Associazione dei Carabiniere Reale in congedo.** Alle 20 di questa sera, tutti i soci in sede sociale (via Battisti N. 17) per comunicazioni di particolare importanza.

**G. A. R. S.** Giovedì gita, bagno e arrampicata sulle rocce di Bivio-Aurisina. Partenza dalla Stazione Centrale alle 6.30. Sabato e domenica escursione nelle Alpi Giulie con meta Valbruna, Rifugi Pellarini e Stuparich. La partenza avverrà sabato alle 17 dai portici di Chiozza, con un camion attrezzato.

**Circolo «Impero».** Questa sera trattenimento di danza dalle 20 in poi. Domani, giovedì, trattenimento di danza dalle 19 in poi.

Sono aperte le iscrizioni, dalle 20 alle 23, alle Sezioni di cucito, ricamo e corale.

Il corso di atletica leggera femminile avrà luogo venerdì dalle 20.30 in poi; pure venerdì sono convocati in sede, alle 20.30, tutti i ciclo-turisti.

**Ridotto del Politeama.** Stasera dalle 20.30 trattenimento danzante. Domani dalle 17 trattenimento prolungato con scherzi di cotillon.

**Circolo «Carnaro».** La squadra calciatori è convocata stasera alle 21 in sede (via Carducci 12). La direzione si radunerà venerdì alle 21.

**Circolo Sportivo Robur.** Stasera alle 21 i componenti la sezione calcio devono trovarsi in sede per comunicazioni in merito alle partite di domani.

**U. S. «Stella Redenta».** I calcisti si trovino stasera alle 20 in sede per la formazione della squadra che giocherà domani contro l'Apollo. Per venerdì alle 20 tutti i soci sono convocati in sede per accordi sulla festa campestre di domenica.

**G. E. Stella Alpina.** Stasera alle 20.30 i volatisti in sede. Giovedì alle 16.45 i volatisti al tram di Opicina per la partita con gli Spazzacamini. Sabato sera in sede del Fascio premiazione.

## Littoria

**Avanguardisti II Centuria Marinara «A. Ivanoich».** Oggi alle 20, adunata di Centuria alla C. R. B. «E. De Amicis».

### Le disgrazie della strada

## Un ragazzo e un settantenne investiti

Il dodicenne Rodolfo Blasevich, abitante a Servola, passava ieri verso le ore 15, in compagnia di un coetaneo, il quattordicenne Mario Cumar, per il Passeggio di Sant'Andrea, quando vista sopraggiungere improvvisa un'automobile i due giovinetti che camminavano nel mezzo della strada si affrettavano a mettersi in salvo sul vicino marciapiedi. Tuttavia il Blasevich non abbastanza rapido nello scansarsi, veniva urtato violentemente da uno dei parafango anteriori della macchina e gettato a terra in modo da riportare lesioni alla faccia e leggera commozione cerebrale. Prontamente soccorso dal conducente la macchina investitrice, Carlo Degan, il ragazzo è stato poi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove i medici, dopo avergli prestate le necessarie cure, lo hanno fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno e si sono riservata la prognosi.

— Ieri nel pomeriggio, Fortunato Olivetto, di 72 anni, mutilato della gamba destra, abitante al N. 5 di via Pondares, stava percorrendo la via A. Manzoni quando, mentre si accingeva ad attraversare la strada, veniva investito ed atterrato da un giovane ciclista che si affrettava poi a dileguarsi. Rialzato da due infermieri della Guardia medica che per caso passavano di là, il poveretto è stato trasportato all'ospedale Regina Elena i cui medici gli hanno riscontrato una ferita lacero-contusa al gomito destro e ferite al viso. Dopo medicato e giudicato guaribile in tre o quattro giorni, il malcapitato ha potuto rincasare.

**Ruzzola dalle scale e si frattura un braccio.** Ieri verso le 12, Valerio Bearzot, falegname, di 26 anni, abitante al N. 651 di S. Maria Madalena superiore, di ritorno dal lavoro, stava salendo le scale della sua abitazione quando, messo un piede in malo modo, è ruzzolato per alcuni gradini fratturandosi l'avambraccio sinistro.

## Un marinaio ha una mano stritolata negli ingranaggi di un verricello

Mentre il piroscafo «Helouan», del Lloyd Triestino, di ritorno da Alessandria d'Egitto, proseguiva ieri il viaggio verso il nostro porto dopo una breve sosta a Venezia, uno dei marinai dell'equipaggio, Antonio Sabli, di 24 anni, abitante a Cherso al N. 240 di via S. Giorgio, stava badando al funzionamento di un verricello a vapore, quanto per un fatale accidente si impigliava fra gl'ingranaggi la mano destra in modo da riportare l'amputazione traumatica delle dita. Alle grida di spasimo dello sventurato accorrevano tosto alcuni compagni che trasportavano il ferito nell'infermeria di bordo per le prime medicazioni. Quindi verso le 17, giunto il piroscafo nel nostro porto, l'infortunato è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di servizio all'astanteria gli ha prestate le ulteriori medicazioni

### CORTE D'ASSISE

# Il processo per il delitto nel fienile

Ieri mattina alle 9 s'è iniziato l'ultimo processo di Corte d'Assise con l'attuale sistema di giuria, perchè, col primo luglio p. v. la giuria popolare sarà sostituita dagli assessori.

Aperta l'udienza, il Presidente cav. uff. Brogiani ha fatto l'appello dei testimoni e quindi ha proceduto agli interrogatori degli imputati Giacomo Ipavec, Luca Maver e Giovanni Maver, imputati di omicidio volontario qualificato per avere, nell'agosto 1924, in correità fra di loro, cagionato la morte di Francesco Rosanz.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati G. Zennaro e Matosel-Loriani.

Primo ad essere interrogato è l'Ipavec, un giovanotto alto e robusto, dai lineamenti marcati, zigomi sporgenti ed occhi incavati, capelli biondi.

L'imputato con l'aiuto dell'interprete sig. Valenti, risponde spedito alle domande che gli vengono rivolte.

### Come si scolpa l'accusato principale

— Ipavec, avete sentito l'imputazione che vi si fa? — gli chiede il Presidente?

— Sì.

— E' vero che avete ucciso il Rosanz?

— Sì: ho dato un colpo di bastone, ma non so se sulla testa o sulla spalla.

— Quando?

— Quando venne su.

— Dove su?

— Sul fienile.

— Avete questionato col Rosanz?

— Sì.

— Raccontate.

— Tre settimane prima il Rosanz aveva ferito un giovanotto perchè parlava con una ragazza. E un gruppo di giovanotti lo legnarono. Il Rosanz se la prese con me perchè non avevo preso le sue difese.

L'imputato nega poi di avere prestato aiuto al Rosanz nelle operazioni di contrabbando che andava facendo su vasta scala. Accenna al fatto che il Rosanz, dopo avere questionato coi Maver, minacciò di bruciar loro la casa.

L'imputato, che nega recisamente tutti quei particolari che potrebbero, in certo qual modo, agravare la sua posizione, dice di essersi armato del bastone, rinvenuto sul fienile, per premunirsi nel caso che il Rosanz fosse venuto per ucciderlo.

Il Presidente, rileggendo il verbale rileva che l'Ipavec e il Giuseppe Maver salirono infatti sul fienile, dove, circa un quarto d'ora più tardi, salì pure il Giovanni Maver, che ammonì l'Ipavec di stare zitto perchè il Rosanz stava per salire.

— Ritornò il Rosanz?

— Sì.

— Cosa fece?

— Prima si recò in cucina dei Maver per domandar loro dove mi fossi cacciato. Allora il Giovanni Maver venne a svegliarmi dicendomi che il Rosanz mi cercava per farsi restituire da me una camicia. Infatti, subito dopo udii che il Rosanz saliva la scala a piuoli per venire da me. Vidi che teneva un coltello.

— Ma era notte!

— Distinguevo il lucicchìo della lama. Ebbi paura e, preso il bastone, colpii il Rosanz, il quale precipitò nel sottostante cortile.

— Siete disceso subito?

— No: rimasi lassù, ritenendo che il Rosanz non si fosse fatto male.

— Quando siete discesi?

— Qualche minuto dopo.

— Cosa avete fatto?

— Mi chinai sul Rosanz per accertarmi se era vivo; visto che non si muoveva, lo scossi.

— I Maver si chinarono per strozzarlo?

— No.

### «E lo buttammo nel fiume»

— Allora l'avete ucciso voi!

— No. Si sarà ucciso cadendo dalla scala.

— Beh cosa avete fatto poi?

— Attendemmo una ventina di minuti prima di deciderci a recarci a Postumia per denunciare il fatto. Ma poi, visto che nessuno aveva assistito alla scena, decidemmo di buttarlo nel fiume. Prendemmo allora della corda, colla quale legammo il cadavere su due pezzi di legno. Il Giuseppe Maver andò in cerca di una grossa pietra, che legò ad una gamba del morto.

— Poi?

— Prima di buttarlo nell'acqua gli tolsi il portafoglio, che conteneva cinquanta lire.

— E l'orologio e la catena?

— Non ne so niente.

— Quando fu ripescato il cadavere, avete dichiarato di essere voi stesso l'autore del delitto.

— No! Certo Antonio Jagor mi domandò dov'era il Rosanz.

— Il Jagor dichiarò di avere avuto da voi una confessione esplicita.

— Non è vero.

— L'avete anche minacciato di rappresaglie nel caso avesse riferito ad altri.

— Non è vero! Quindici giorni dopo il fatto, il Jagor venne nell'osteria per domandarmi del Rosanz, dicendomi che aveva assistito alla scena senza riconoscere le persone. Aggiunse che avrebbe fatto anche lui lo stesso nel caso che qualcuno fosse venuto sul suo fienile.

Il P. M. cav. uff. Rovere domanda all'imputato se il Rosanz venne da lui per chiedergli la restituzione di una camicia e fa la storia della ragazza.

— Per la camicia; ma era un pretesto. Il Rosanz cercando dei fiammiferi disse: «Ora farò luce!».

— Con le cinquanta lire tolte dal cadavere del Rosanz, vi siete recato a bere coi Maver?

— Sì.

### L'accusato che accusa

Ora è la volta dell'imputato Giovanni Maver, statura normale, faccia rotonda, capelli neri, vestito di nero, porta colletto senza cravatta.

A domande del Presidente dichiara di non aver partecipato all'uccisione del Rosanz. Dichiara tondo e netto che ad ammazzarlo fu l'Ipavec.

L'imputato accenna quindi all'alterco scoppiato tra l'Ipavec ed il Rosanz. Dice pure che il Rosanz, dopo essersi allontanato dalla sua casa, ritornò per chiedere dell'Ipavec. Lo accompagnò allora sul fienile perchè il Rosanz pretendeva dall'Ipavec la restituzione di una camicia. Vide l'Ipavec dare una legnata al Rosanz, il quale, perduto l'equilibrio, precipitò nel cortile. Disceso, constatò che era morto.

— Aveva la testa fracassata.

— Chi è che decise di buttare il cadavere nel fiume?

— Tutti insieme. Mio fratello andò a prendere una pietra per legarla al piede del cadavere.

— Chi prese l'orologio e la catena?

— L'Ipavec.

— Solo il portafoglio! — risponde subito l'Ipavec. — Non ho preso altro io!

Il Maver conferma di essersi recato a bere coll'Ipavec ed i fratelli, ignorando che il vino fosse stato pagato coi denari tolti al Rosanz.

— Siete stato voi a consigliare di far scomparire il cadavere?

— Per paura che l'Ipavec non ci denunciasse.

— Ma se voi non c'entravate nel delitto?

— Avevo paura...

— Dovevate pur avere qualche interesse?

— Nessun interesse.

L'imputato nega recisamente di avere strozzato il Rosanz e aggiunge:

— Mi sono chinato su di lui per vedere se era morto!

Il dibattimento viene sospeso per essere ripreso nel pomeriggio alle 16.

### A scaricabarile

L'udienza pomeridiana comincia con l'interrogatorio del terzo imputato: Luca Maver, il quale, fatto uscire dalla gabbia, risponde, in italiano, alle domande che gli fa il Presidente.

— Avete contribuito anche voi alla morte del Rosanz?

— Non è vero!

— E' vero che l'Ipavec colpì con una bastonata il Rosanz?

— Sì.

— E' vero che poi siete saltati addosso al Rosanz e che l'avete strozzato?

— Non è vero.

L'imputato ammette però di avere parlato col teste Jagar, al quale disse di avere visto il Rosanz precipitare dal fienile.

— Cosa facevate nel cortile?

— Sorvegliavo il Rosanz.

— Perchè?

— Lo udivo gridare.

— Avete visto che il Rosanz fosse stato armato di coltello?

— No.

— Neanchè quando altercò con l'Ipavec in casa vostra?

— Neanche.

L'imputato si contraddice spesso con le dichiarazioni che rese al maresciallo dei carabinieri, per cui il Presidente è costretto a riprenderlo e sottoporlo ad una serie di domande per mettere in chiaro dettagli e circostanze già note e confermate dagli altri imputati.

Sostiene che dopo avere udito il tonfo prodotto dal corpo del Rosanz, si avvicinò alla casa e vide l'Ipavec che gli disse di avere ammazzato il Rosanz.

L'Ipavec però nega questa circostanza e afferma che il Maver non dice la verità.

Il Maver, a sua volta, ribatte dicendo che il Rosanz, quando precipitò nel cortile, era già morto.

— Non è vero! — esclama l'Ipavec.

L'Ipavec spiega poi che il Maver gli disse di avergli addossato la responsabilità dell'uccisione del Rosanz perchè lo riteneva morto da anni!

Il Maver racconta che l'Ipavec gli avrebbe detto che piuttosto di venire ucciso dal Rosanz non avrebbe esitato ad ucciderlo.

In difesa dell'Ipavec interviene allora l'altro imputato, Giovanni Maver, il quale smentisce il fratello Luca dicendo di essere stato, la sera del fatto, sempre assieme all'Ipavec e di non averlo udito pronunciare nessun proposito di ammazzare il Rosanz.

### Contestazioni

Il Luca Maver ammette di avere aiutato il fratello Giovanni e l'Ipavec a trasportare il cadavere del Rosanz fino al Fiume. Dice ancora che delle 50 lire e dell'orologio e della catena rinvenute addosso al Rosanz si appropriò l'Ipavec, il quale però esclama:

— Ma se deposi l'orologio e la catena a terra. Non so chi poi raccolse gli oggetti.

— Ma dite un po' — domanda il Presidente al Maver Luca — voi sapevate che ad uccidere il Rosanz era stato l'Ipavec e come va che seguitavate a riceverlo in casa, dandogli anche da mangiare?

— Non mi interessava!

— Cosa?

— L'Ipavec mi aveva minacciato.

— Era ubriaco! — esclama l'Ipavec.

— Ubriaco sì! — rincalza l'altro imputato, il Giovanni Maver.

— Come ubriaco — risponde il Luca — se aveva bevuto appena un bicchiere di vino!

— Un litro aveva bevuto; — grida l'Ipavec.

— Del resto — interviene il P. M. cav. uff. Rovere — come potevate avere paura dell'Ipavec se eravate in tre fratelli?

A questa domanda imbarazzante il Luca si limita a dire che dei fratelli non può dir nulla.

— Ma si sostiene — insiste ancora il P. M. — che siete stato proprio voi a strozzare il Rosanz!

— Non è vero!

Il Presidente legge i verbali relativi agli interrogatori subiti dagli imputati in sede di istruttoria e poi, fatta una breve pausa, s'inizia l'escussione dei testimoni.

### I testimoni

Primo a salire alla pedana è il maresciallo dei carabinieri Raffaele Perfetto, il quale oltre a confermare il verbale di denuncia, riferisce sulle voci che cominciarono a circolare da qualche tempo sul rinvenimento del cadavere del Rosanz. Conferma il fatto che l'Ipavec gli disse di avere colpito il Rosanz, il quale venne poi strozzato dai Maver. Dice che tra l'Ipavec ed il Rosanz esistevano stretti rapporti relativi ad operazioni di contrabbando e che la merce contrabbandata veniva depositata nel fienile attiguo alla casa dei Maver composta di due vani, l'uno sovrapposto all'altro, e della vendita della merce stessa si occupavano i Maver. Spiega che al locale superiore del fienile, ove il Rosanz e l'Ipavec solevano dormire durante le soste che facevano presso i Maver, si accedeva mediante una scala a piuoli appoggiata all'esterno del fienile stesso.

Il Presidente legge inoltre il verbale riguardante il rinvenimento del cadavere del Rosanz che fu rinvenuto in istato di avanzata decomposizione. Si rilevò trattarsi di un individuo dell'apparente età di 30-35 anni, che portava legata alla gamba sinistra una pietra del peso di 15 chilogrammi.

I periti che procedettero all'ispezione cadaverica, ritennero che il cadavere doveva essersi trovato nell'acqua da 14 giorni almeno.

L'avv. Matosel-Loriani fa alcune proposte in merito alla necessità di citare i periti, proposte che trovano una forte opposizione nel P. M. e quindi il Presidente sospende l'udienza. Il processo sarà ripreso stamane alle 9.

**Una secchia sulla testa.** Il muratore Giusto Barich, di 30 anni, abitante al N. 1302 di Rozzol-Cacciatore, ieri mattina, mentre lavorava in uno stabile in costruzione di via Ruggero Manna, veniva investito violentemente al capo da una grossa secchia vuota che, sganciatasi dalla corda di una piccola gru a mano, era precipitata dal primo piano della casa. Soccorso prontamente dai compagni il Barich, che aveva riportato una grave ferita al vertice del capo e commozione cerebrale, veniva trasportato privo di sensi in una vicina farmacia. Chiesto d'urgenza l'intervento della Guardia medica e avute le prime cure sul posto da un sanitario dell'istituzione, l'infortunato è stato quindi trasportato all'Ospedale Regina Elena i cui medici, dopo le ulteriori medicazioni, lo hanno fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lorenzino, Lucilliano, Claudio, Paolo, Cecilia, Oliva, Paola.

NASCITE (2 giugno 1931): Legittimi: Salvador Nidia di Diego; Cioccari Alfredo di Attilio; Milla Riccardo di Remo; Sicuri Leopoldo di Ernesto; Castagnaro Giuseppe di Adone; Pettane Franco di Michele; Allegretto Stelio di Michele; Perla Giuseppina di Salvatore; Piovani Anna di Aristide; Zanolin Livio di Angelo. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Orengo Giovanni Giacomo a. 36; Turnsek in Dodic Giuseppina a. 50; Zossi Albano m. 13; Slocovich ved. Mattiassi Giuseppina a. 67; Monciatti Rita Romana a. 12; Runko Giovanni a. 19; Ostrovska Vittoria a. 55; Negodi ved. Rodi Caterina a. 59; Genevrina Gisella a. 63; Cociancich ved. Galvi Eufemia a. 41; Jasbitz Francesco a. 71; Zampar Antonio a. 49; Presl Eugenio a. 51; Grill Mario m. 9; Sestan Giuseppe a. 55.

## Comunicazioni sindacali

**Sindacato provinciale impiegati industrie chimiche.** Per il giorno 5 giugno alle 19.30 è convocato il Direttorio del Sindacato. La riunione si terrà nella sede di via Dante 7, piano IV (stanza N. 1). Con l'occasione si invitano ad intervenire tutti i fiduciari. Si prega di non mancare.

**UFFICIO DI COLLOCAMENTO.** I seguenti operai e operaie sono invitati a presentarsi sollecitamente all'Ufficio di collocamento dell'industria presso cui sono iscritti, per essere inviati al lavoro: Lokar Giovanni, Polido Nicola, Debeuz Agostino, Coch Luigi, Zanardi Umberto, Buscarino Salvatore, Basso Rosario, Brum Federico, Starè Giuseppe, Schivano Adolfo, Pignataro Giovanni, Pagliarullo Giovanni, Giamba Zenone, Mazzola Antonio.

Gerch Antonia, Bosich Maria, Dagnelutti Giustina, Blummel Francesca, Cossio Giovanna.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 3 giugno (A. IX).**

**Turno Generale:** Marinai timonieri 118, 119, 121, 122, 124; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 80, 87, 88, 89, 91; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 67, 72, 74, 75, 81; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai timonieri 226, 184, 228, 229, 230; giovani coperta in 1.a 124, 127, 134, 137, 140; giovani coperta in 2.a 3, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta 67, 69, 71, 76, 79; fuochisti 224, 179, 225, 181, 227; carbonai 86, 122, 94, 123, 107; mozzi macch. 1, 4, 6, 7, 8.

**Turno Cosulich Nord:** Marinai timonieri 27, 28, 29, 30, 31; giovani coperta 61, 62, 63, 1, 3; giovani coperta II 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 9, 12, 13, 11, 15; ingrassatori 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti nafta 5, 6, 7, 8, 9; giovani macch. 3, 4, 5, 7, 8; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; cabinisti 2.a cl. 58, 59, 60 62, 63; camerieri 3.a cl. 37, 38, 40, 41, 43; garzoni camera 123, 124, 126, 127, 129; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera senza navigazione 25, 30, 31, 32, —; garzoni cucina 4, 5, 8, 9, 10; allievi cuochi 1.a cl. 2, 5, 7, 8, 9; allievi cuochi 2.a cl. 16, 18, 19, 20, 21.

**Turno Cosulich-Sud:** Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 38, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.

**Turno Nav. Libera Triestina Nord:** Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

**Turno Nav. Libera Triestina Sud:** Marinai timonieri 1, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 64, 66, 67, 68, 69; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

**Turno Tripcovich:** Marinai timonieri 44, 46, 47, 48, 52; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 73, 74, 1, 2, 3; carbonai 34, 35, 36, 1, 3; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

**Turno Gerolimich:** Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

**Chiamate per oggi (ore 10.30)**

**Turno Lloyd Triestino:** 1 giovane coperta I e 1 giovane coperta II.

**Gite per mare.** Domani, Corpus Domini, avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Isola alle ore 15; ritorno da Isola alle 21.30.
Per Pirano alle 15; da Pirano alle 19.30 e alle 21.
Per Portorose alle 15; da Portorose alle 19.20 e alle 20.40.

Con il piroscafo «Italia»:
Per Isola alle: 8, 12.05, 14.45, 20.50.
Da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 19.45.

Con i piroscafi della Muggesana:
Per Muggia alle: 8, 10, 12, 13.30, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15, 21.30.
Da Muggia, alle: 7.10, 8.45, 11, 12, 13.45, 14, 15.20, 17, 19.30, 21.
Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle: 6.40, 13.15.
Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle: 6.15, 12.45.
Per Punta Sottile, alle: 9, 10.30, 13.45, 15.5, e 20.5.
Da Punta Sottile, alle: 9.36, 12, 14.20, 19.30 e 20.50.
Per il Bagno di Punta Olmi, alle 6.50, 10, 14.40, 16, 19.30.
Dal Bagno di Punta Olmi, alle: 9.15, 11.40, (tocc. Muggia), 15.10, 19, 20.
Per il Lazzaretto, alle: 7.30.
Dal Lazzaretto, alle 8.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del molo Audace):
Per Miramare-Grignano, alle: 9, 10.30, 14, 15.30, 17.30.
Da Miramare-Grignano, alle: 9.30, 12.30, 14.30, 16.45, 19.15.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Vedovo consolato.* Se furono espressamente costituiti in dote, deve restituirli senz'altro; se invece di proprietà esclusiva della moglie perchè a lei donati, seguono la sorte degli altri suoi beni. Quindi aprendosi la successione legittima, dato che la moglie sia morta senza lasciare testamento, due terzi dell'eredità spettano in piena proprietà ai genitori ed un terzo al coniuge superstite.

*Santa Maria.* Camporosso è l'ultima stazione ferroviaria per recarsi al Santuario di Lussari. La linea più breve per Camporosso è via Monfalcone-Udine.

*Un padre fascista pensieroso.* Otterrà le informazioni più esaurienti in merito rivolgendosi all'Ambasciata italiana di Vienna, 27 Rennweg, III. *Radio* Indirizzi la sua richiesta al Radio-Corriere, organo ufficiale dell'E.I.A.R., Torino.

*Ex coloniale.* S'informi direttamente presso il Consolato francese, viale XX Settembre 1. Però attualmente l'afflusso di aspiranti all'arruolamento nella Legione straniera è così grande che soltanto il 20 per cento dei richiedenti potè ultimamente esservi ammesso.

*Urgente.* I corsi premilitari, come si può rilevare anche dal nome, devono esser compiuti prima della chiamata sotto le armi. La promessa, sia pure... formale, di compiere detti corsi appena finito il servizio militare non può esser presa in considerazione per un'eventuale riduzione di ferma. Onde avervi diritto occorre esibire, all'atto della presentazione sotto le armi, il regolare libretto dei compiuti corsi premilitari. La nostra risposta del 21 maggio è chiarissima: lei però non l'ha compresa.

*Parigi.* Scrivere direttamente all'Ambasciata italiana a Parigi, 50, rue de Varenne, VII. *Mario Zorz.* Disposizioni legislative a questo proposito non ne esitono. Restrizioni singole vengono emanate dai comuni di volta in volta.

*Urgente partenza.* Tutte le consuetudini sono belle e buone, e valgono quando non c'è un contratto; ma se lei fa un contratto scritto, il termine di scadenza può essere fissato a beneplacito delle parti contraenti. Ora, lei ha un contratto o no? Se è entrato al primo, le si è detto che deve pagare il periodo che va dal 24 del mese precedente o no? Non dipende adunque dal giorno in cui ella è entrato, ma da quello in cui sono seguite le trattative ed è stato stabilito il contratto.

*Giovane muratore.* A sensi dell'art. 14 del R. D. 31 ottobre 1923, n. 2523, presso i Regi Istituti Industriali si tengono ogni anno esami per l'abilitazione a periti tecnici; presso il R. Istituto Industriale di Trieste si tengono ogni anno esami per l'abilitazione a perito costruttore edile. Ai detti esami sono ammessi, oltre ai licenziati dai Regi Istituti Industriali, operai ed artefici che abbiano esercitato per almeno tre anni la professione, dopo aver compiuto il corso di una Scuola Industriale di Tirocinio o dopo aver conseguito il diploma di operaio qualificato.

*Un lettore cui interessa molto.* Il biglietto di terza classe Trieste-Liegi via Chiasso-Basilea costa lire 261. La durata del viaggio è di circa trentacinque ore.

*Edalip.* La legge, a questo proposito, parla soltanto di chi trova un oggetto mobile che non sia tesoro, senza prendere in considerazione il luogo del ritrovamento. Il premio, la cosa od il suo prezzo appartengono a chi l'abbia ritrovata. (Articoli 715-718 C. C.).

## La Borsa di Trieste

| giugno | 1 | 2 | giugno | 1 | 2 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 71.— | 71.— | Lussino | 146 | 146 |
| Cons. 5% / Littorio | 83.25 | 82.95 | Martinol. | 45 | 45 |
| Obbl. Ven. | 78.— | 78.— | Merid. | 785 | 776 |
| B.Tes.nov | 99.85 | 99.85 | Premuda | 202 | 202 |
| Dan.-Sava | 246.50 | 246.50 | Tripcovich | 124 | 124 |
| Fo. 3 V. 6% | 490 | 490 | Tram | 170 | 170 |
| Comit | 1304 | 1304 | Ampelea | 252 | 262 |
| B. C. T | 402 | 402 | Cant. E.A | 55.50 | 55.50 |
| Credito | 703 | 703 | Fram | 25 | 25 |
| B. N. Cred | 35 | 35 | Fin.-Cosul. | 69.50 | 69.50 |
| B. Roma | 103 | 103 | Cem. Dal. | 463.50 | 463 |
| Cred. Pop | 271.50 | 271.50 | Isonzo | 25 | 25 |
| Generali | 3500 | 3460 | Spalato | 120 | 120 |
| Ass. Ital. | 507.50 | 507.50 | Istr. Cem. | 50.25 | 50.25 |
| Infortuni | 1580 | 1565 | Kerka | 169 | 169 |
| Riun. A | 1370 | 1370 | SELVEG | 420 | 420 |
| Riun. B | 1330 | 1330 | S. T. El. G. | 22.75 | 22.75 |
| Sigorta | 87.50 | 87.50 | Gas-Roma | 720 | 705 |
| Adria | 25 | 25 | Ilva | 181 | 181 |
| Costiera | 100.50 | 100.50 | Intificio | 504 | 504 |
| Cosulich | 76.50 | 76 | Off. Nav. | 75.50 | 75.50 |
| Gerol. | 48.50 | 48.25 | Pastificio | 206 | 206 |
| Libera T. | 48.50 | 48 | Pilatura | 71.50 | 71.50 |
| Istria-Tr. | 187.50 | 187 | Terni | 342 | 343 |
| Lloyd Tr. | 560 | 560 | Tergesteo | 1200 | 1200 |

CAMBI: Londra 92.97; New York 19.085; Francia 74.90; Belgio 266.25; Svizzera 371; Amsterdam 769; Albania 369.50; Atene 24.80; Berlino 454; Bucarest 11.36; Budapest 333.25; Norvegia 512; Praga 56.63; Spagna 172; Vienna 268.50; Zagabria 33.80.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.65; dollari 19; scellini 367.50; dinari 33.60; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 1/VI: L. 368.56. (Serv. Stefani)

**Borsa di Berlino.** (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

| | 2/6 | 1/6 |
|---|---|---|
| Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G. | 47.75 | 48.50 |
| Deutsche Reichsbank | 127.75 | 128.25 |
| Commerz & Privat Bank | 100.75 | 101.— |
| Berliner Handels-Gesellschaft | 105.25 | 105.— |
| Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft | 100.75 | 101.— |
| I. G. Farben Industrie | 127.25 | 128.75 |
| Siemens & Halske | 135.25 | 135.25 |

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste


## Adesso non ha più calli

«Per anni ed anni ho sofferto di calli ed ipersensibilità della pelle dei piedi. Credo di aver provato tutti i rimedii suggeriti. Finalmente, un bel giorno, mi accadde di leggere come un nuovo bagno ossigenato, aveva reso possibile l'estirpazione, in tre giorni, di 13 calli, interamente con la radice, in modo tale ch'essi non si rinnovarono. E' così che scopersi i Saltrati Rodell, i quali fecero sparire tutti i miei calli in meno d'una settimana. Adesso i miei piedi sono forti e sani come lo erano trent'anni fa e non mi danno più alcun disturbo per calli o per ipersensibilità della pelle».

I Saltrati Rodell sopprimono i calli rapidamente e senza dolore perchè, sciolti nell'acqua, la saturano di milioni di bollicine d'ossigeno, le quali penetrano nei pori della pelle e trasportano fino al più profondo della radice del callo più duro, i sali atti ad ammorbidirlo. I piedi stanchi e dolenti risentono un immediato sollievo. Ogni pacco di Saltrati Rodell è messo in vendita sotto garanzia di restituzione del denaro.

## FANGHI E BAGNI

Un potente binomio per le cure dei Fanghi e Bagni

**HOTEL TERME PREISTORICHE**
SAN PIETRO MONTAGNON - (PADOVA)
Stazione di Montegrotto (Linea Venezia-Bologna)

Medaglia d'oro unico attributo e riconoscimento fra gli Stabilimenti del genere - **Comodità:** a 5 minuti dalle stazioni di Montegrotto, 3 km. da **Abano-Terme** - **Le Terme Preistoriche** conosciute per fama mondiale traggono la propria potenza dalla doviziosa natura vulcanica del luogo. - **FANGHI** e **ACQUE** di superiorità universalmente conosciuta.

**GROTTA SUDORIFERA** naturale, a calorie da 30 a 60 gradi a seconda delle ordinazioni del medico consulente.

**Visitate le Terme preistoriche che qualunque profano potrà persuadersi della superiorità.** Per Mutilati e Curanti inviati da Comuni e Istituti di Beneficenza la retta giornaliera delle Terme Preistoriche è di L. 19, tutto compreso: Cure - Vitto - Alloggio - Servizio - Assistenza medica. - Per le altre classi pensioni da L. 20 in più.

**STABILIMENTO «BELVEDERE»**
in ABANO - TERME
con **Bagni** di **Acque** solforose naturali e **Fanghi.**

Proprietario Conduttore dei sopradetti Stabilimenti: **AGOSTINO BRAGGION - S. Pietro Montagnon.**

Omnibus Stazione Montegrotto a tutti i treni - Garage per automobili - Posta - Telegrafo - Telefono.

Tutti possono vincere con facilità ogni mese il **premio di Lire 300** partecipando al

**Concorso**

bandito dalla **«LUMINOSA»** di **Piazza Unità 3**

Leggete questa sera le istruzioni della «Luminosa».

**VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA**
CASA DI CURA PER
**MALATTIE NERVOSE**
Rette da L. 35 a L. 50 compreso assistenza medica.
Direz. Medica prof. **NERI**, membro Soc. Neur. di Parigi.

# FLY-TOX
## UCCIDE PROFUMANDO

182

Per la vostra salute, per la vostra tranquillità, per la difesa delle vostre culle e del vostro focolare, l'arma più perfetta che la Scienza abbia saputo forgiarvi:

**FLY-TOX,** insetticida infallibile, distrugge radicalmente tutti gli insetti.

**FLY-TOX,** insetticida profumato, può essere vaporizzato senza tema, anche in ambienti chiusi.

**Esigetelo dal vostro fornitore!**

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS
Milano - Foro Bonaparte, 14

# AVVISI COLLETTIVI

### AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

**Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.**

*Coloro che non intendon) dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

**Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.**

**Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.**

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. A. RAGAZZA** giovane, pratica lavori, offresi a famiglia signorile. Piccardi 46, botteghino 004 A

**A. CAMERIERE,** domestiche, cuoche, governanti, bambinaie, personale vario offronsi. Zonta 5, I. 41362 A

**ANZIANA** capace cucinare, stirare, lavori domestichi offresi una due persone, miti pretese. Molin Grande 9, interno, II. 41359 A

**CAMERIERA** seria, media età, capace anche cucinare, offresi presso distinta famiglia anche in campagna. Ghega 8, IV. 41332 A

**DOMESTICA** forte e onesta offresi. Via Udine 2, portinaia. 41308 A

**DONNA** offresi tutti i lavori casa in cambio stanza vuota e vitto. Cassetta 16651 A. Unione Pubblicità. 16651 A

**DONNA** capace tutti lavori, cucinare, offresi stabile piccola famiglia una o due persone. Indirizzo Piccolo. 41303 A

**DONNA** anziana, cuoca perfetta, fidata, offresi casa signorile una, due persone. Indirizzo Piccolo. 41295 A

**PRESTASERVIZI** ragazza offresi pomeriggio. Via S. Nicolò 20, V. 41286 A

**PRESTASERVIZI** giovane, buonissimi attestati offresi tutto giorno. Ginnastica 1, I. 41304 A

**PRIVATI,** albergatori, Trieste, fuori, volete ottima servitù capace, forte, rispettosa? Scrivete Autorizza agenzia, via Slataper 26, Trieste. 41351 A

**RAGAZZA** brava e onesta offresi famiglia piccola. Commerciale 60, III p., Presen. 72475 A

**RAGAZZA** forte, sana, offresi prestaservizi oppure stabile. Scrivere cassetta 16852 A. Unione Pubblicità. 16852 A

# TUTTE LE MAMME
## per la salute dei loro bambini
# DEVONO SAPERE
quanto scrive l'Illustre
## Prof. Dott. FRANCESCO FRANZÌ
*Docente di Patologia e Clinica Pediatrica nella R. Università, già Direttore dell'Ospedale per bambini "Pausilipon" di Napoli.*

Napoli, 22 Gennaio 1926

**Egregio Comm. O. BATTISTA**

In circa trent'anni di professione non ho voluto mai rilasciare certificati per specialità medicinali. Faccio un'eccezione per le spiccate qualità terapeutiche del Pairom Battista.

Con tutta coscienza attesto che **il Pairom** nei suoi diversi tipi **rappresenta quanto v'ha di meglio** nel campo pediatrico per la cura di diverse manifestazioni morbose nei bambini.

Il Pairom fosfinico per la sua innocuità può essere somministrato senza consiglio del medico da tutte le madri a tutti i bambini, dei quali migliora la nutrizione e lo sviluppo, cura le distrofie ossee e aumenta la resistenza organica contro eventuali malattie.

Gli altri tipi con iodo, arsenico, ferro e arsenico, guaiacolo e arsenico, efficacissimi nella cura delle diverse forme linfatiche, artritiche, neuro-artritiche, anemiche, etc., non possono essere somministrati senza il consiglio del medico, perchè contengono medicamenti eroici, quali iodo e arsenico, che possono riuscire dannosi anche a piccole dosi in casi in cui vi sia una controindicazione terapeutica, la quale può presentarsi in modo speciale nei bambini.

Con i più distinti saluti mi creda

Prof. Dott. FRANCESCO FRANZÌ

**Il PAIROM si vende in tutte le farmacie a L. 10 la bottiglia**

Letteratura gratis a richiesta si spedisce dall'Autore **Comm. O. Battista**

Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119



NUOVO GRANDE SPETTACOLO D'ARTE

# OGGI AL TEATRO FENICE

con la presentazione delle ultime novità della

## Compagnia "Due Maschere,,

l'ammiratissimo complesso artistico che si è guadagnato le più vive simpatie del pubblico e che seralmente riscuote vibranti applausi.

1.

## Il caso di Teopompo

Un atto comico di M. O. Resy, con gli attori della commedia

2.

## Il Sommergibile U. 31

Un atto drammatico di G. Riva, con gli attori del dramma.

3.

## FERNANDA VINCI

gli attori della rivista ed il **Balletto «Due Maschere»** in quadri di rivista di G. Di Napoli.

**E' lo spettacolo moderno per eccellenza!**

ALLO SCHERMO: un film sonoro e cantato di produzione **«Metro Goldwyn Mayer»:**

## L'INDOMABILE

Forte dramma di tragici contrasti e di angosciosi dilemmi: la povertà e la ricchezza rivelati attraverso il prisma dell'amore.

Protagonisti: **JOAN CRAWFORD**

**ERNEST TORRENCE - R. MONTGOMERY**


**RAGAZZA** capace offresi prestaservizi. Belpoggio 3, II, p. 19. 72537 A

**RAGAZZA** friulana onestissima, 18-enne, con buoni attestati, offresi. Piazza Garibaldi 6, IV, Arban. 72520 A

**RAGAZZA** prestaservizi mattina 8-14 offresi. Via Ginnastica 46, II, p. 11. 41364 A

**RAGAZZETTA** friulana 15-enne offresi a piccola famiglia oppure bambinaia. Scala Santa 170. 41330 A

**SIGNORINA** media età cerca stanza comodo cucina, presso persona sola in cambio lavori casa. Indirizzo Piccolo. 41326 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. CAMERIERE,** domestiche, governanti, bambinaie, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 41361 B

**A. DOMESTICHE** 7 per Genova, Novara, Napoli; cameriere, cuoche, altro personale cercansi. Machiavelli 24. 72558 B

**CUOCA** finissima, oppure cuoco cercasi per grande casa privata. Soltanto persone capacissime e raccomandabilissime scrivano cassetta 16855 B, Unione Pubblicità. 16855 B

**CUOCA** brava, con attestati cercasi per piccola distinta famiglia. Presentarsi Consolato Argentino, Viale Regina Elena 7, 10-12, 15-17. 41315 B

**DOMESTICA** giovane cercasi piccola famiglia. Canova 24, porta 4, Achrafian. 72512 B

**DOMESTICA** capace cercasi prontamente. Presentarsi dopo le 8 via Rismondo 11, mezzanino, sinistra. 72539 B

**DOMESTICA** quarantenne, volonterosa, cerco. Ginnastica 18, II, sinistra. 16863 B

**DOMESTICA** brava, con attestati, cercano coniugi con bambino. XX Settembre 32 V 72532 B

**DOMESTICA** stabile cercasi piccola famiglia. Via Galleria 13, V, Bertolazzi. 72533 B

**DOMESTICA** per grande famiglia cercasi, Via Milano 14, II. 72523 B

**DONNA** anziana, sappia cucinare per osteria cercasi. Via del Bosco 22. 41368 B

**PRESTASERVIZI** giovane cercasi. Presentarsi dalle 10-11 Valdirivo 24, II. 72503 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. S. Spiridione 1, III p., porta prima. 41287 B

**PRESTASERVIZI** con attestati per sola mattina cercasi. Manzoni 24, IV. 41328 B

**PRESTASERVIZI** giovane cercasi. Piccolomini 15, V. 41234 B

**RAGAZZA** di servizio stabile, con documenti cercasi. Via M. D'Azeglio 1, Tritta. 72498 B

**RAGAZZA** per bambini e tutto fare, cercasi. Via Mazzini 46, III. 16866 B

**RAGAZZA** pratica cucina cercasi. Trattoria Riva Nazario Sauro 18. 72538 B

**RAGAZZA** 17-enne cercasi. Via Alessandro Volta 6, mezzanino, destra. 41367 B

**RAGAZZETTA** robusta, pratica bambini e stanze, escluse triestine, cercasi. Diaz 13, Maiani. 41307 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATURE**-riparazioni pianoforti minimo lire dieci. Indirizzo (pure postale): Accordatore, Foscolo 6, porta 13. 10062 C

**CAPITANO** commissario pensionato 35enne, titoli studio, lingue, cauzione, oltre 15 anni pratica amministrativa, concetto e direttiva, offresi ovunque anche estero purchè seria azienda italiana per incarichi fiducia, contabilità, amministrazione, concetto, curriculum vitae a richiesta. Cassetta 16894 C Unione Pubblicità. 16894 C

**CASSIERA** abilissima, 35-enne, lunga pratica, lavori amministrativi offresi a seria, importante ditta. Cassetta 16533 C, Unione Pubblicità. 16533 C

**DISEGNI,** lucidi, copie, rilievi eseguisco rapidamente lire 3 l'uno. Assoluta precisione. Meccanici, edili, dettagli costruttivi, cementi armati, calcoli. Informazioni spese edilizie, progetti preventivi, prezzi bassissimi. Indirizzo al Piccolo. 72516 C

**GIOVANE** pratico ufficio, eventualmente cauzione occuperebbesi presso qualsiasi ditta. Cassetta 16801 C, Unione Pubblicità. 16801 C

**MEZZO** lavorante sarto, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 72476 C

**PERSONA** di fiducia, ex commerciante pratico lavori campagna, offresi qui o provincia quale fattore o sottofattore: miti pretese. Scrivere cassetta 16834 C Unione Pubblicità. 16834 C

**RAGIONIERE,** contabile, corrispondente concetto italo-tedesco, cerca occupazione anche ore, ovunque, disposto viaggiare, passaporto tutta Europa. Preteso convenirsi. Rigo Planer, fermo Posta Centrale, Trieste. 72485 C

**SIGNORA** viennese giovane, conoscenza italiano, inglese, perfetta contabile, desidera occuparsi come segretaria presso albergo. Primarie referenze, nessuna pretesa. Offerte cassetta 16680 C, Unione Pubblicità. 16680 C

**SIGNORINA** ventiduenne bella, slanciata, occuperebbesi subito quale cassiera, modella, dama compagnia; miti pretese. Scrivere Romana presso Massaro, salita Promontorio 7. 41282 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. CAPPELLI** elegantissimi, ultima novità, specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6. Elvira Bellato. 16867 CC

**A. RIFORMANSI** elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. S. Lazzaro 23. 72562 CC

**FALEGNAME** disoccupato ripara, lucida mobili, offresi anche domicilio. Ventisettembre 23, I, Clamer. 41300 CC

**PELLICCIAIO** ripara, pulisce, concia, tinge qualsiasi pelliccia prezzi minimi. San Maurizio 2, secondo. 41309 CC

**PER** tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

**SARTA** bravissima, accetta qualsiasi lavoro, anche riparazioni vestiti uomo. Gelsi 12, I. 00035 CC

**VESTITI,** mantelli, tailleurs, confeziona sarta provetta prezzi miti. Via S. Lazzaro 20, primo. 41246 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**CAMICIAIE** pratiche e praticanti camiciaie, cercansi prontamente. Mazzini 46, I, Grego. 72541 D

**CANTINIERE** con attestati e cauzione, cercasi. Dreuss, Caffè Tommaso. 72550 D

**FARMACISTA,** anche donna, possibilmente conoscenza tedesco, cercasi per direzione mite lavoro. Indicare pretese. Pianetti, Force (Ascoli Piceno). 16891 D

**GARZONA** sarta donna, cercasi con buona paga insegnandole taglio e cucito. Via Giulio Solitro n. 7, scala B, porta 10 (Roiano). 72507 D

**GARZONA** sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 72611 D

**GARZONA** principiante sarta uomo, cercasi. Piazza Borsa 2, II. 99132 D

**GARZONA** sarta, cerco. Viale XX Settembre 39, Rubelli; ore 9-10. 41352 D

**IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio, stenodattilografa, perfetta contabile, conoscenza lingue, trova posto stabile buone condizioni. Indirizzo Piccolo.** 41370 D

**LAVORANTE** sarta donna, cercasi. Settefontane 10, porta 11. 41369 D

**MEZZA** lavorante sarta donna, cercasi. Piazza tra i Rivi 10, II (Roiano). 72500 D

**MEZZA** lavorante e garzona sarta uomo, cerca Kostoris, Carducci 39, I. 72559 D

**MEZZA** lavorante e garzona, cercasi. Ferriera 7. 72494 D

**PANTALONAIA** capace misura, lavoro a domicilio e mezza sarta uomo, cerco. Carducci 36. 16858 D

**PARRUCCHIERA** capacissima, cercasi. Via Udine 32. 72526 D

**PORTIERE** Hotel per provincia, conosca slavo, tedesco, possibilmente cecoslovacco, referenze, cauzione, cercasi. Cassetta 16848 D Unione Pubblicità. 16848 D

**PRINCIPIANTE,** mezza lavorante donna, cercansi. Via Porta 10, II, Pertot. 72492 D

**PRINCIPIANTE** e garzona sarta donna, cercansi. Piazza Foraggi 4, I piano, p. 3. 72506 D

**PRINCIPIANTE** venditrice calzature 14-15 anni, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 10061 D

**RAGAZZO** onesto, sappia slavo, cercasi negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 41296 D

**RAGAZZO** apprendista tappezziere, cercasi. Via Piccolomini 7. 41324 D

**RAGAZZO** principiante, cerco. Panificio Moisè Luzzatto 2. 41310 D

**RAGAZZO** quattordicenne, cercasi negozio confezioni. Corso Garibaldi 6. 72553 D

**SARTA** donna abilissima, svelta, cercasi prontamente; inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Guidone, Rossetti 3, III. 72490 D

**SIGNORINA** praticante contabilità e corrispondenza, con bella calligrafia, cercasi prontamente. Cassetta 16840 D Unione Pubblicità. 16840 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**CAMERA** mobiliata, ingresso libero, luce, pulizia, cura vestiario, cercasi. Offerte cassetta 16842 E Unione Pubblicità. 16842 E

**CAMERA** o cameretta mobiliata, con comodo cucina, presso persona sola, possibilmente centro, pagamento trimestrale, cerca signorina per 1.o luglio. Offerte cassetta 16836 E Unione Pubblicità. 16836 E

**STANZA** mobiliata, ingresso libero, possibilmente sulle scale, cerca impiegato per subito. Cassetta 16849 E Unione Pubblicità. 16849 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A A A. ELEGANTISSIMA,** ogni comfort affittasi. Imbriani 12, secondo. 41297 F

**A A. CAMERETTA** mobiliata affittasi distinto. S. Caterina 8, porta 10. 41349 F

**A A. MOBILIATA,** salotti, cetntro, casa signorile affittasi. Timeus 14, terzo, sinistra. 72549 F

**A A. STANZA** matrimoniale comodo cucina, affittasi. Galileo 10, terzo. 41358 F

**A. LUSSUOSISSIMA** soleggiata, indipendente, attiguo bagno moderno, due finestre via Giulia affittasi unico distinto. Galileo 14, porta 6. 41338 F

**A. MOBILIATA,** pulitissima affittasi. Via Commerciale N. 8, porta 9. 72551 F

**A. MOBILIATA** vicinanze stazione affittasi distinti. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 72573 F

**A. MOBILIATA** indipendente, pulitissima, arieggiata, persona sola affittasi. Mazzini 22, porta 8. 41302 F

**A. STANZA** lussuosa con attigua sala pranzo, vitto finissimo anche per soggiorno un mese, offresi due distinte persone. Via Crispi 41, terzo, sinistra. 4634 F

**CAMERA** mobiliata, luce ,affittasi. Diaz 5, primo. 10055 F

**CAMERA** lussuosa, ingresso indipendente, affittasi presso distinti a distinto. Indirizzo Piccolo. 72493 F

**CAMERA** mobiliata, ingresso libero affittasi distinto. Via Quercie 24, primo, Roiano. 41285 F

**CAMERA** vuota, comodo cucina, affittasi. F. Corridoni 5, terzo. 41325 F

**CAMERA** pulitissima volendo vitto affittasi. Ruggero Manna 12, porta 8. 41354 F

**CAMERA** vuota affittasi. T. Tasso 4, I (pressi Centrale). 72560 F

**CAMERA** mobiliata, uno, due letti affittasi. Fabbri 3, porta 6. 10058 F

**CAMERE** vuote affittansi. Via Altana 4, primo. 72491 F

**CAMERETTA** mobiliata con vitto, volendo vitto solo, convenienza. affittasi. Commerciale 9, mezzanino. 41344 F

**CAMERINO** affittasi in giornata. Ventisettembre 23 I. Clamer. 41346 F

**CAMERINO** affittasi. Via Malcanton 19, I piano, seconda porta destra. 41292 F

**ELEGANTE,** soleggiata, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Machiavelli 28, primo destra. 41340 F

**LETTO** affittasi a donna. Molino vento 29, primo. 41320 F

**MATRIMONIALE** bella con o senza comodo cucina affittasi. Gelsi 9, terzo, sinistra. 41336 F

**MATRIMONIALE,** cucina, prezzo mite, affittasi pure amici. Palestrina 1, terzo (sinistra). 72543 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina affittasi. Tivarnella 3 porta 7 (Stazione Centrale). 41322 F

**MATRIMONIALE** grande, comodo cucina, presso persona sola affittasi. Molingrande 46, terzo. 41327 F

**MATRIMONIALI** (due), una bella vista, affittansi prontamente. Piazza Cavana 4, III, porta 9. 10056 F

**MOBILIATA,** bagno, volendo vitto, affittasi a distinto. Viale Regina Elena 55, porta 9. 41347 F

**MOBILIATA,** ariosa, massima pulizia affittasi persona distinta. Antonio Caccia 4, terzo. 41333 F

**MOBILIATA,** pulitissima affitta distinta a distintissima signorina impiegata. Rossini 10, terzo, sinistra. 72546 F

**MOBILIATA** una persona, escluso donne, 70 mensili affittasi. Università 13, mezz. sinistra. 72514 F

**MOBILIATA** bellissima affittasi a distinto. XX Settembre 5, porta 8. 41318 F

**MOBILIATA,** ingresso scale, bagno, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 72561 F

**MOBILIATA** o vuota, vista, affittasi. Torsammiero 6, secondo, porta 12. 72574 F

**MOBILIATA** con salotto, uso bagno, presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 41348 F

**MOBILIATA** bella affittasi. Settefontane 4, secondo, sinistra (angolo Piazza Garibaldi). 10065 F

**STANZA** elegante, volendo salotto, paraggi Stazione, affittasi una due persone. Indirizzo al Piccolo. 72554 F

**STANZA** mobiliata, presso piccola famiglia, unico subinquilino, affittasi. Coroneo 9, porta 11. 72012 F

**STANZA** matrimoniale, comodo cucina, affittasi. S. Lucia 6, I, sinistra. 10059 F

**STANZA** mobiliata, ingresso libero, affittasi, escluse donne. Toro 14, II. 41355 F

**STANZA** vuota, eventualmente mobiliata, affittasi. Via Benedetto Marcello 4, I, angolo via Tigor. 41356 F

**STANZA** per due persone affittasi. Lazzaretto vecchio 22, V, destra 72513 F

**STANZA** per ufficio, ingresso libero, affittasi. Cesare Battisti 13, I. 72505 F

**STANZA** grande vuota, luce affittasi distinti coniugi. Via Ronco 7, secondo. Bartoli. 41335 F

**STANZA** bene mobiliata, ingresso libero, 90 mensili affittasi. Rivolgersi Istituto 32, V, sinistra. 41334 F

**STANZA** ariosa, luce, due amici affittasi, con vitto. Università 13, I, destra. 72525 F

**STANZA** mobiliata bella chiara, affittasi. Imbriani 14, secondo, destra. 41337 F

**STANZA** ingresso libero affittasi. Via Riborgo 17, terzo, scala II. 41299 F

**STANZA** elegantemente mobiliata, altra vuota, indipendenti ,affittansi uso ufficio. Telefono. Indirizzo Piccolo. 41311 F

**STANZA** mobiliata affitta persona sola. Piazza Guido Neri 2, IV. 41314 F

**STANZA** mobiliata a nuovo, ingresso quasi libero, luce, scrupolosa pulizia, presso distinti affittasi. Via Udine 20, secondo, porta 11. 71417 F

**STANZA** mobiliata indipendente con luce affittasi. Carducci 28, IV, Pastori. 72571 F

**STANZE** due, vuote, ingresso libero, affittansi 5 luglio, Via Ginnastica 1, I piano. Informazioni farmacia Godina, via Ginnastica 4. 72477 F

**STANZE** due bellissime, centrica posizione, una vuota, una mobiliata, oppure vuote uso ufficio, ambulatorio, affittansi. Venti Settembre 32, II, Vidotto. 72463 F

**STANZE** due, belle, vuote. volendo cucina affittansi, Via Trento 9, porta 9. 41331 F

**STANZE** due vuote, belle, soleggiate, comfort, affittansi vicino Savoia. Diaz 7, III. 41294 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 72565 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 41283 G

**INGLESE,** tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iscrizioni per corsi estivi lire 15 mensili chiudonsi 4 giugno. Corso Vittorio Emanuele 2, secondo. 16613 G

**PIANO** a disposizione a ore. Molino a vento 29, I. 41321 G

**RIPETIZIONI** tutte materie, anche elementari impartirebbe ragioniere giovane, paziente, miti pretese. Zanelli, Romagna 4. 41329 G

**VIOLINO** (compreso istrumento), orchestra, lire «dodici» mensili. Traversale Bosco 6. 10063 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**BORSETTA** nera contenente un portafoglio, tre anelli d'oro, un orologio d'oro e lire 25 e libretto d'affitto, smarrì povera donna. Onesto rinvenitore pregato portare Piccolo. 41291 H

**BRACCIALETTI** bambino smarriti lunedì pomeriggio via Guardia, Pozzo. Generosa mancia portandoli indirizzo al Piccolo. 72518 H

**BRACCO** tedesco marrone giovane, smarrito domenica pressi Campo Marzio. Mancia competente riportandolo portiere Direzione Artiglieria, Campo Marzio 3. 41207 H

**CANE** lupo rinvenuto. Rivolgersi via Donota N. 21, Ghermig. 72566 H

**CANE** lupo 5 mesi, risponde nome Rak, smarrito paraggi via Udine. Mancia portandolo via Udine 15, garage Cassinari. 41357 H

**GATTA** bianca, testa macchie caffè e grigia, orecchie e coda pure colorate, presa da persona presso la pescivendola di Piazzetta Belvedere, venerdì 17 aprile, è pregata portarla verso mancia, via Udine 23, IV 72479 H

**GUANTO** camoscio bianco, smarrito sabato, tratto Ginnastica, Gatteri, Istituto. Portarlo verso mancia Tor S. Lorenzo 10, IV, porta 16. 41341 H

**MEDAGLIETTA** oro con S. Cristoforo smarrita via Rossetti, Ginnastica, Goldoni. Corso. Generosa mancia portandola indirizzo Piccolo. 72527 H

**PACCHETTO** maglie, mutande, smarrito. Pregasi gentilmente portare macelleria Benedettich, Corso Garibaldi. 72540 H

**PORTAFOGLIO** con documenti smarrito. Mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 72142 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A A. DUE** stanze, cucina, mobiliato, acqua, luce, gas in villa, bella posizione, salubre, ingresso indipendente affittansi prontamente. Via Farneto 10. 14635 I

**ALLOGGETTO** due camere cucina, giardino, in casa nuova, signorile, affittasi. Rivolgersi Caffè Procuratie, Piazza Goldoni. 72565 I

**APPARTAMENTINO** mobiliato, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, mesi estivi. Lazzaretto vecchio 17, III, sinistra; pomeriggio. 72548 I

**APPARTAMENTO** signorile 6 stanze, accessori, massimo comfort, affittasi. Milano 19. 40946 I

**APPARTAMENTO** tre camere, bagno, cucina, parte mobiliato, adatto sposi, affittasi. Via Udine 4, porta 10. Visitare dalle 12-14. 72504 I

**APPARTAMENTO** in villa, con grende giardino, Chiadino S. Luigi, sette stanze, due stanzette servitù, bagno, cucina, termosifone, annue 9000, affittasi prontamente. Per visitarlo, telefonare Luzzatti 8989. 72486 I

**APPARTAMENTO** due stanze, camerino e cucina, acqua, luce e gas paraggi Roiano, affittasi prontamente. Cassetta 16856 I, Unione Pubblicità. 16856 I

**APPARTAMENTO** bello, soleggiato, 3 stanze, ripostiglio, cucina, scambiasi stanza in meno. Scrivere Cassetta 16843 I Unione Pubblicità. 16843 I

**APPARTAMENTO** spazioso, 4 stanze, camerino bagno, cantina, affittasi 1. luglio o 1.o settembre per lire 5500. Rivolgersi presso portinaia via Fr. Hermet 1. 41316 I

**CAMERE** due, camerino cucina, comfort, scambiansi con piccolo. Madonnina 27, II, porta 6. 41342 I

**MAGAZZINO** con chiusura ufficio affittasi. Via Paduina N. 9. 72497 I

**QUARTIERE** rimesso completamente nuovo, vista mare, tre camere, cameretta, cucina affittasi prontamente. Economo 5. 72509 I

**QUARTIERE** camera e cucina affittasi. Campo S. Luigi N. 3. 72496 I

**QUARTIERE** signorile in villa, pressi Ginnastica. 5 stanze, cucina, giardino, vista stupenda affittasi. Offerte Cassetta 16841 I, Unione Pubblicità. 16841 I

**QUARTIERE** 5 stanze, camerino, terrazza, affittasi 1.o luglio, mensili 420. Benedetto Marcello 2. 10019 I

**QUARTIERE** 5-6 stanze, accessori, giardino eventualmente garage, affittasi 1.o luglio. Via Giustinelli 1 A, dalle 10-12 e dalle 15-16. 10020 I

**QUARTIERE** 5 stanze, bagno, ripostiglio, soffitta, affittasi 1.o luglio 1931. Rivolgersi portinaia, via Ireneo Croce 5. 72521 I

**QUARTIERINI,** campagnette, affitto 70, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 41350 I

**QUARTIERINO** camera cucina, accessori, affittasi adulti. Rozzol in Monte 1027. 10057 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**CAMERE** tre, camerino, bagno, soleggiato, cerca persona sola. Offerte dettagliate Cassetta 16839 L Unione Pubblicità. 16839 L

**CAPITANO** con moglie cerca tre, quattro camere, cucina, possibilmente comfort moderno e giardinetto. Specificare dettagliatamente. Ritiro 5 giugno. Scrivere Cassetta 18 D, Unione Pubblicità, Bologna. 5399 L

**QUARTIERE** tre camere, camerino, cucina, cercasi 1.o luglio. Indirizzo al Piccolo. 72403 L

**QUARTIERE** 2-3 stanze cercano coniugi. Cassetta 16835 L Unione Pubblicità. 16835 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A. LUCIDATRICE** elettrica, seminuova, vendesi metà prezzo. Crispi 41, piano II; destra. 10048 M

**BAGNO** completo, estero, quasi nuovo, vendesi occasione. Ginnastica 58, p. 5. 72531 M

**BOLLITORI** due, quasi nuovi, due armadietti, vendonsi; esclusi rivenditori. Fabio Severo 56. 72510 M

**CARROZZELLA** bambini, marca finissima, poco usata, vendesi vera occasione. Raffineria 11, III, Rudan. 41312 M

**CARROZZELLA** bambini, seminuova, moleggiata; macchina cucire, vendonsi. Gatteri 35, ultimo. 10064 M

**CASSA** controllo tasti 500, vende Müller. Ireneo Croce sei. 72424 M

**GRAMMOFONO** americano, valigia, nuovissimo, vendo occasione. Molino a vento 4; barbiere. 16862 M

**GRAMMOFONO** Columbia 113, altro Apollo, dischi singoli, autoparlanti Nora, Isophon, valvole radio, vendonsi metà costo. Gelsi N. 10. 41353 M

**MACCHINA** scrivere normale portatile 300, vende Müller, Ireneo Croce sei. 72425 M

**MACCHINA** cucire, Singer, vendesi con garanzia, 180. Istituto 12, ultimo. 16864 M

Addì 31 maggio spirò serenamente dopo breve malattia

## MICHELE KASTNER

**contrammiraglio i. r.**

Ne danno il triste annuncio i figli **ALFREDO** e **dott. ing. FRITZ** a tumulazione avvenuta.

Gorizia-Trieste, 2 giugno 1931.

**MACCHINA** cucire Singer, ricamo, rientrante, 7 cassetti, vendesi occasione. Via A. Caccia 4, I, Trani. 41360 M

**MACCHINA** cucire Singer, 140, vendesi causa partenza. Gatteri 35, ultimo. 72547 M

**MACCHINE** Singer, rientranti, altra famiglia, altre semplici, vendonsi anche rate. Tulliach, Arcata 10. 16861 M

**MATERASSI** due, lana, grammofono con dischi, vendonsi causa immediata partenza. Donota 3. 41293 M

**RADIO** consegna immediata, vendonsi a rate, pagamento mensile da lire 30 in poi. Imbriani 14, Autoscuola. 16161 M

**SEGGIOLA** bambini, nuova, vendesi. San Giorgio 5, quarto, sinistra. 72508 M

**SINGER** per sarti, perfetta; lucidatrice Electro-Lux, vendonsi prontamente. Settefontane 68, porta 13. 41306 M

**TENDINA** metallica, per latteria, m. 2.25 per 0.75; 6 vasi vetro, vendonsi. S. Michele N. 22, latteria. 72478 M

**VESTITO** bleu per uomo, buono stato, vendesi. Palladio 10, porta 11. 72484 M

**VETRIATA** vendesi. Tappezziere Novak, XX Settembre 16. 72552 M

**VOLPE** polare azzurra, vendesi occasionissima. Crispi 41, III, sinistra. 10047 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**COPERTONI** usati, 2, 8.20 per 1.20, acquisto purchè ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 72542 N

**PORTA** di legno comune, 1.30 per 2.35, cerca Fonda Comisso, via Coroneo 1. 41323 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A A A A. MOBILI** Steiner, nessun lusso locali ma mobili garantiti; prezzi fuori concorrenza. Visitate! Confrontate! Maurizio Steiner, via Geppa 15. 718 NN

**A A. CAMERE** matrimoniali, extraforte, 1200; porte intere 1600; altre lussuose, prezzi incredibili. Türk. Battisti 12. 1000 NN

**A A. PRIMA** d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 72567 NN

**A. CUCINE** ultima creazione, prezzo bassissimo, vende falegnameria. Scuola Nuova 17. 72568 NN

**A. MOBILI** lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

**A PREZZI** bassissimi: cucine, sale pranzo, matrimoniali, mobili radio; facilitazioni. Ginnastica 21. 41319 NN

**CAMERA** da pranzo in quercia, quasi nuova, vendesi metà prezzo. Venti Settembre N. 25, II; esclusi rivenditori. Visitare dalle 10-12 e dalle 15.30-17.30. 72499 NN

**CAMERA** lussuosa, vendesi per mancato matrimonio, prezzo mite. Madonnina 4, I, sinistra. 16865 NN

**CAMERA** pranzo, moderna, prezzo conveniente, vendesi occasionissima. Tiziano 9, I, porta 11. 16869 NN

**CAMERA** pranzo, lussuosa, moderna, vendesi occasione. Via Istituto 22, falegname. 16868 NN

**CAMERA** matrimoniale, marmi, cristalli, vendo occasione. Molino a vento 7, portineria. 72544 NN

**CAMERA** matrimoniale, tipo pieno, nuova, vendesi prezzo irrisorio. Tomaso Luciani 5, falegname. 16860 NN

**CAMERE** matrimoniali, massiccie, 1500; cucine 600; suste 50; materassi 40; brande portafoglio, letti ferro, lettini, tutto nuovo, vendonsi. Fonderia 10. Luminosa rossa! 72536 NN

**CUCINA** lussuosissima, nuova, vendesi causa trasferimento. Solitario 2 p. 9. 72545 NN

**CUCINA** lussuosa, vendesi causa trasferimento. Media 12, falegname. 41288 NN

**CUCINA** moderna, attaccapanni, vendonsi anche singoli pezzi. Parini 2, magazzino. 41363 NN

**CUCINE** nuovi modelli, senza pittura, lire 350, vendonsi. Via Media 12, falegname. 41301 NN

**CUCINE,** tipi lussuosi, lavoro perfetto, garantito, prezzi convenienti, vendonsi. Falegnameria: Rossetti 37. 72563 NN

**FALEGNAME** vende matrimoniale chiara, porte piene, nuovissima, buone condizioni. Venti Settembre 23, I, Clamer. 41345 NN

**LETTO** pieghevole, quadri assortiti, religioso, vendonsi. Commerciale 9, III. Kusar. 41305 NN

**LIBRERIA** legno, noce, con cristalli, mobili diversi, vendonsi. Scoglio 11, villa Letizia. 72524 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa, porte piene, suste, materassi, riposè, poltroncine, coltrinaggi vendo prontamente. Settefontane 68, porta 13. 99125 NN

**MATRIMONIALE** con psiche, lire 600 trattabili, vendesi. Giulia 19, pt. 72528 NN

**PIANINI,** pianoforti, prezzi d'occasione, vendonsi. S. Francesco 22, I, fabbrica pianoforti. 72517 NN

**PIANINO** Hofmann, originale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 41343 NN

**PIANINO** nero, corde incrociate, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72387 NN

**PIANINO** acquistasi se occasione. Cassetta 16854 NN Unione Pubblicità. 16854 NN

**PIANOFORTE** corto, stufa gas, vendonsi. S. Vito 6, I. 72572 NN

**POLTRONE** club, mobili, lampade, coltrinaggi, vendonsi. Battisti 18, III; 11-12.30. 72480 NN

**SEDIE,** tavoli pieghevoli legno, vendonsi buon prezzo. Beccherie 8. 99126 NN

**STUDIO** magnifico lavoro, artistico, stile Cinquecento, vendesi. Falegnameria: via Rossetti N. 37. 72564 NN

### Commercio ed industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ORO,** argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene, assortimento regali cresima a prezzi convenienti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**AGENTI** vendita lubrificante americano seriamente introdotti province Trieste, Istria, Udine, Gorizia, Belluno cercansi. Dott. Castaldi, via Butrio 72, Udine. 16892 P

**GIOVANETTO** capace visitare famiglie commestibili, provvigione, stipendio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 10060 P

**PIAZZISTA** ramo confezioni, vendita privati cercasi. Presentarsi via Machiavelli 11. 41317 P

**PIAZZISTA** serio veramente introdotto commestibilisti cerca importante depositario pastifici napoletani. Stipendio, provvigione, Machiavelli 24. 72557 P

**SIMPATICA** elegante onorevole e davvero redditizia attività è offerta signore signorine ogni centro provincia senza tralasciare proprie occupazioni. Scrivere Rispoli, editore, Napoli, via Diodato Lyoi 14. 5396 P

Ieri sera dopo lunga e penosa malattia, circondata dai suoi cari e munita dei conforti religiosi, rendeva la sua bell'anima a Dio

## Giuseppina Dodich

Il desolatissimo consorte **GIUSEPPE** e la figlia **GIUSEPPINA** ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno mercoledì 3 corr. alle ore 14.30, partendo dalla casa Strada nuova-Caro Faccanoni (Trattoria Dodich).

Trieste, 2 giugno 1931.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 4.

### RINGRAZIAMENTO

La **FAMIGLIA GORGHI,** profondamente commossa, per le attestazioni di affetto tributate alla memoria del suo caro

## Umberto

ringrazia dal profondo del cuore tutte quelle buone persone che vollero prender parte al suo dolore.

Un grazie speciale a tutti i suoi colleghi.

Trieste, 3 giugno 1931 - IX.

**VENDITORE** ambulante cercasi lanciare articolo chimico, indisepnsabile licenza, lucrosi guadagni. Via Commerciale 9, piano sinistra. 72534 P

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**BICICLETTA** usata cercasi, pretese per iscritto. Bazzoni 7-I, Starè. 41339 Q

**CAMION** quintali 10, magnete 4 cilindri batteria 6 volt, vendesi occasione. Via Conti 14, interno. 41365 Q

**CUTTER** 9 metri, con motore ausiliario 20 HP scambiasi verso automobile. Indirizzo Piccolo. 41289 Q

**GUZZI,** Triumph, Ariel, superbi ultimi modelli, carrozzini moderni, motoleggere MAS complete impianto Bosch circolano senza patente. Motoforniture S. Lazzaro 17. 72569 Q

**MOTO** 350 completa impianto, qualunque prova e garanzia, occasionissima vendo lire 2000. Boccaccio 27. 72535 Q

**MOTOSCAFO** costruito Inghilterra, motore Ferro 2 tempi, forza 2 cavalli vendesi. Indirizzo Piccolo. 72497 Q

**SPYDER** 509 perfetto stato vendesi occasione. Garage Audax, via Conti. 99131 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**BAR** buffet centralissimo, avviatissimo vendesi occasione. Piaz. Ponterosso 2, buffet. 72502 R

**BOTTEGHINO** frutta, erbaggi, avviato, buone condizioni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72570 R

**CARTOLERIA** e giocattoli avviatissima vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 72515 R

**NEGOZIO** frutta erbaggi centro avviatissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 72488 R

**NEGOZIO** frutta erbaggi bene avviato, piccole spese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72529 R

**OSTERIA** con giuoco di bocce e giardino vendesi. Indirizzo Piccolo. 72519 R

**PERSONA** disponga 12-15.000 liquide assicurate, ottimo interesse, trova posto fiduciario. Indirizzo Piccolo. 41366 R

**SOCIA** trentenne apporti 7000 per ingrandimento gelateria latteria situata centro cercasi. Cassetta 16846 R Unione Pubblicità. 16846 R

**25.000,** 15.000 cercansi 10 per cento, prime ipoteche. Piazza Ponterosso 2, buffet. 72501 R

**30.000** impiegherei in piccola industria redditizia, possibilmente chimica, collaborando. Eventualmente acquisto. Offerte dettagliate e precise non anonime Cassetta 16845 R Unione Pubblicità. 16845 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S*

**CASA** 6 vani vuota, acqua, luce, orto, vendesi. Chiadino S. Luigi 546. 41290 S

**CASETTA** 10 vani, altra tre vani, con terreno, incantevole posizione, presso tram, vendonsi favorevolissime condizioni. Rivolgersi Caffè Procuratie, piazza Goldoni. 72556 S

**VILLA** nuova tre quartieri, giardino, pressi Rossetti, vendesi. Cassetta 16705 S Unione Pubblicità. 16705 S

**VILLE** vendonsi fermata tram, comfort, esenti tasse. Tita, Caffè Friuli. 72489 S

**VILLINI** nuovi, varie grandezze, acqua, luce, gas, a lire 30.000, 40.000, 50.000, costruisce impresa costruzioni. Progetti ed informazioni presso Agenzia Costa, via S. Caterina 9. 41313 S

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T*

**APPARTAMENTO** stagione o annualmente in villa Aurisina affittasi. Indirizzo Piccolo. 72206 T

**BANNE** 2 camere vuote affittansi. Pineta boschi, vicinissimi. Indirizzo Piccolo. 72530 T

**CAMERA** cucina mobiliate a nuovo eventualmente garage affittansi per stagione Opicina 158. 41298 T

**STAZIONE** Agordino Frassené 1080 metri affittasi villa nuova 2 appartamenti, 4 stanze, cucina, ogni comfort. Rivolgersi Dallorzo. 5390 T

**VILLA** «Amabile», affittansi stanze con senza vitto, bellissima posizione. Laura presso Abbazia. 39488 T

**VILLEGGIATURA** adiacente pineta, bellissima, posizione incantevole. Informazioni piazza Unità 2, valigeria. 99131 T

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**MILIONARIO** sposerebbe signorina modernamente educata, bella, briosa, sipgliata. Dettagliare Passaporto A 366545 fermo posta Napoli. 5397 V

**SPECIALITA'** ondulazioni permanenti Mayer. L. 60. Via Broletto n. 2. 72482 V

**Z. MAMME!** nutrite i vostri bambini con Fosfossina. Farmacia Zanetti-Vivante, via Mazzini. 1250 V

## *Jetta, ti porto via!* 20

*Proprietà letteraria Riproduzione vietata* — *Flavia Steno*

Alzò infatti lo sguardo in faccia al giovane che vi lesse un'improvvisa inquietudine.

— Teme un'indiscrezione della madre — egli pensò.

E per dissiparla subito, narrò:

— La signora mi ha esposto una storia bizzarra. Una sconosciuta si sarebbe recata da lei, stamattina, a chiedere della signorina Luisella, e avrebbe avuto in mano la sua borsetta...

— La borsetta?...

Si fermò a tempo l'avvocato.

L'impeto era stato di chiedere:

— La borsetta di Lu?

Per poco non s'era tradito.

— ...Della signorina Luisella — concluse Sarri.

— Ma, allora, avrà dato anche notizie della signorina.

— No. Pare ne chiedesse, anzi.

— Ma la borsetta?

— Pare fosse stata consegnata alla sconosciuta da una terza persona.

— A nome della signorina?

— Non saprei. No. Non credo.

— Ma che pasticcio!

— Nevvero?

Non disse, non osò dire Sarri che la terza persona che aveva consegnato la borsetta alla signora Arienti sarebbe stata, al dire di costei, un'amica della moglie di Sandro Giola.

Nè questi potè formulare il pensiero che la notizia gli aveva suscitato: Ma quelle borsette erano catastrofiche!

Invece, cominciò a riflettere per ritrarre, da quegli indizi, un'indicazione che valesse a spiegare il mancato ritorno a casa di Luisella.

— Quella sciocccherella — si disse, irritato, sarà andata davvero a divertirsi e avrà dimenticato la borsetta, oppure, se la sarà fatta rubare. Chi l'ha rubata, ha preso i soldi e ha lasciato la borsa. Questa sconosciuta l'ha trovata, ha visto, dentro, l'indirizzo, e la ha riportata a domicilio.

Era così possibile la spiegazione che Giola la ritenne senz'altro esatta.

— Lasci perdere, Sarri — disse — Abbiamo ben altro per la testa!

— Lei soprattutto.

— Eh!

Un sospiro commentò l'esclamazione.

— Adesso — soggiunse Giola — se ne vada, dia retta. Domani, bisognerà poi pensare alle partecipazioni.

Il suo profondo dolore lo riprese immediatamente. Il commesso stava già per passare la soglia quando un'improvvisa domanda dell'avvocato lo fermò:

— Sapeva... della mia disgrazia, la signora Arienti?

— No — disse il giovane. — Ho creduto di dover dirgliela io.

— Ha fatto bene.

— Credo però che la signora tornerà a disturbarla.

— Speriamo di no.

— M'ha chiesto il numero del telefono di casa sua.

— Glielo ha dato?

— Ho fatto male? Come potevo dire di no?

— Capisco! Buongiorno, Sarri.

— Buongiorno, signor avvocato. Posso dire anche alle signorine di andarsene?

— Ah, ci sono anche le signorine? — chiese l'avvocato fingendo sorpresa.

— Sì, son venute tutte ai funerali.

— Grazie. Le ringrazi per me, Sarri. Dica che sono molto commosso. Troppo per riceverle adesso. Le vedrò tutte domani.

Stavolta il commesso uscì. Poco dopo, Giola udì nel corridoio delle voci che si allontanavano. Allora chiamò il fattorino.

— C'è più nessuno?

— Nessuno, signor avvocato.

— Posta?

— I telegrammi e le lettere che ho messo sulla sua scrivania, signor avvocato.

— Allora, vattene pure e chiudi. Io ho le mie chiavi.

— Benissimo, signor avvocato!

***

Senza che egli se ne rendesse conto, appena fu solo nel silenzio profondo dell'ufficio deserto, il pensiero di Sandro Giola deviò dall'oggetto del suo dolore all'oggetto della sua nuova inquietudine.

Dov'era Luisella? Che cosa era accaduto di lei? Chi era la sconosciuta che era stata a cercarla a casa?

— Stupida! — si disse.

Era nervoso di pensarla e irritato delle ragioni che lo costringevano a pensarla in un momento in cui avrebbe dovuto e voluto allontanarla il più possibile dal suo pensiero e dalla sua vita.

— Chissà che cosa m'avrà combinato! Dove sarà?

Guardò l'orologio: erano ormai quasi le undici.

— Se non le è successo niente, dovunque si sia cacciata, a quest'ora avrebbe essere alzata da un pezzo, alzata e uscita, perchè non vorrà mica abbandonare la sua casa per sempre. Se è uscita, ha certo saputo, o dai giornale o dai discorsi della gente, della disgrazia di Jetta. Avrebbe già dovuto farsi viva, almeno per telefono...

Un'idea lo sollevò a un tratto:

— Forse è in via Spiga. Come non ci ho pensato? e c'è il telefono in portineria.

Si affrettò a comporre il numero con una vivacità di speranza che era già sollievo e conforto. Risposero subito. La portinaia, adesso, informava: non s'era vista la signorina e l'appartamento, arieggiato allora allora, era vuoto e chiuso.

*(Continua)*